

D U P

**Documento
Unico di
Programmazione
2016-2018**

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SORRENTO (NA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Nota di aggiornamento al DEF – Strategia e Cronoprogramma per le Riforme –

Le misure programmate - e quelle di recente approvazione - sono dirette ad agire strutturalmente sull'economia del Paese, grazie ad interventi per la fiscalità, la Pubblica Amministrazione, la giustizia, il sistema scolastico, la concorrenza e le infrastrutture. Si tratta di azioni che si rafforzano a vicenda, i cui effetti nel breve periodo sono essenziali per correggere gli squilibri macroeconomici che caratterizzano il Paese, ma che nel lungo periodo serviranno a garantire una crescita duratura e sostenibile.

Il percorso di riforme istituzionali, avviato dal Governo al momento del suo insediamento, si è in parte completato con l'approvazione della riforma elettorale condizione primaria per avere un quadro normativo caratterizzato da certezza e stabilità, necessarie per attrarre gli investimenti esteri e quindi per sostenere la crescita. La riforma costituzionale, parte integrante delle modifiche all'architettura istituzionale su cui il Governo punta per modernizzare il Paese, si concluderà entro il prossimo anno con il referendum confermativo. Si tratta di due passaggi basilari per il corretto ed efficace funzionamento dello Stato da cui dipende l'efficacia delle decisioni pubbliche e l'efficienza della spesa, essenziali per mantenere il controllo sulle finanze pubbliche.

Un tassello decisivo in questo senso è stato l'approvazione, secondo i tempi stabiliti, della legge delega di **riforma della Pubblica Amministrazione** destinata a incidere sui cittadini - semplificando le procedure amministrative e assicurando certezza delle regole e dei tempi di risposta - sulle imprese - supportando gli investimenti produttivi - e sui servizi pubblici, eliminando le inefficienze e gli sprechi. Con il completamento della riforma, il Governo si pone l'obiettivo di restituire fiducia ai cittadini, attraverso una maggiore trasparenza delle procedure e la semplificazione dei rapporti con la P.A., e alle imprese, per le quali il contesto imprenditoriale non è gravato solo dalla crisi economica ma anche da barriere amministrative e incertezze, che frenano gli investimenti. Nel riformare la Pubblica Amministrazione un ruolo primario, in linea con le richieste della Commissione europea, è stato dato alla fissazione di principi di efficienza e razionalizzazione delle società partecipate e delle società che forniscono servizi pubblici locali, con l'obiettivo di introdurre stabilmente criteri di concorrenza ed efficienza in linea con il dettato comunitario.

La strategia pluriennale del Governo, diretta a migliorare il benessere dei cittadini e l'ambiente in cui operano le imprese, include anche una decisa azione di **riforma del sistema fiscale** , anche al fine di ridurre la pressione fiscale. Con il completamento del percorso di attuazione della delega fiscale, il Governo si è impegnato a definire un sistema più equo, trasparente, semplificato e orientato alla crescita.

Compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il Governo dirigerà la propria azione verso una graduale e permanente **riduzione della tassazione** , proseguendo sulla strategia triennale iniziata con il bonus degli 80 € in busta paga e il taglio dell'IRAP sul costo del lavoro. A tali misure, che hanno contribuito ad aumentare il reddito disponibile, e a innescare il circolo virtuoso della fiducia tra i consumatori, si aggiunge la percezione che le riforme hanno cominciato a produrre effetti concreti.

Dal 2016 il Governo intende rivedere la tassazione TASI e IMU, con il duplice obiettivo di alleviare il peso della fiscalità sulle famiglie e sostenere - indirettamente - la ripresa dell'occupazione nel settore dell'edilizia, duramente colpito dalla crisi economica. In sintonia con il miglioramento del PIL, l'accelerazione del taglio delle tasse includerà anche una riduzione delle imposte gravanti sulle imprese, prevista per il 2017.

Il Governo ha strutturato la **riforma del mercato del lavoro** secondo uno schema che affianca all'introduzione di nuove tipologie contrattuali anche misure di agevolazione fiscale per incentivarne l'adozione e il taglio del cuneo fiscale. Su questo versante sono stati concentrati sforzi significativi, che hanno portato al completamento del percorso di attuazione del Jobs Act a metà 2015, e alla revisione strutturale del mercato del lavoro italiano, attraverso cui porre le basi per una crescita robusta del tasso di attività e di occupazione. La riduzione delle tasse sul lavoro - in linea con le raccomandazioni di tutte le istituzioni internazionali e in particolare della Commissione Europea - ha permesso di migliorare la competitività del sistema Paese e incentivato le assunzioni e si inserisce tra i tagli alla tassazione sostenibili e coerenti con le misure di bilancio.

Tuttavia altre misure sono indispensabili per assecondare e sostenere i segnali di inversione del ciclo economico emersi ad inizio d'anno, dando continuità alle politiche avviate nel corso del 2014, caratterizzate da un'attenzione nuova e concreta verso le imprese, in particolare le PMI. Il Governo è impegnato in questi mesi nella definizione di un quadro normativo che risolva il problema dei crediti deteriorati, cui si accompagneranno ulteriori misure di rafforzamento del Fondo di Garanzia e di sostegno alla ricerca e agli investimenti. Il Governo ha modificato il regime di deducibilità ai fini IRES e IRAP delle svalutazioni crediti e delle perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

La soluzione del problema della scarsa accessibilità al credito da parte delle aziende è un tema di primaria importanza che coinvolge diversi attori e richiede un intervento su diversi fronti. In tal senso, il Governo ha ritenuto essenziale porre attenzione alla legge fallimentare,

con misure di riforma che intervengono sulle difficoltà che le imprese hanno sperimentato negli anni della crisi, facilitando l'accesso al credito in caso di concordato preventivo, intervenendo sull'accordo di ristrutturazione dei debiti e facilitando le procedure fallimentari. Il decreto di riforma consente di limitare le perdite del tessuto economico derivanti dalle crisi aziendali e, dove possibile, di risanare le imprese, con benefici anche sul piano occupazionale.

Si sta anche delineato il nuovo quadro della **governance delle Banche popolari e delle Fondazioni bancarie**, nell'ambito di un complessivo progetto di riforma del settore bancario che, oltre a rendere maggiormente attrattivo l'investimento nelle banche italiane, faciliterà le operazioni di consolidamento e aggregazione, oltre che stimolare l'efficienza e la competitività, grazie a misure che agiranno anche sull'ambiente concorrenziale.

Gli interventi approvati negli ultimi mesi trovano il loro comune denominatore nella decisa volontà di incoraggiare gli investimenti, creando le condizioni affinché si consolidi la fiducia delle imprese italiane ed estere e nuove risorse vengano indirizzate verso investimenti produttivi nel Paese. Il Governo si è già da tempo mosso per sostenere gli investimenti privati, con le misure di tipo finanziario e regolatorio che vanno sotto il titolo di 'Finanza per crescita'. Tuttavia all'impegno privato si deve accompagnare la volontà del settore pubblico di contribuire allo sviluppo del Paese sia con risorse aggiuntive che con la capacità amministrativa di completare e valorizzare i progetti infrastrutturali. A questo scopo sono state messe a disposizione e recuperate risorse finanziarie per interventi mirati a **costruire e sviluppare la rete delle infrastrutture fisiche e digitali**, su cui l'Italia gioca il suo futuro. Beneficerà di tali risorse immediate il programma operativo del Piano Banda Ultra Larga, a cui vengono assegnati da subito 2,2 miliardi, che consentiranno di partire immediatamente con la fase attuativa. Gli interventi a sostegno degli investimenti mostrano la loro efficacia se sono inseriti all'interno di una strategia più ampia di recupero della competitività del Sistema Paese. In questo senso giocano un ruolo fondamentale il Piano strategico sulla portualità e quello sugli aeroporti, approvati dal Governo nella convinzione che il recupero di efficienza costituisca un passaggio cruciale per la creazione di valore aggiunto per l'intero sistema produttivo nazionale, oltre che per dare un contributo attivo allo sviluppo e alla coesione del Mezzogiorno.

Altre condizioni sono però indispensabili per sostenere l'ambiente imprenditoriale e in tal senso un ruolo di facilitazione verrà anche dalle misure in materia di giustizia, anticorruzione e semplificazione amministrativa. Il completamento della **riforma della giustizia civile e penale** è un passaggio essenziale per chiudere il gap di efficienza che impatta negativamente sui cittadini e sulle imprese. Importanti passi sono stati fatti in questa direzione negli ultimi anni. Una maggiore produttività della macchina giudiziaria è stata perseguita attraverso interventi normativi e regolatori che hanno portato alla progressiva riduzione dell'arretrato nelle cause civili e la piena operatività del Tribunale delle imprese – insieme alla riduzione del contenzioso tributario – è destinata a incidere positivamente su un aspetto essenziale della vita delle imprese. In questo contesto un apporto significativo è venuto dalla introduzione del Processo civile telematico, grazie al quale si è registrato un risparmio valutato in circa 48 milioni annui, con una riduzione stimata del 50 per cento dei tempi per la emissione del decreto ingiuntivo.

La strategia del Governo per il risanamento delle finanze pubbliche si basa d'altra parte anche su un **piano straordinario di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare** che, congiuntamente alla vendita di partecipazioni azionarie, è volto a reperire risorse aggiuntive da destinare alla riduzione del debito e al finanziamento degli investimenti (cfr. paragrafo III.7).

Fin dal suo insediamento, il Governo ha fatto della sostenibilità del debito il punto di riferimento per l'adozione di politiche credibili e efficaci nel tempo. Un tassello indispensabile per questa azione è il processo di revisione della spesa: in questo senso la spending review si inserisce nell'azione del Governo come processo continuo per il miglioramento della spesa su due fronti:

maggior efficienza e riallocazione delle risorse verso finalità coerenti con la politica economica di lungo periodo.

La Legge di Stabilità proseguirà su questa linea con interventi di contenimento della spesa.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Lo scenario programmatico di ritorno alla crescita che è emerso già dal Documento di Economia e Finanza varato nel mese di aprile, è confermato dalla nota di aggiornamento al medesimo documento che il Governo ha approvato il 18 settembre u.s.

Dopo una crisi devastante che ha fatto perdere al sistema Italia 10 punti di PIL e all'industria manifatturiera il 25% della sua produzione, i segnali della ripresa sono attestati dagli usuali indicatori economici.

Il nuovo quadro macroeconomico che emerge prevede una correzionale al rialzo del PIL sia per quest'anno (da +0,7 a +0,9) che per il 2016 (da +1,4 a +1,6).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL Italia	-0,4	+0,9	+1,6	+1,6	+1,5	+1,3

Il Governo, nel confermare l'impegno a mantenere il disavanzo su un sentiero decrescente in rapporto al PIL e a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL già nel 2016, ritiene necessario rivedere gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, prevedendo un profilo di aggiustamento di bilancio più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile, in linea con i margini di flessibilità consentiti dalla Commissione Europea per l'attuazione delle riforme strutturali e gli investimenti pubblici.

Nella nota di aggiornamento al DEF è prevista, pertanto, la richiesta di autorizzazione al rinvio del pareggio di bilancio al 2018: il maggior indebitamento per l'anno prossimo potrà arrivare fino a 17,9 miliardi (cifra pari a 1,05 punti di Pil e che include, ove riconosciuti in sede europea anche i margini di flessibilità legati all'emergenza immigrazione, fino ad un importo di 3,3 miliardi). L'indebitamento salirebbe a 19,2 miliardi nel 2017 (+1.1%) e scenderebbe a 16,2 miliardi nel 2018 (0,9%) e si attesterebbe a 13,9 miliardi nel 2019 (0,7%).

Se a legislazione vigente, l'evoluzione del quadro di finanza pubblica tendenziale considera l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2015, ed è espresso sinteticamente nella seguente tabella:

CONTO DELLA P.A. A LEGISLAZIONE VIGENTE (in milioni)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE SPESE FINALI	826.262	831.517	840.424	842.641	853.743	866.098
TOTALE ENTRATE FINALI	777.206	788.698	817.363	843.251	866.656	884.792
INDEBITAMENTO NETTO TENDENZIALE	-49.056	-42.819	-23.061	-610	-12.931	-18.694
In percentuale di PIL	-3,0	-2,6	-1,4	0,0	0,7	1,0

Il quadro macroeconomico programmatico tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che sono state approvate dal Parlamento con la legge di stabilità e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDEBITAMENTO NETTO PROGRAMMATICO	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3

QUADRO MACRO ECONOMICO PROGRAMMATICO (in percentuale di PIL)

Per sostenere l'azione di politica economica impegnata a realizzare le riforme, che dovrebbe avere un impatto di 0,3 punti di PIL nel prossimo biennio, il **deficit strutturale** non verrà azzerato neanche nel 2017 in quanto solo un'economia più rafforzata su livelli di crescita tra l'1,5 e l'1,6%, potrà sostenere il pareggio di bilancio previsto nel 2018-2019.

Archiviato un 2015 con un deficit al 2,6 del PIL, il nuovo livello di deficit 2016 è fissato al 2,2 % contro il dato dell' 1,8% previsto ad aprile: lo scostamento è da attribuire alla due clausole di flessibilità (riforme strutturali e investimenti). Il Governo prevede di arrivare ad un deficit del 2,4% nel 2016 anche se questo margine può considerarsi solo teorico in quanto non sono ancora stati definiti i dettagli per l'eventuale scorporo dal deficit delle spese sostenute per far fronte all'emergenza migranti.

Conseguentemente nel DEF non è previsto alcun aggiustamento del deficit strutturale nel 2016, nonostante la Commissione abbia chiesto una riduzione strutturale di almeno lo 0,1% del PIL.

E' bene rammentare che la flessibilità concessa dall'Unione Europea consente di derogare alle nuove regole comunitarie sulla disciplina di bilancio per gli stati membri dell'Eurozona.

Tali regole prevedono:

- il pareggio strutturale di bilancio (introdotto in Italia con l'inserimento dell'art. 81 nella Costituzione): il deficit pubblico non può essere superiore alla soglia del 3% del PIL. In caso di sfioramento, scatta la procedura per deficit eccessivo che, tuttavia, prima di arrivare a sanzioni, concede allo Stato il tempo del risanamento;
- la riduzione del debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL e la riduzione di un ventesimo all'anno del debito pubblico che eccede tale soglia.

I nuovi obiettivi di finanza pubblica del governo riflettono l'intenzione di ottenere la flessibilità di bilancio su tre fronti: investimenti, riforme ed emergenza immigrati.

La Commissione Europea ha già autorizzato, nel 2016, un maggior deficit dello 0,4% del PIL nella scorso luglio che potrebbe arrivare a 0,5%, quindi con un aumento dello 0,1% qualora fosse applicata da Bruxelles interamente la clausola sulle riforme strutturali che vale 1,6 miliardi

L'altra clausola, quella sugli investimenti, richiede uno 0,3% - 0,5% aggiuntivo che impatta sull'indebitamento netto del 2016, nel pieno rispetto del tetto del 3% per un valore di 6,4 miliardi.

La flessibilità richiesta vale dunque 18 miliardi ed è per questo che il rapporto deficit/PIL per il 2016 sale al 2,2 % (contro l'1,8% previsto ad aprile) e sale al 2,4% ove fosse riconosciuto in sede europea un margine di flessibilità a compensazione delle spese e degli impatti economico - finanziari dell'ondata di immigrazione. E' questa la terza clausola di flessibilità, legata all'emergenza migranti.

La flessibilità richiesta a Bruxelles preannuncia, quindi, una **politica fiscale espansiva**, che rimane comunque al di sotto del tetto del 3%, la **riduzione del debito pubblico**, anche se in misura inferiore rispetto alle previsioni inserite nel DEF di aprile, e l'**abbassamento della pressione fiscale**.

Il Governo italiano punta a far approvare a Bruxelles anche i 3,3 miliardi previsti di flessibilità per la clausola migranti, ma la UE sta verificando se le spese per fronteggiare l'ondata migratoria costituiscono una circostanza eccezionale tale da far scattare l'apposita clausola di flessibilità, come previsto dal Fiscal Compact siglato tra gli Stati Membri dell'Eurozona nel gennaio 2012.

Nella nota di aggiornamento al DEF si vede, quindi, come il governo italiano, anziché ridurre il deficit strutturale di 0,5 punti percentuali di PIL, come richiesto dalle regole europee, lo aumenti di 0,4%. Una differenza di 0,9 punti percentuali di cui, come riportato poc'anzi, 0,4 già accordati con la decisione del Consiglio del 14 luglio u.s. Nonostante la momentanea deviazione dal percorso pattuito e il pareggio di bilancio fissato al 2018, con il sostanziale azzeramento del taglio richiesto sul versante del deficit strutturale (lo 0.5% ogni anno fino al raggiungimento dell'obiettivo di medio termine) il debito comincerà comunque a ridursi a partire dal 2016.

Dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si ha la conferma che dal 2016 il debito comincerà a flettere in rapporto al PIL, per la prima volta dopo nove anni, ma in misura minore rispetto al quadro previsionale del DEF di aprile. Il rapporto debito pubblico/PIL è fissato al 131,4% contro il 130,9 del DEF di aprile, mentre a fine 2015 saremo al 132,8 rispetto al 132,5% previsto sempre ad aprile. La riduzione arriverà al di sotto del 123,7% del Pil nel 2018 per scendere ad un valore inferiore al 120% nel 2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito pubblico (Nota ai aggiornameto DEF)	132,10	132,80	131,40	127,90	123,70	119,80
Debito pubblico (DEF 2015)	132,10	132,50	130,90	127,40	123,40	120,00

DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (IN % DEL PIL)

Il debito/PIL diminuisce, nonostante l'aumento del deficit/PIL che comunque si mantiene sotto il 3%: ciò è dovuto non solo al ritorno alla crescita e all'avanzo primario ma anche alla diminuzione degli interessi passivi che vengono pagati sul debito, frutto di una politica della BCE che è intenzionata a potenziare gli acquisti in titoli di stato.

Condizione essenziale per rispettare il quadro macro economico prospettato nella nota di aggiornamento al DEF è che si verifichi il livello di crescita previsto (dall'1,4% all'1,6%, con un valore dello 0,9 per il 2015): è la maggiore crescita del PIL che farebbe scendere il debito. Anche l'inflazione porterebbe ad aver un PIL nominale più alto e per questo a ridurre il debito, ma gli ultimi dati ISTAT indicano ancora deflazione, anche se le stime del governo si attestano intorno ad un +1% nel 2016.

L'OCSE, ma anche la BCE hanno previsioni meno ottimistiche a causa delle attuali incertezze che pesano sull'andamento dell'economia globale: pertanto è necessario che dalla manovra espansiva in via di preparazione derivi l'auspicato impulso alla crescita nei termini previsti nella nota di aggiornamento.

1.1.2 LA LEGGE DI STABILITA'

La legge di stabilità varata dal Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2015 e approvata dal Parlamento il 22 dicembre e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 (legge 208/2015), contiene misure espansive che portano il deficit sul PIL al 2,2% e il rinvio al pareggio di bilancio strutturale al 2018 con l'applicazione delle clausole sulle riforme e gli investimenti. Il tutto senza violare il 3% del rapporto deficit/PIL.

Il punto debole della manovra è il contrasto tra i tagli alle tasse che sono strutturali e le riduzioni di spesa che sono da quantificare.

Le principali misure d'intervento inserite nella legge di stabilità riguardano:

- l'alleviamento della povertà e lo stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale;
- il sostegno alle famiglie e alle imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, i terreni agricoli e i macchinari imbullonati;
- L'azzeramento delle clausole di salvaguardia su IVA e accise imposte per garantire all'Europa il rispetto degli obiettivi (la clausola di salvaguardia di 16,2 milioni prevede l'aumento dell'IVA a partire dal 2016; altre clausole per circa 54 miliardi sono previste per il 2017 ed il 2018). Questo si traduce in una riduzione della pressione fiscale di quasi due punti nel 2016 attraverso una proroga, a tutto il 2016, dell'aliquota ordinaria al 22% e dell'aliquota agevolata al 10%. Dal 2017 si avrebbe un aumento di due punti percentuali dell'aliquota ordinaria e di tre punti percentuali dell'aliquota agevolata, che passerebbero rispettivamente al 24% e al 13% se non si riuscissero a garantire nuovi tagli di spesa o maggiori entrate di carattere strutturale nella legge di bilancio.

Escluso il ricorso a nuove tasse, con la flessibilità richiesta, che tradotta in cifre vale 17,9 miliardi, il quadro delle coperture è affidato in misura prevalente all'incremento del deficit di bilancio che, come già evidenziato, passa dall'1,8% al 2,4%.

Il resto delle coperture sono principalmente assicurate dalla spending review, che tuttavia si caratterizza in maniera diversa rispetto ai dieci miliardi annunciati nel DEF di aprile. Il Governo teme gli effetti recessivi che una spending troppo pesante potrebbe avere sul PIL, ma è evidente che questa deve essere tale da compensare il taglio delle tasse da 5 miliardi (tanto è l'ammontare del mancato introito derivante dall'eliminazione dell'imposizione fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari imbullonati): questo perché solo interventi strutturali sulla spesa corrente possono garantire la copertura per attuare l'intervento annunciato sulla tassazione.

Non occorre dimenticare, poi, che il taglio delle tasse nella manovra triennale vale 45 miliardi in quanto dal 2017 ci sarà l'intervento sull'IRES e dal 2018 sull'IRPEF. Trattasi di una manovra triennale che fa seguito al bonus di 80 euro concesso ai redditi fino a 26 mila euro, e che è divenuto strutturale a seguito dell'intervento della legge di stabilità per il 2015, nonché all'abolizione della componente lavoro dal calcolo della base imponibile IRAP. Tali interventi sono da finanziare con tagli alla spesa corrente.

A fornire ulteriori coperture alle misure d'intervento sopra citate, sarà sicuramente il calo degli interessi sul debito pubblico, previsti in riduzione di circa 0,4 punti sul 2014.

Anche le privatizzazioni concorreranno in parte a sostenere gli interventi programmati: l'obiettivo che si prefigge sul tema il governo vale quasi due punti di PIL tra il 2015 e il 2018.

Le principali cifre che caratterizzano la legge di stabilità per il 2016 sono le seguenti:

1. Manovra da 26,5 miliardi di cui 14,6 in deficit;
2. La manovra sale a 29,6 miliardi se l'UE accorderà all'Italia anche la terza clausola di flessibilità relativa ai migranti: a questo è legato l'anticipo al 2016 del taglio dell'IRES attualmente previsto al 2017 ;
3. Oltre la metà dei 27 miliardi di manovra sono utilizzati per evitare l'automatismo delle clausole di salvaguardia per il 2016 che avrebbero portato ad un aumento delle aliquote IVA e delle accise sui carburanti;
4. Sul fronte delle norme che impattano gli enti locali si riscontra:
 - a. L'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo, i cosiddetti imbullonati. Il tutto determinerà un minor gettito di 5 miliardi;
 - b. Un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale per un importo pari 3.767,45 milioni di euro di cui:

	Comuni Regioni ordinarie, Sicilia e Sardegna	Comuni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta	Totale
Esenzione IMU terreni	152,40	7,428	159,83
Esenzione TASI prime case	3.500,09	74,910	3575,00
Esenzione TASI inquilini prime case	15,60	0,400	16,00
Esenzione IMU/TASI immobili affitti canone concordato e alloggi studenti universitari	78,66	2,74	81,40
Riduzione IMU/TASI per comodati	20,70	0,50	21,20
Totale compensazioni	3.767,45	85,98	3.853,43

destinato al ristoro ai comuni del minor gettito derivante dalle disposizioni relative all'abolizione dell'IMU e della TASI sull'abitazione principale, sui terreni agricoli e sui beni produttivi delle imprese ancorati al suolo;

- c. L'addio al patto di stabilità, con sblocco degli investimenti per 670 milioni;
- d. Stanziamento di 200 milioni di euro per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione.
5. Le coperture, oltre che dalle clausole europee su riforme strutturali e investimenti ammontanti a 14 miliardi (che salgono a 17 con la clausola migranti), derivano, tra l'altro, anche dalla spending review per 5,8 miliardi;
6. La spending review ha quindi il compito di finanziare i tagli fiscali relativi all'abolizione del prelievo sull'abitazione principale, l'IMU agricola e l'IMU sugli imbullonati;
7. La flessibilità europea sugli investimenti e sulle riforme di fatto finanzia il blocco delle clausole di salvaguardia che recano aumenti su IVA e accise carburanti, che altrimenti scatterebbero dal 2016.

“Per rafforzare la crescita potenziale dell'economia il governo punta a ridurre significativamente il carico fiscale sulle imprese e sulle famiglie e a stimolare gli investimenti. A questo fine desidera fare pieno uso della flessibilità prevista dal patto di stabilità e crescita.” (dal Documento Programmatico di Bilancio 2016).

Dal Documento Programmatico di Bilancio si legge inoltre come le risorse reperite a copertura non aumentano il prelievo fiscale su famiglie e imprese mentre la riduzione di spesa riguarderà

tutti i livelli di governo interessati dalla *“razionalizzazione dell'intervento pubblico e delle modalità di acquisizione di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione”*

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Ad oggi il Comune di Sorrento nel Bilancio di Previsione 2016 ha programmato interventi da realizzare nell'ambito della programmazione regionale solo per le attività gestite dal Piano Sociale di Zona e del Diritto allo Studio.

La programmazione in mancanza di comunicazioni ufficiali da parte della Regione Campania, riflette il trend storico e dovrà essere oggetto di eventuali variazioni nel momento in cui si avranno comunicazioni ufficiali da parte della Regione Campania.

Nell'ambito della programmazione delle Opere Pubbliche le previsioni ugualmente andranno adeguate alle effettive attribuzioni di trasferimenti in c/capitale a favore del Comune di Sorrento.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.9		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
STRADE		
* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 3,00	* Comunali km.44,00
* Vicinali km. 9,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia ai successivi paragrafi relativi alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 16.563	
Popolazione residente al 31 dicembre 2014		
Totale Popolazione	n° 16.724	
di cui:		
maschi	n° 7.949	
femmine	n° 8.775	
nuclei familiari	n° 6.502	
comunità/convivenze	n° 10	
Popolazione al 1.1.2014		
Totale Popolazione	n° 16.639	
Nati nell'anno	n° 124	
Deceduti nell'anno	n° 162	
saldo naturale	n° -38	
Immigrati nell'anno	n° 481	
Emigrati nell'anno	n° 358	
saldo migratorio	n° 123	
Popolazione al 31.12. 2014		
Totale Popolazione	n° 16.724	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 990	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.321	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2.658	
In età adulta (30/65 anni)	n° 8.258	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.497	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,14%
	2011	0,87%
	2012	-0,03%
	2013	0,75%
	2014	0,74%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso

	2010	1,16%
	2011	0,09%
	2012	1,11%
	2013	0,99%
	2014	0,96%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.092	1.074	1.008	990	955
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.323	1.334	1.331	1.321	1.307
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.712	2.646	2.616	2.658	2.671
In età adulta (30/65 anni)	8.374	8.397	8.260	8.258	8.213
In età senile (oltre 65 anni)	3.095	3.085	3.392	3.497	3.533

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

OCCUPAZIONE

dati al 31 12 2014

- OCCUPATI

Maschi n. 3.268
femmine n. 2.264

- DISOCCUPATI

Maschi n. 281
femmine n. 311

Economia insediata

L'economia insediata di Sorrento è fortemente legata e connessa con la naturale vocazione turistica del territorio.

Il principale asse è costituito dalle strutture alberghiere e ricettive presenti, che da sempre rappresentano fonte di sviluppo economico, commerciale ed occupazionale per l'intero Comune.

Degno di nota ed in continuo sviluppo è il settore della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli ed alimentari locali che sempre di più si sta legando ed integrando con le attività turistiche.

Oltre a tali classiche caratteristiche dell'economia locale, si può ben affermare che altrettanto in crescita è stato il trend dello sviluppo avutosi nel settore terziario.

E' da notare che negli ultimi anni si sta registrando anche la nascita di nuove iniziative imprenditoriali in grado di arricchire ulteriormente i servizi e le attrattive offerte dalla città ai suoi ospiti.

Contestualmente il Comune, in modo costante e sensibile, si fa promotore di eventi culturali, didattici, commerciali e turistici in grado di sviluppare sinergie con gli operatori dei vari settori.

L'esiguità delle risorse finanziarie disponibili è l'unico elemento che purtroppo a volte frena o limita la loro realizzazione.

A proposito di tale considerazione, è importante notare la capacità del nostro Comune di intercettare i fondi messi a Bando da parte della Regione e Campania, per interventi ed iniziative da realizzare nel settore turistico, anche se ad oggi non vi sono ancora programmazioni a cui partecipare.

A livello organizzativo l'assetto economico e territoriale può contare su due strutture che si presentano come fondamentali per Sorrento ai fini del suo duplice ruolo di essere contemporaneamente sia un "centro turistico" che un punto di partenza per ulteriori siti e località meritevoli di altrettanti attenzioni:

1) Il Porto di Marina Piccola, vero Terminal turistico e logistico;

2) Il Parcheggio Achille Lauro.

La loro sinergia con l'economia della zona è ormai un fatto consolidato che potrà, nel prossimo futuro, solo migliorare.

L'attenzione che l'Amministrazione ripone su questo aspetto della vita sociale della città, la si può notare anche attraverso vari (ma significativi) interventi sia a livello infrastrutturale che di immagine e promozione. Esempi emblematici sono gli ascensori esistenti nella Villa Comunale che, sicuramente, rappresentano un funzionale asse di collegamento per i visitatori con il Porto e le sue attività ricettive. Altri esempi sono lo sviluppo delle attività di promozione dei prodotti del territorio (**marketing territoriale**) e di quelle relative alla produzione di olio d'oliva attraverso il **Premio Sirena D'Oro**.

Sicuramente quelle fatte saranno descrizioni non esaustive o assoggettabili a considerazioni critiche, ma di certo rappresentano insieme alle altre iniziative che costantemente contribuiscono a sostenere i livelli di produttività reddituali ed occupazionali fattibili in relazione al contesto finanziario dell'ente.

Il futuro si ritiene che dovrà essere rappresentato dai sistemi di collegamento tra il parcheggio Achille Lauro ed il Porto di Marina Piccola.

Tale opera consoliderà ed amplierà i risultati fino ad ora ottenuti dal punto logistico, ambientale e della viabilità.

Notevole è anche l'importanza delle attività di ristorazione e somministrazione.

Un altro settore storico che purtroppo sta attraversando da alcuni anni un momento di crisi è costituito dall'artigianato. L'importanza storica e culturale dell'intarsio sorrentino, sicuramente rappresenta un "veicolo" per la diffusione nel mondo del nome, dell'immagine e dell'operosità dei Sorrentini, che, ormai in maniera inequivocabile, rappresentano una scuola ed una maestria in grado di formare non solo capacità professionali lavorative, ma anche di garantire la crescita dei giovani impegnati nel settore secondo sani e laboriosi principi.

L'amministrazione comunale comunque si è posta come obiettivo il sostegno di tali attività attraverso la promozione di apposite iniziative.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza delle seguenti tipologie di aziende:

COMMERCIO

- ALIMENTARI n. 198
- NON ALIMENTARI n. 657

TURISMO ED AGRITURISMO

- ALBERGHI n. 78
- BAD AND BREAKFAST n. 92
- CASE VACANZA n. 140
- AFFITTACAMERE n. 65
- HOSTELLI n. 2
- CAMPING n. 3
- BAR E RISTORANTI n. 182
- AGRITURISMO n. 10

ARTIGIANATO ED INDUSTRIE n. 352

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,83	0,86	0,78	0,88	0,89	0,89
E2 - Autonomia impositiva	0,63	0,67	0,59	0,67	0,70	0,71
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.019,57	1.213,01	1.574,66	1.101,18	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,20	0,19	0,19	0,21	0,19	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016		
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,28	0,26	0,20	0,21	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,23	0,18	0,19	0,19	0,19
S4 - Spesa media del personale	44.657,44	44.878,74	53.882,40	44.170,10	44.170,10	44.170,10
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,19	0,16	0,25	0,11	0,11	0,11
S6 - Spese correnti pro capite	1.495,37	1.589,19	2.359,99	1.938,22	1.938,22	1.938,22
S7 - Spese in conto capitale pro capite	90,37	319,54	3.178,24	770,86		

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

ALLEGATO B

CODICE ENTE

4 | 1 | 5 | 0 | 5 | 1 | 0 | 8 | 0 | 0

COMUNE DI

Sorrento

PROVINCIA DI

NA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013

[illegible]

51

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Anomalia dei residui attivi prevalenti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione avvenuti residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusa degli accantonamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di provvedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 158 del regolamento;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti determinati dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 23.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 23.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei titoli di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativa, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 201 del regolamento e le modifiche di cui al cit. art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di risorse non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del regolamento con misure di alienazione di beni patrimoniali o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in pie esercizi finanziari, viene considerato al valutatore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;

**Parametri da considerare
per l'individuazione
della condizione struttu-
ralmente deficitaria**

58

☒

\$9



\$1

51

51

\$1



Figure 1

CONCLUSIONS

Learning
position

10

51

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

FOR RENT

28/04/2014

Loco

DATA

Exercises

defenses

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. DONATO SARNO**

**IL SEGRETARIO
DOTT. ELENA INSERRA**

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
DOTT. GIUSEPPE LEPORE
DOTT. TEOFILO GALASSO
DOTT. ALDO FEOLÉ

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE RITE

4 | 1 | 5 | 0 | 5 | 1 | 0 | 8 | 0 | 0 |

COMUNE DI

SORRENTO

PROVINCIA DI

NA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014

delibera n. _____ del _____

SI

X

Parametri da considerare
per l'individuazione
delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ed esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di provvedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non avviati da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconoscibili nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto al valore di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibrio su sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori di spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerata al numeratore del parametro l'intera importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI

X

SI

X

SI

X

X

NO

SI

X

SI

X

SI

X

X

NO

SI

X

SI

X

Si attesta che i parametri indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

SORRENTO

Lungo

DATA

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. DONATO SARNO

IL SEGRETARIO
DOTT. ELENA INSERRA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
DOTT. GIUSEPPE LEPORE
DOTT. TEOFILO GALASSO
DOTT. ALDO FEOLÉ

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
CASA COMUNALE	1	1.446,00
POLIZIA MUNICIPALE	1	402,00
INFORMAGIOVANI	1	78,00
BIBLIOTECA	1	306,00
PIANO SOCIALE DI ZONA	1	112,00
UFFICI GIUDIZIARI	1	760,00
Nuova struttura	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA VITTORIO VENETO	1	170

SCUOLA MATERNA ANGELINA LAURO	1	135
SCUOLA MATERNA CESARANO	1	65
SCUOLA MATERNA GUGLIUCCI PRIORA	1	30
SCUOLA ELEMENTARE VITTORIO VENETO	1	281
SCUOLA ELEMENTARE ANGELINA LAURO	1	143
SCUOLA ELEMENTARE TORQUATO TASSO	1	231
SCUOLA MEDIA VITTORIO VENETO	1	110
SCUOLA MEDIA TORQUATO TASSO	1	410

Reti	Tipo	

Aree pbbliche	Numero	
VILLA COMUNALE	1	0,00
AGRUMINATO	1	0,00
PARCO IBSEN	1	0,00
PARCO GIOCHI DON LUIGI VERDE	1	0,00
PARCO GIOCHI PRIORA	1	0,00

--	--

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore		2015	2016	2017	2018		
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si		
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si		
Asili nido				Si	Si	Si	Si		
Impianti sportivi				Si	Si	Si	Si		
Mense scolastiche				Si	Si	Si	Si		
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale			Si	Si	Si	Si		
Parcheggi custoditi e parchimetri	Diretta			Si	Si	Si	Si		
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si		

Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			SI	SI	SI	SI		
Asilo nido	Mista	Gesco							
Mensa scolastica	Mista	Peter Pan							
Trasporto Scolastico	Esterna	Coop.Tasso							
Parcheggi e Parcometri	Diretta								
Campo sportivo	Diretta								

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Il Comune di Sorrento esercita alcune funzioni su delega della Regione Campania:

- Diritto allo Studio
- Integrazione canoni di locazione
- Attività assistenziali alle categorie deboli esercitate attraverso il Piano Sociale di Zona

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
PENISOLAVERDE S.P.A.	Società partecipata	52,00%	103.200,00
PENISOLAZZURRA S.R.L. in liquidazione	Società partecipata	51,00%	50.000,00
A.R.I.P.S. Azienda Speciale	Ente strumentale	25,00%	0,00
PATTO TERRITORIALE	Società partecipata	10,59%	141.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
PENISOLAVERDE S.P.A.	-17.728,00	5.768,00	0,00
PENISOLAZZURRA S.R.L. in liquidazione	47.091,00	37.423,00	0,00
A.R.I.P.S. Azienda Speciale	7.900,00	4.191,00	0,00
PATTO TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	2.220.354,91	5.866.696,94	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	12.157.968,78	14.514.762,09	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018		
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	2.347.000,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	13.529.334,95	11.941.846,81	11.942.269,12	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.964.690,37	20.286.394,82	26.263.706,76	18.366.581,00	21.326.381,00	22.723.815,76	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.666.357,03	4.303.619,98	9.994.014,57	3.414.366,67	3.414.366,67	3.414.366,67	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.404.721,64	5.640.803,93	8.580.960,25	5.707.774,71	5.707.774,71	5.707.774,71	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.451.942,99	3.264.091,49	21.922.456,42	1.821.449,57	400.000,00	4.285.823,08	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	678.366,96	10.771.668,78	1.528.366,96	1.609.807,82	4.607.216,39	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.275.022,55	1.826.688,60	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	0,00	0,00
TOTALE	30.762.734,58	35.999.965,78	82.330.106,78	51.512.173,86	49.197.477,01	57.478.565,75	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al

gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Imposte	9.355.787,47	13.769.378,56	15.832.117,72	11.604.744,00	-26,70%	13.231.544,00	14.343.978,78
Tasse	5.999.505,03	6.160.852,06	10.014.270,21	6.346.581,00	-36,62%	6.346.581,00	6.346.581,00
Tributi Speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.629.397,87	356.164,20	167.318,83	415.256,00	148,18%	415.256,00	415.256,00

Denominazione	Imposte
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata
Funzionari responsabili	Dirigente Donato Sarno - Funzionario Giulio Bifani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tasse
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata
Funzionari responsabili	Dirigente Donato Sarno - Funzionario Giulio Bifani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tributi Speciali ed altre entrate tributarie proprie
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Vedi nota esplicativa successivamente riportata
Funzionari responsabili	Dirigente Donato Sarno - Funzionario Giulio Bifani
Altre considerazioni e vincoli	

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Le risorse del Titolo I^A sono costituite dalle entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse i tributi speciali e le altre entrate tributarie proprie.

imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accettarli, si fa presente quanto segue.

Dal 2014 è stata introdotta la IUC articolata in IMU, Tari e TASI. Le imposte principali a livello nazionale sono l'IMU, la TASI e l'Addizionale Comunale all'IRPEF. A livello prettamente comunale è l'imposta di soggiorno, fortemente legata alla vocazione turistica della città. Tra le tasse troviamo la TARI (ex TARES). L'imposta unica comunale IUC fu introdotta dalla legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ed ha due presupposti impositivi: 1) il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi; 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. L'imposta è articolata nelle seguenti componenti: l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura fondamentale patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili, ad eccezione delle abitazioni principali; la componente relativa ai servizi che a sua volta è composta dalla Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile, il cui calcolo della base imponibile segue le stesse regole della TARES, dal Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) a carico del possessore o del detentore di un immobile con esclusione dal 1 gennaio 2016 delle abitazioni principali. Questo tributo è un tributo a base patrimoniale (co. 675 base imponibile uguale a quella dell'IMU), anche se riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili. L'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale tramite impianti di affissione pubblica, impianti di affissione diretta, cartelli pubblicitari (pubbliche affissioni), altri mezzi di pubblicità e propaganda. In termini generali l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie dei mezzi pubblicitari, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione. Il servizio è affidato in concessione fino al 31 dicembre 2019.

Relativamente alle aliquote ed alle tariffe applicate si fa presente quanto segue.

Imposta Municipale Propria I.M.U.: il gettito previsto risulta in linea sia con le risultanze catastali (IMU/TASI) che con le banche dati in possesso dell'Ente.

Sono confermate le aliquote IMU del Comune stabilite nell'anno 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28 luglio 2015, per via del blocco normativo previsto per il 2016 e precisamente; abitazioni principali relative pertinenze di categoria Catastale A/1, A/8 e A/9 aliquota del 4 per mille; Fabbricati gruppo A (compresi A/10) non abitazioni principali Categoria C/2, C/6, C/7 non pertinenza, non locati e non concessi in comodato in uso gratuito a parenti entro il secondo grado: 10,6 per mille. Restanti fattispecie: 8,6 per mille. Il gettito IMU previsto per il 2016, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte ed al netto del taglio stimato sulla scorta del 2015 è pari ad € 5.500.000,00. L'attività di accertamento e riscossione dell'IMU verrà gestita in collaborazione con la Società Andreani Tributi srl e si prevede un recupero di imposte relative agli anni precedenti compreso sanzioni ed interessi di € 600.000,00.

Tassa Rifiuti (T.A.R.I.): a decorrere dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta la TARI, che sostituisce uno dei tre elementi della IUC. La TARI riprende sostanzialmente la normativa precedente TARES. Le previsioni di bilancio fanno riferimento al Piano Economico Finanziario. Il gettito iscritto risulta in linea con le banche dati in possesso dell'ente. Le tariffe che per legge devono coprire integralmente il costo del servizio, potranno subire lievi modifiche in funzione di scostamenti del piano rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2015 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 28 luglio 2015 ha approvato il Piano Finanziario e le tariffe TARI.

Tassa sui servizi Indivisibili (T.A.S.I.): Questo tributo è dovuto da tutti i possessori di immobili ad esclusione delle aree scoperte e dei terreni agricoli e dal 2016 sono esentati anche i possessori di abitazioni principali e pertinenze. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, il Comune ha stabilito che l'occupante è tenuto al versamento della tassa nella misura del 25 per cento dell'importo dovuto.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28 luglio 2015 sono state approvate le seguenti aliquote TASI: aliquota abitazione principale Categoria A (escluso A/1, A/8 e A/9: 0,50 per mille. Categoria A/1, A/8 e A/9 aliquota 1,6 per mille. Aliquota immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado: aliquota 0,65 per mille. Aliquota immobili ad uso abitativo tenute a disposizione: zero. Aliquota di immobili di categoria D: aliquota 1,6 per mille. Aliquote per tutti gli altri immobili: 1,3 per mille. Il gettito previsto con l'applicazione di tali aliquote, considerata

l'esenzione per l'abitazione principale per l'anno 2016 è pari ad € 1.434.744,00.

L'imposta sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni: sono confermate come aliquote quelle del 2015, approvate da ultimo con deliberazione di Giunta Municipale n. 102 del 1 aprile 2015 (Dpa) e n. 109 del 1 aprile 2015..

Imposta di soggiorno: per il blocco normativo si applicano per l'anno 2016 le stesse tariffe vigenti per il 2015. Il gettito è stimato per il 2016 in € 2.650.000,00 in base al trend storico, al gettito dell'anno 2015 ed all'attività di accertamento effettuate sulle strutture nel corso del 2015. Sono previsti aumenti per gli anni 2017 e 2018 attualmente solo stimati.

Addizionale IRPEF: per il blocco normativo si applica per l'anno 2015 la medesima aliquota per l'addizionale comunale all'IRPEF approvata per il 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28 luglio 2015 pari allo 0,70 punti percentuali e con soglia di esenzione pari ad € 15.000,00. La previsione del gettito è quantificata in € 1.350.000,00 sulla base dei dati del trend storico degli incassi.

2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Amministrazione generale e elettorale	206.848,29	202.159,42	134.000,00	154.000,00	14,93%	154.000,00	154.000,00
Anagrafe e stato civile	222.638,32	214.747,40	226.000,00	306.000,00	35,40%	306.000,00	306.000,00
Asili nido	87.434,58	88.698,78	87.000,00	87.000,00	0%	87.000,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	6.150,00	44.000,00	70.000,00	59,09%	70.000,00	70.000,00
Mense scolastiche	149.582,72	150.870,29	130.000,00	130.000,00	0%	130.000,00	130.000,00
Nettezza urbana	5.956.242,00	5.932.549,25	6.046.581,00	6.046.581,00	0%	0,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	1.140.195,08	1.699.572,09	1.699.000,00	1.817.000,00	6,95%	1.817.000,00	1.817.000,00
Polizia locale	913.656,58	1.037.305,09	800.760,00	800.760,00	0%	800.760,00	800.760,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	76.507,00	61.796,44	85.000,00	85.000,00	0%	85.000,00	85.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Mense scuole materne, elementari e medie D.G. n. 30 del 12 febbraio 2016

Tariffe rette asilo nido D.G. n. 29 del 12 febbraio 2016

Parcheggio A. Lauro D.G. n. 113 del 4 maggio 2012

Servizio Parcometri D.G. n. 34 del 11 febbraio 2010

Diritti celebrazione matrimoni civili D.G. 206 del 22 settembre 2016

Tariffe utilizzo Campo Italia D.G. n. 222 del 17 settembre 2014

2.4.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	95.174,99	Patrimonio netto	55.532.595,74
Immobilizzazioni materiali	76.627.566,33	Conferimenti	28.412.995,00
Immobilizzazioni finanziarie	110.503,66	Debiti	36.470.828,26
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	28.896.045,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	14.514.762,09		
Ratei e risconti attivi	172.366,71		
Totale	120.416.419,60	Totale	120.416.419,00

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono da ritenere congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.4.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	678.366,96	10.771.668,78	1.528.366,96	-85,81%	1.609.807,82	4.607.216,39
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	678.366,96	10.771.668,78	1.528.366,96	-85,81%	1.609.807,82	4.607.216,39

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

2.4.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0%	400.000,00	400.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	2.966.045,00	13.579.887,29	414.589,13	-96,95%	0,00	3.842.237,13
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	355.286,03	290.205,40	4.856.480,67	355.000,00	-92,69%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.096.656,96	7.841,09	3.000.000,00	651.860,44	-78,27%	0,00	43.585,95
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	86.088,46	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.451.942,99	3.264.091,49	21.922.458,42	1.821.449,57	-81,69%	400.000,00	4.285.823,08

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi ed assetati) e 2016/2018 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio che potesse rappresentare in maniera piu' consona i dati finanziari.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018		
Totale Titolo 1 - Spese correnti	24.881.543,17	26.577.613,69	39.362.325,22	32.327.527,73	32.613.527,73	32.898.527,73	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.503.729,93	5.344.046,69	52.990.262,61	12.857.222,67	10.256.525,82	18.252.614,56	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	19.647,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	1.248.415,23	1.387.050,75	1.419.308,21	1.530.123,46	1.530.123,46	1.530.123,46	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.275.022,55	1.826.688,60	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	29.908.710,88	35.135.399,73	98.588.843,88	51.512.173,86	49.197.477,01	57.478.565,75	0,00	0,00

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018		
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.334.319,18	9.212.795,18	18.062.969,12	14.479.597,18	13.414.099,05	13.414.099,05	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	326.275,66	228.776,50	300.930,23	298.873,70	298.873,70	298.873,70	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.230.192,30	2.286.685,96	2.479.201,07	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.674.123,80	2.694.180,36	4.435.005,78	4.118.395,11	2.932.705,87	1.908.545,62	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	232.591,54	241.333,69	718.253,46	629.086,13	479.086,13	479.086,13	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.964,14	154.306,77	1.060.587,06	685.406,79	935.406,79	579.210,79	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.716.023,91	2.037.227,49	2.252.878,38	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	805.970,47	587.931,33	426.067,16	265.584,09	265.584,09	265.584,09	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.966.601,49	6.111.207,77	14.755.404,14	8.926.935,60	7.881.706,30	11.731.104,52	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.877.043,49	2.419.459,28	33.071.668,77	4.357.172,81	6.131.228,07	11.658.274,84	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.685,43	11.866,37	56.307,84	23.900,00	23.900,00	23.900,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.692.662,15	5.572.359,57	10.864.359,60	5.733.696,30	4.555.360,86	4.555.360,86	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	1.654.662,58	432.260,54	432.260,54	432.260,54	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	283.518,38	259.015,37	332.140,70	241.168,11	241.168,11	241.168,11	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	88.300,00	88.300,00	88.300,00	88.300,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	109.301,16	104.514,74	111.920,00	159.216,93	159.216,93	159.216,93	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.373.729,58	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.248.415,23	1.387.050,75	1.747.158,41	1.831.606,33	1.831.606,33	1.831.606,33	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.275.022,55	1.826.688,60	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	29.908.710,88	35.135.399,73	98.588.843,88	51.512.173,86	49.197.477,01	57.478.565,75	0,00	0,00

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.948.519,40	6.168.201,00	9.225.599,00	11.647.518,56	11.647.518,56	11.647.518,56
MISSIONE 02 - Giustizia	328.275,86	228.776,50	268.148,35	266.089,82	266.089,82	266.089,82
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.230.192,30	2.226.857,96	2.419.373,07	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.674.123,80	1.654.555,87	2.030.352,56	1.754.595,07	1.754.595,07	1.754.595,07
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	232.591,54	241.333,69	270.601,38	206.308,49	206.308,49	206.308,49
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.964,14	154.306,77	345.967,02	349.386,75	349.386,75	349.386,75
MISSIONE 07 - Turismo	1.718.023,91	2.037.227,49	2.252.878,38	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	442.844,44	297.725,93	426.067,16	265.584,09	265.584,09	265.584,09
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.968.601,49	5.907.334,06	6.979.070,78	6.327.607,04	6.327.607,04	6.327.607,04
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.851.674,81	1.715.538,37	1.652.211,59	1.397.953,49	1.397.953,49	1.397.953,49
MISSIONE 11 - Soccorso civile	21.885,43	11.866,37	56.307,84	23.900,00	23.900,00	23.900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.985.226,71	5.572.359,57	9.547.147,03	4.422.483,73	4.422.483,73	4.422.483,73
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	1.654.662,58	432.260,54	432.260,54	432.260,54
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	283.518,38	259.015,37	332.140,70	241.168,11	241.168,11	241.168,11
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	88.300,00	88.300,00	88.300,00	88.300,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	109.301,16	104.514,74	111.920,00	159.216,93	159.216,93	159.216,93
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.373.729,58	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	327.850,20	301.482,87	301.482,87	301.482,87
TOTALE TITOLO 1	24.881.543,17	26.577.613,69	39.362.325,22	32.327.627,73	32.613.527,73	32.898.527,73

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	387.799,78	3.046.594,18	8.837.370,12	2.832.080,62	1.766.582,49	1.766.582,49
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	32.783,88	32.783,88	32.783,88	32.783,88
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	59.828,00	59.828,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.039.624,49	2.404.653,22	2.363.800,04	1.178.110,80	153.950,55
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	447.652,08	422.777,64	272.777,64	272.777,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	714.620,04	338.020,04	588.020,04	229.824,04
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	363.126,03	290.205,40	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	203.873,71	7.756.685,52	2.599.328,56	1.554.099,26	5.403.497,48
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	25.368,68	703.920,91	31.419.457,18	2.959.219,32	4.733.274,58	10.260.321,35
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	727.435,44	0,00	1.317.212,57	1.311.212,57	132.877,13	132.877,13
TOTALE TITOLO 2	1.503.729,93	5.344.046,89	52.990.262,61	12.857.222,67	10.256.525,82	18.252.614,56

2.4.2.3.1 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS e saranno definitivamente proposti al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.

Manut.ne strade rurali	Contrazione di mutuo	500.000,00	20
Lavori palestra Vittorio Veneto	Stanziamenti di bilancio	70.000,00	
Lavori palestra Vittorio Veneto	Destinazione vincolata	150.000,00	
Lavori restauro loculi 2^ Piano	Altre entrate	210.000,00	
Lavori restauro loculi 2^ Piano	Destinazione vincolata	200.000,00	20
Realizzazione fogna via Pontone	Altre entrate	145.000,00	
Lavori immobile ex ONMI	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	
Separazione fogne bian ca e nera	Destinazione vincolata	280.000,00	
Lavori orologio Piazza tasso	Contrazione di mutuo	150.000,00	20
Lavori stradali-arredi urbani-verde	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	
Prevenzione scuola Tasso e Lauro	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	
Sistemazione facciate Tasso	Trasferimento di immobili	250.000,00	
Manutenzione strade Gradoni, ecc.	Contrazione di mutuo	230.000,00	20
Manutenzione campetto Spasiano	Contrazione di mutuo	250.000,00	20
Sistemazione Piazza Lauro	Stanziamenti di bilancio	926.800,00	
Adeguamento via Talagnano e S.An	Contrazione di mutuo	547.645,76	20
Ampliamento via Marziale	Contrazione di mutuo	440.000,00	20
Ampl. C.so Italia via Arigliola	Stanziamenti di bilancio	700.000,00	
Manutenzione via Capo	Stanziamenti di bilancio	750.000,00	
Pubblica illuminazione Nastro Verde	Stanziamenti di bilancio	558.542,12	
Interventi Piazza S.Antonino	Stanziamenti di bilancio	40.016,71	
Interventi Piazza S.Anton ino	Destinazione vincolata	200.000,00	
Pubblica Illuminazione Priora	Stanziamenti di bilancio	499.000,00	
Sistemazione strada San Renato	Stanziamenti di bilancio	128.675,95	
Manut.ne via Atigliana, Casarlano,ec	Contrazione di mutuo	350.000,00	20
Manutne via Atigliana, Casarlano ec	Trasferimento di immobili	513.000,00	
Lavori via Capodimonte	Trasferimento di immobili	250.000,00	
Recupero e bagni Piazza Veniero	Contrazione di mutuo	1.178.163,88	20

2.4.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	13.021.748,15				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.347.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		13.529.334,95			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.164.209,02	18.366.581,00	Titolo 1 - Spese correnti	39.890.980,41	32.327.527,73
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.832.567,31	3.414.366,67			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.664.899,72	5.707.774,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.626.009,99	12.857.222,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.237.581,18	1.821.449,57	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	19.647,84	0,00
Totale entrate finali	58.921.005,38	45.186.506,90	Totale spese finali	50.536.638,24	45.184.750,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.729.485,74	1.528.366,96	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.530.123,46	1.530.123,46
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.335.317,75	4.797.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.782.389,05	4.797.300,00
Totale Titoli	7.064.803,49	6.325.666,96	Totale Titoli	7.312.512,51	6.327.423,46
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	8.136.658,12				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	74.122.466,99	51.512.173,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.849.150,75	51.512.173,86

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A1	CATEGORIA A - POSIZIONE ECONOMICA A1	5	0	0%
A4	CATEGORIA A - POSIZIONE ECONOMICA A4	0	1	0%
A5	CATEGORIA A - POSIZIONE ECONOMICA A5	0	3	0%
B1	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B1	55	0	0%
B3	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B3	6	2	33,33%
B4	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B4	0	5	0%
B5	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B5	0	6	0%

B6	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B6	0	14	0%
B7	CATEGORIA B - POSIZIONE ECONOMICA B7	0	23	0%
C1	CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1	69	11	15,94%
C3	CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C3	0	1	0%
C4	CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C4	0	5	0%
C5	CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C5	0	35	0%
D1	CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1	25	9	36,00%
D2	CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D2	0	1	0%
D3	CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D3	6	1	16,67%
D4	CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D4	0	7	0%
D6	CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D6	0	9	0%
	DIRIGENTI	4	4	100,00%

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che trova applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Sulla base del programma di mandato di questa Amministrazione si allegano i prospetti delle linee programmatiche di mandato 2015/2020.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con Delibera di G.M. N. 190 del 03 09 2015 e Delibera di C.C. N. 92 del 10 09 2015 costituiscono la base dell'intero processo di programmazione; il riepilogo di tali linee programmatiche sono allegate per formarne parte integrante.
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono insieme alla **documentazione allegata** che forma parte integrante del seguente documento, si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in **azioni ed obiettivi** di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Titoli, Missioni e Programmi sono i livelli di Bilancio obbligatori che per il legislatore devono essere presentati al Consiglio Comunale.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il **Piano esecutivo di gestione** deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il contenimento/ridimensionamento della spesa annua.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi <<che a breve entreranno in vigore>> in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento è da ritenere che trova presupposto e riscontro anche nello strumento urbanistico operativo a livello territoriale comunale, ossia il Piano Urbanistico Comunale approvato con:

Delibera di approvazione:

C.C. n. 7

Data di approvazione:

24 maggio 2011

[illegible]

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	16.964.690,37	20.286.394,82	26.263.706,76	18.366.581,00	-30,07%	21.326.381,00	22.723.815,78
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	4.666.357,03	4.303.619,98	9.994.014,57	3.414.366,67	-65,84%	3.414.366,67	3.414.366,67
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.404.721,64	5.640.803,93	8.580.960,25	5.707.774,71	-33,48%	5.707.774,71	5.707.774,71
TOTALE ENTRATE CORRENTI	27.035.769,04	30.230.818,73	44.838.681,58	27.488.722,38	-38,69%	30.448.522,38	31.845.957,16
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	1.047.000,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	5.321.928,81	0%	5.321.928,81	5.321.928,81
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	27.035.769,04	30.230.818,73	44.838.681,58	33.857.651,19	-24,49%	35.770.451,19	37.167.885,97
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	1.421.449,57	0%	0,00	3.885.823,08
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0%	400.000,00	400.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.207.408,14	0%	6.619.918,00	6.620.340,31
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	11.328.855,71	0%	7.019.918,00	10.906.163,39

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.335.292,50	19.930.230,62	26.263.706,76	18.001.325,00	-31,46%	20.961.125,00	22.358.559,78
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	365.256,00	0%	365.256,00	365.256,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.629.397,87	356.164,20	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.964.690,37	20.286.394,82	26.263.706,76	18.366.581,00	-30,07%	21.326.381,00	22.723.815,78

Per una valutazione sui vari tributi e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.666.357,03	4.303.619,98	9.834.014,57	3.254.366,67	-66,91%	3.254.366,67	3.254.366,67
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0%	160.000,00	160.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.666.357,03	4.303.619,98	9.994.014,57	3.414.366,67	-65,84%	3.414.366,67	3.414.366,67

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.921.698,93	5.069.965,46	5.489.474,61	4.373.014,71	-20,34%	4.373.014,71	4.373.014,71
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.835.378,19	1.110.760,00	-39,48%	1.110.760,00	1.110.760,00
Tipologia 300: Interessi attivi	34.548,38	24.086,80	36.857,59	35.000,00	-5,04%	35.000,00	35.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	17.896,92	24.018,24	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	430.577,41	522.735,43	1.219.249,86	189.000,00	-84,50%	189.000,00	189.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.404.721,64	5.640.803,93	8.580.960,25	5.707.774,71	-33,48%	5.707.774,71	5.707.774,71

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0%	400.000,00	400.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	2.966.045,00	13.579.887,29	414.589,13	-96,95%	0,00	3.842.237,13
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	355.286,03	290.205,40	4.656.480,67	355.000,00	-92,69%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.096.656,96	7.841,09	3.000.000,00	651.860,44	-78,27%	0,00	43.585,95
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	86.088,46	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.451.942,99	3.264.091,49	21.922.456,42	1.821.449,57	-81,69%	400.000,00	4.285.823,08

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	678.366,96	10.771.668,78	1.528.366,96	-85,81%	1.609.807,82	4.607.216,39
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	678.366,96	10.771.668,78	1.528.366,96	-85,81%	1.609.807,82	4.607.216,39

Gli importi dell'anno 2015 sono relativi alle previsioni assetate.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Non sono state attivate anticipazioni di Tesoreria nè si prevede di attivarle.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2016	2017	2018
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	2.347.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	13.529.334,95	11.941.846,81	11.942.269,12
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.366.581,00	21.326.381,00	22.723.815,78
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.414.366,67	3.414.366,67	3.414.366,67
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.707.774,71	5.707.774,71	5.707.774,71
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.821.449,57	400.000,00	4.285.823,08
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.528.366,96	1.609.807,82	4.607.216,39
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00
TOTALE Entrate	51.512.173,86	49.197.477,01	57.478.565,75
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	32.327.527,73	32.613.527,73	32.898.527,73
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.857.222,67	10.256.525,82	18.252.614,56
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.530.123,46	1.530.123,46	1.530.123,46
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00
TOTALE Spese	51.512.173,86	49.197.477,01	57.478.565,75

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività, come si può evincere dalle relazioni illustrative che si allegano.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero		Spese previste 2016/2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	41.307.795,28	41.307.795,28
MISSIONE 02 - Giustizia	2	896.621,10	896.621,10
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	6.678.635,73	6.678.635,73
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	8.959.646,60	8.959.646,60
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.587.258,39	1.587.258,39
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.200.024,37	2.200.024,37
MISSIONE 07 - Turismo	1	3.198.150,00	3.198.150,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	796.752,27	796.752,27
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	28.539.746,42	28.539.746,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	22.146.675,72	22.146.675,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	71.700,00	71.700,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	14.844.418,02	14.844.418,02
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.296.781,62	1.296.781,62
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	723.504,33	723.504,33
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	264.900,00	264.900,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	477.650,79	477.650,79
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	45.000,00	45.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	1.315.236,99	4.266.236,99
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	5.494.818,99	5.494.818,99

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.391.900,00	14.391.900,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	7.088.511,30	7.088.511,30	7.088.511,30	21.265.533,90
- di cui non ricorrente	7.088.511,30	7.088.511,30	7.088.511,30	21.265.533,90
Avanzo vincolato	1.197.000,00	0,00	0,00	1.197.000,00
- di cui non ricorrente	1.197.000,00	0,00	0,00	1.197.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	652.638,00	652.638,00	652.638,00	1.957.914,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.504.447,88	5.635.949,75	5.635.949,75	16.776.347,38
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	14.479.597,18	13.414.099,05	13.414.099,05	41.307.795,28
- di cui non ricorrente	8.285.511,30	7.088.511,30	7.088.511,30	22.462.533,90

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.647.516,56	11.647.516,56	11.647.516,56	34.942.549,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.832.080,62	1.766.582,49	1.766.582,49	6.365.245,60
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	14.479.597,18	13.414.099,05	13.414.099,05	41.307.795,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	908.115,96	908.115,96	908.115,96	2.724.347,88
Totale Programma 02 - Segreteria generale	2.283.533,73	2.283.533,73	7.605.462,54	12.172.530,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	5.568.437,16	5.568.437,16	246.508,35	11.383.382,67
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	846.910,49	846.910,49	846.910,49	2.540.731,47
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.408.112,21	2.342.614,08	2.342.614,08	8.093.340,37
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	319.784,65	319.784,65	319.784,65	959.353,95
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	344.224,38	344.224,38	344.224,38	1.032.673,14
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	798.978,60	798.978,60	798.978,60	2.396.935,80

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.479.597,18	13.414.099,05	13.414.099,05	41.307.795,28

MISSIONE 02 - Giustizia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	32.783,88	32.783,88	32.783,88	98.351,64
- di cui non ricorrente	32.783,88	32.783,88	32.783,88	98.351,64
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	111.638,55	111.638,55	111.638,55	334.915,65
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	154.451,27	154.451,27	154.451,27	463.353,81
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	298.873,70	298.873,70	298.873,70	896.621,10
- di cui non ricorrente	32.783,88	32.783,88	32.783,88	98.351,64

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	266.089,82	266.089,82	266.089,82	798.269,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.783,88	32.783,88	32.783,88	98.351,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	298.873,70	298.873,70	298.873,70	896.621,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	298.873,70	298.873,70	298.873,70	896.621,10
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	298.873,70	298.873,70	298.873,70	896.621,10

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	800.760,00	800.760,00	800.760,00	2.402.280,00
- di cui non ricorrente	800.760,00	800.760,00	800.760,00	2.402.280,00
Quote di risorse generali	1.425.451,91	1.425.451,91	1.425.451,91	4.276.355,73
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	6.678.635,73
- di cui non ricorrente	800.760,00	800.760,00	800.760,00	2.402.280,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
---	------	------	------	--------

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	6.678.635,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	6.678.635,73

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	6.678.635,73
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.226.211,91	2.226.211,91	2.226.211,91	6.678.635,73

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	865.656,90	1.144.771,41	153.950,55	2.164.378,86
- di cui non ricorrente	865.656,90	1.144.771,41	153.950,55	2.164.378,86
Avanzo vincolato	620.000,00	0,00	0,00	620.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	81.615,00	81.615,00	81.615,00	244.845,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.421.123,21	1.576.319,46	1.542.980,07	5.540.422,74
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.118.395,11	2.932.705,87	1.908.545,62	8.959.646,60
- di cui non ricorrente	865.656,90	1.144.771,41	153.950,55	2.164.378,86

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.754.595,07	1.754.595,07	1.754.595,07	5.263.785,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.363.800,04	1.178.110,80	153.950,55	3.695.861,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	4.118.395,11	2.932.705,87	1.908.545,62	8.959.646,60

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	41.700,00	41.700,00	41.700,00	125.100,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.536.829,30	745.225,96	560.826,17	2.842.881,43
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	5.166,55	5.166,55	0,00	10.333,10
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.534.699,26	2.140.613,36	1.306.019,45	5.981.332,07
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.118.395,11	2.932.705,87	1.908.545,62	8.959.646,60

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2016	2017	2018	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	272.777,64	272.777,64	272.777,64	818.332,92
- di cui non ricorrente	272.777,64	272.777,64	272.777,64	818.332,92
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	206.308,49	206.308,49	206.308,49	618.925,47
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	629.086,13	479.086,13	479.086,13	1.587.258,39
- di cui non ricorrente	272.777,64	272.777,64	272.777,64	818.332,92

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	206.308,49	206.308,49	206.308,49	618.925,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	422.777,64	272.777,64	272.777,64	968.332,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	629.086,13	479.086,13	479.086,13	1.587.258,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	125,56	125,56	125,56	376,68
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	628.960,57	478.960,57	478.960,57	1.586.881,71
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	629.086,13	479.086,13	479.086,13	1.587.258,39

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	336.020,04	229.824,04	229.824,04	795.668,12
- di cui non ricorrente	336.020,04	229.824,04	229.824,04	795.668,12
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	279.386,75	385.582,75	279.386,75	944.356,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	685.406,79	935.406,79	579.210,79	2.200.024,37
- di cui non ricorrente	336.020,04	479.824,04	229.824,04	1.045.668,12

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	349.386,75	349.386,75	349.386,75	1.048.160,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	336.020,04	586.020,04	229.824,04	1.151.864,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	685.406,79	935.406,79	579.210,79	2.200.024,37

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	568.147,42	818.147,42	461.951,42	1.848.246,26
Totale Programma 02 - Giovani	117.259,37	117.259,37	117.259,37	351.778,11
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	685.406,79	935.406,79	579.210,79	2.200.024,37

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.066.050,00	1.066.050,00	1.066.050,00	3.198.150,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	265.584,09	265.584,09	265.584,09	796.752,27

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.325.179,48	1.151.894,90	5.003.497,48	7.480.571,86
- di cui non ricorrente	1.325.179,48	1.151.894,90	5.003.497,48	7.480.571,86
Avanzo vincolato	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
- di cui non ricorrente	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.191.581,00	6.046.581,00	6.046.581,00	18.284.743,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.130.175,12	683.230,40	681.026,04	2.494.431,56
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	8.926.935,60	7.881.706,30	11.731.104,52	28.539.746,42
- di cui non ricorrente	1.605.179,48	1.151.894,90	5.003.497,48	7.760.571,86

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.327.607,04	6.327.607,04	6.327.607,04	18.982.821,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.599.328,56	1.554.099,26	5.403.497,48	9.556.925,30
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	8.926.935,60	7.881.706,30	11.731.104,52	28.539.746,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.881.499,14	1.998.920,94	5.127.556,14	10.007.976,22
Totale Programma 03 - Rifiuti	5.850.436,46	5.830.581,00	5.830.581,00	17.511.598,46
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	145.000,00	2.204,36	722.967,38	870.171,74
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.926.935,60	7.881.706,30	11.731.104,52	28.539.746,42

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.888.040,43	1.888.828,82	5.792.130,76	9.569.000,01
- di cui non ricorrente	1.888.040,43	1.888.828,82	5.792.130,76	9.569.000,01
Avanzo vincolato	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
- di cui non ricorrente	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500.000,00	1.217.645,76	1.528.163,88	3.245.809,64
- di cui non ricorrente	500.000,00	1.217.645,76	1.528.163,88	3.245.809,64
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.719.132,38	1.719.132,38	1.719.132,38	5.157.397,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	1.305.621,11	2.618.847,82	3.924.468,93
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.357.172,81	6.131.228,07	11.658.274,84	22.146.675,72
- di cui non ricorrente	2.638.040,43	3.106.474,58	7.320.294,64	13.064.809,65

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.397.953,49	1.397.953,49	1.397.953,49	4.193.860,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.959.219,32	4.733.274,58	10.260.321,35	17.952.815,25
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	4.357.172,81	6.131.228,07	11.658.274,84	22.146.675,72

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.342.172,81	6.116.228,07	11.643.274,84	22.101.675,72
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.357.172,81	6.131.228,07	11.658.274,84	22.146.675,72

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	23.900,00	23.900,00	23.900,00	71.700,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	132.877,13	132.877,13	132.877,13	398.631,39
- di cui non ricorrente	132.877,13	132.877,13	132.877,13	398.631,39
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.462.768,25	3.052.768,25	3.052.768,25	9.568.304,75
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	172.000,00	172.000,00	172.000,00	516.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.966.050,92	1.197.715,48	1.197.715,48	4.361.481,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.733.696,30	4.555.360,86	4.555.360,86	14.844.418,02
- di cui non ricorrente	132.877,13	132.877,13	132.877,13	398.631,39

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.422.483,73	4.422.483,73	4.422.483,73	13.267.451,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.311.212,57	132.877,13	132.877,13	1.576.966,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.733.696,30	4.555.360,86	4.555.360,86	14.844.418,02

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.254.579,72	1.254.579,72	1.254.579,72	3.763.739,16
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	637.295,31	637.295,31	637.295,31	1.911.885,93
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.225.140,67	1.184.240,67	1.184.240,67	3.593.622,01
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	734.331,18	734.331,18	734.331,18	2.202.993,54

Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	155.158,46	155.158,46	155.158,46	465.475,38
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	235.846,04	235.846,04	235.846,04	707.538,12
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	826.818,33	99.382,89	99.382,89	1.025.584,11
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	589.526,59	179.526,59	179.526,59	948.579,77
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.733.696,30	4.555.360,86	4.555.360,86	14.844.418,02

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	432.260,54	432.260,54	432.260,54	1.296.781,62

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	61.168,11	61.168,11	61.168,11	183.504,33

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	241.168,11	241.168,11	241.168,11	723.504,33
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	241.168,11	241.168,11	241.168,11	723.504,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	241.168,11	241.168,11	241.168,11	723.504,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	179.168,11	179.168,11	179.168,11	537.504,33
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	241.168,11	241.168,11	241.168,11	723.504,33

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.300,00	33.300,00	33.300,00	99.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	88.300,00	88.300,00	88.300,00	264.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	88.300,00	88.300,00	88.300,00	264.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	88.300,00	88.300,00	88.300,00	264.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	88.300,00	88.300,00	88.300,00	264.900,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	88.300,00	88.300,00	88.300,00	264.900,00
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79

Spese Impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	159.216,93	159.216,93	159.216,93	477.650,79

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	1.047.000,00	0,00	0,00	1.047.000,00
- di cui non ricorrente	1.047.000,00	0,00	0,00	1.047.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	89.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33	3.219.236,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,23	
- di cui non ricorrente	1.047.000,00	0,00	0,00	1.047.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33	4.266.236,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33	4.266.236,99

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	89.412,33	89.412,33	89.412,33	268.236,99
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.047.000,00	1.333.000,00	1.618.000,00	3.998.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.136.412,33	1.422.412,33	1.707.412,33	4.266.236,99

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.831.606,33	1.831.606,33	1.831.606,33	5.494.818,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.831.606,33	1.831.606,33	1.831.606,33	5.494.818,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	301.482,87	301.482,87	301.482,87	904.448,61
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.530.123,46	1.530.123,46	1.530.123,46	4.590.370,38
TOTALE Spese Missione	1.831.606,33	1.831.606,33	1.831.606,33	5.494.818,99

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	301.482,87	301.482,87	301.482,87	904.448,61
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.530.123,46	1.530.123,46	1.530.123,46	4.590.370,38
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.831.606,33	1.831.606,33	1.831.606,33	5.494.818,99

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00
TOTALE Spese Missione	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00

Spese implegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.797.300,00	4.797.300,00	4.797.300,00	14.391.900,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Sono previste assunzione di personale a tempo determinato nella Missione 3 relativa al servizio Vigili Urbani per € 523.750,00. L'impiego di tali risorse sarà programmato in relazione alle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'anno al fine di garantire un efficiente funzionamento del servizio.

[illegible]

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2016/2018, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018

Non sono previste alienazioni di beni immobili.

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2016/2018. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale del LLPP	2016	2017	2018	Totale
Altre entrate	355.000,00	0,00	0,00	355.000,00
Contrazione di mutuo	650.000,00	1.467.645,76	1.528.163,88	3.645.809,64
Destinazione vincolata	630.000,00	0,00	200.000,00	830.000,00
Stanziamenti di bilancio	770.000,00	1.626.800,00	1.976.234,78	4.373.034,78
Trasferimento di immobili	250.000,00	0,00	763.000,00	1.013.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.655.000,00	3.094.445,76	4.467.398,66	10.216.844,42

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Totale opere finanziate distinte per missione	2016	2017	2018	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	300.000,00	926.800,00	0,00	1.226.800,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	425.000,00	0,00	0,00	425.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	500.000,00	1.917.645,76	4.467.398,66	6.885.044,42
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00
TOTALE Opere finanziate distinte per missione	2.655.000,00	3.094.445,76	4.467.398,66	10.216.844,42



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

D.U.P. TRIENNIO 2016-2018

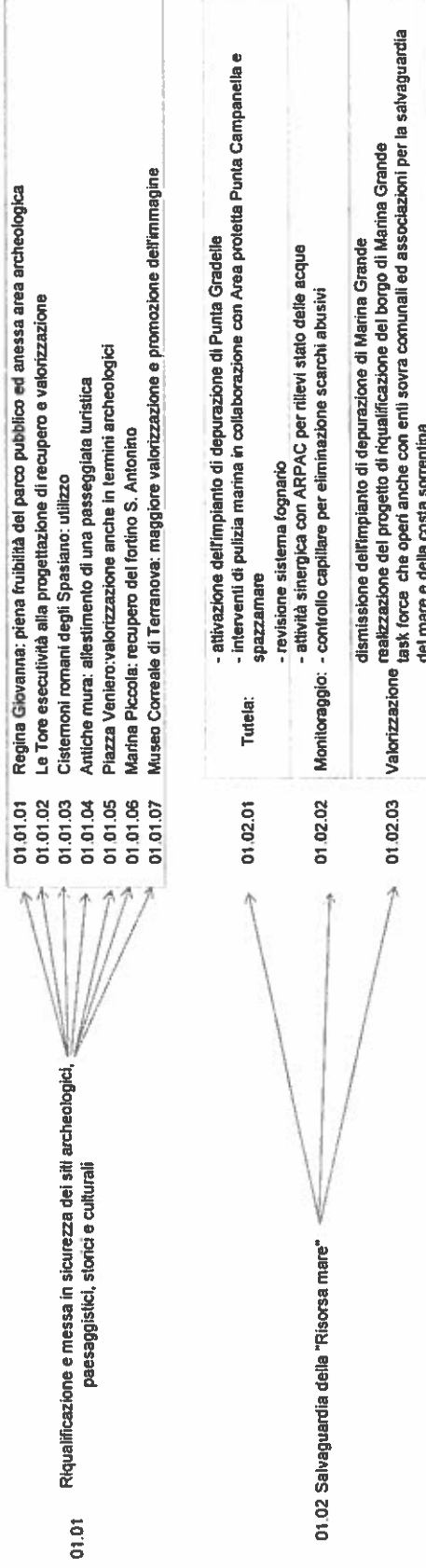
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linee Programmatiche di Mandato 2015-2020
(proposta al Consiglio settembre 2015)

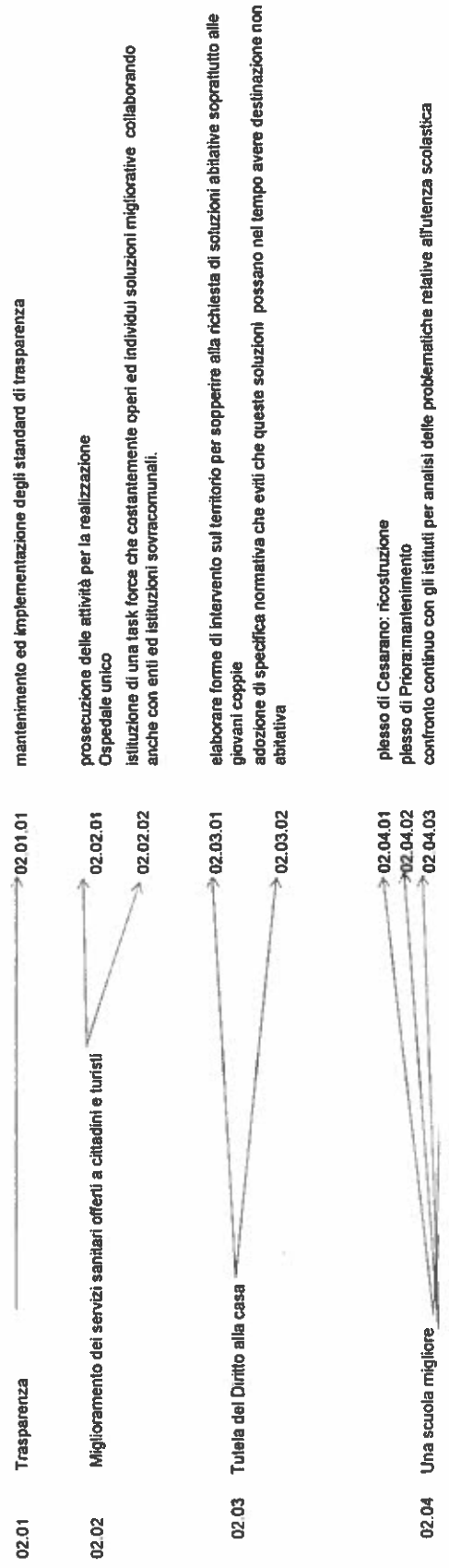
SORRENTO CRESCE

Programmi:

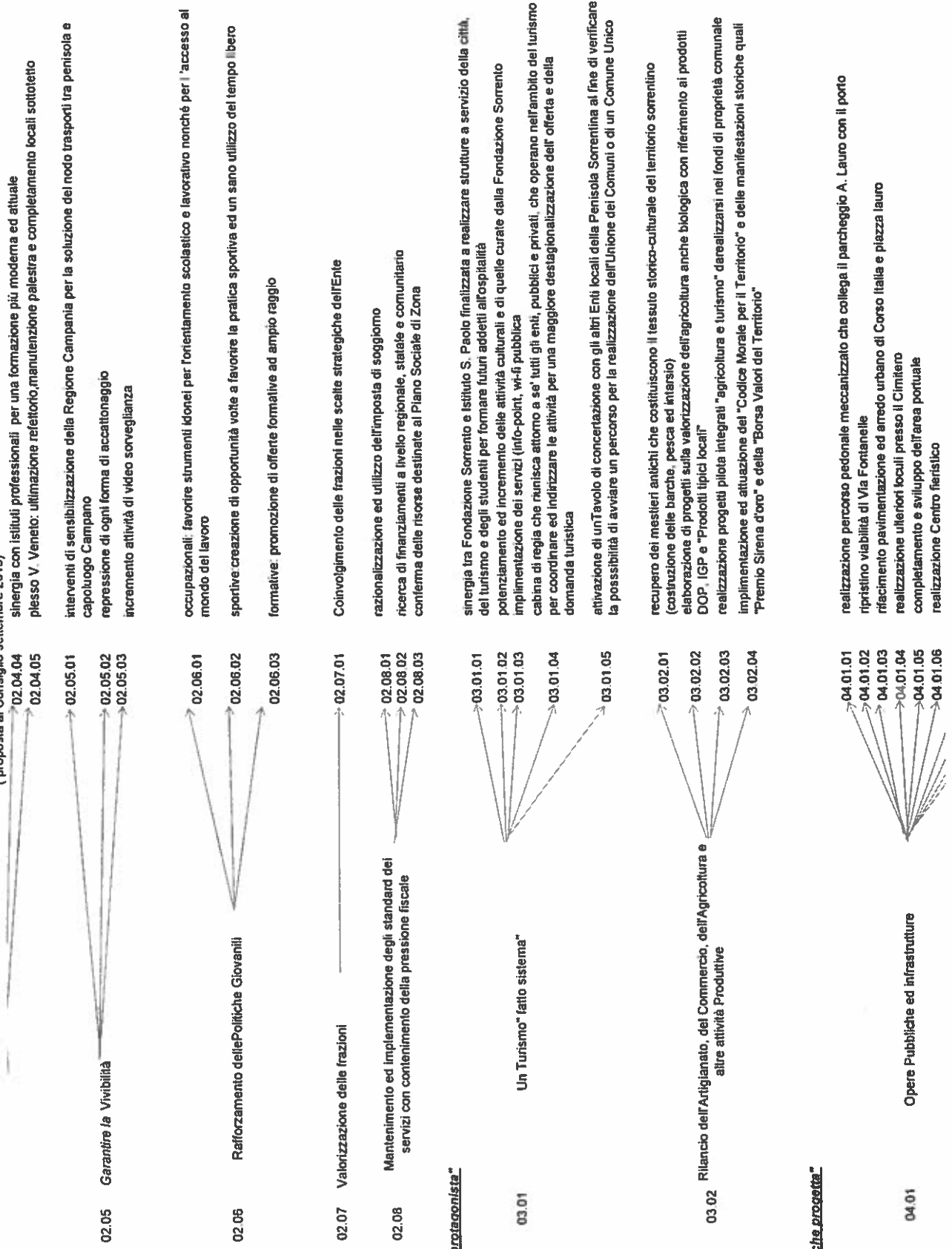
1) Una città che incanta



2) Una città a misura di cittadino

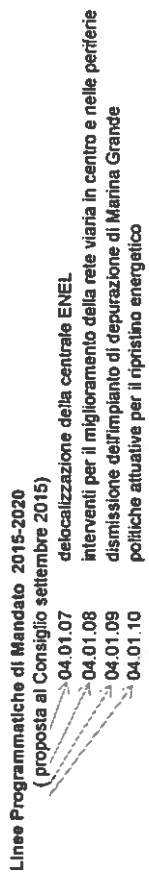


Linee Programmatiche di Mandato 2015-2020
(proposta al Consiglio settembre 2015)



3) "Una Città protagonista"

4) "Una città che progetta"



D.U.P. TRIENNIO 2016-2018

MISSIONI E PROGRAMMI

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 – Organi Istituzionali

Voci	Descrizione
Servizio di supporto agli Organi di Governo- Cerimoniale	Il servizio di supporto agli organi di Governo – Cerimoniale si interessa di: – gestione sedute della Giunta e del Consiglio; – controllo iter procedimentale ordinanze e decreti sindacali; – verbalizzazione atti delle Commissioni Consiliari; – predisposizione atti di convocazione ed ordini del giorno delle sedute consiliari; – convocazione Assessori ed ordine del giorno sedute di Giunta; – trasmissione ai Capigruppo consiliari verbali di deliberazioni; – trasmissione all' Ufficio Messi dei verbali di deliberazione e delle determinazioni per la pubblicazione; – aggiornamento normativa regolamenti; – gestione corrispondenza esterna ed interna ufficio Segreteria; – approfondimenti normativi e dottrinali; – monitoraggio dei procedimenti posti in essere dai Dirigenti
Interventi previsti	• Prosecuzione delle attività istituzionali, nel solco di quanto già in essere; • Informatizzazione degli atti da sottoporre al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio mediante il pieno utilizzo dei servizi WiFi; • Firma digitale per i dirigenti ed amministratori al fine di ottenere un flusso documentale totalmente informatizzato; • Avvio dell'archiviazione digitale Fermo restando quanto sopra si intende fornire il seguente dettaglio: 2016 • assegnazione kit firma digitale a Messi addetti alla pubblicazione e agli Assessori per proposte deliberative; • accesso degli Assessori ad ADWEB atti amministrativi per visura proposte da firmare; • avvio della sottoscrizione digitale delle determinazioni; • avvio della sottoscrizione digitale delle DGM; • avvio conservazione digitale sostitutiva atti già firmati digitalmente (ordinanze) • attivazione di un tavolo di concertazione con altri Enti locali della Penisola Sorrentina al fine di verificare la possibilità di avviare un percorso per la realizzazione dell'Unione dei Comuni o di un Comune Unico 2017 • assegnazione kit firma digitale al Presidente del Consiglio Comunale; • conservazione digitale sostitutiva di atti già firmati digitalmente (ordinanze, determinazioni e DGM adottate nel 2016); • definizione delle attività in base agli esiti di quanto concertato nel 2016 per la realizzazione dell'Unione dei Comuni o di un Comune Unico; 2018 • conservazione digitale sostitutiva di atti già firmati digitalmente (ordinanze, determinazioni e DGM adottate nel 2017); • estensione firma digitale ad altri atti amministrativi; • avvio archiviazione e conservazione digitale dei documenti analogici procedendo a ritroso. • definizione delle attività in base agli esiti di quanto concertato nel 2016 ed attivato nel 2017 per la realizzazione dell'Unione dei Comuni o di un Comune Unico Ulteriori elementi di dettaglio sono contenuti nell' allegato A)
Ambito strategico	Una città a misura di cittadino.

(linee di indirizzo)	
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Organi istituzionali: Sindaco – Giunta – Consiglio – Cittadini
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	– Consentire un andamento efficace, legittimo e trasparente delle attività di indirizzo politico/strategico dell'Ente; – Migliorare il coordinamento tra gli organi di governo, trasparenza ed efficacia delle scelte da questi adottate a vantaggio della popolazione comunale.
Risorse umane	n. 9 unità lavorative a tempo indeterminato n. 1 unità lavorativa a tempo determinato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Allegato A

I processi già avviati per assicurare crescenti margini di trasparenza hanno già determinato significativi progressi rispetto al passato.

Alla osservanza delle norme introdotte a livello legislativo in merito agli obblighi relativi all' utilizzo dell' albo pretorio "on line" e di quelli relativi alla creazione di un portale specificamente dedicato alla trasparenza, infatti, sono state accompagnati provvedimenti che hanno tenuto conto dell' opportunità di riavvicinare la gente alla "politica" e, più in generale alla amministrazione mediante la possibilità di seguire le sedute del Consiglio Comunale in diretta "da casa" mediante "streaming".

In questo senso, Sorrento può legittimamente rivendicare un posto di primo piano tanto nella Penisola che da essa prende il nome, tanto nella provincia di Napoli, quanto sull' intero territorio regionale.

I servizi e le opportunità rese disponibili mediante l' utilizzo di internet, infatti, già oggi hanno raggiunto risultati che possono considerarsi più che soddisfacenti.

Tuttavia i traguardi finora raggiunti rappresentano una sorta di "start up" rispetto ad un progetto di ben più ampio respiro oltre che destinato a perfezionarsi ed evolversi ulteriormente in futuro, così come già dichiarato dal Sindaco anche in occasione dell' approvazione del Bilancio di Previsione 2015.

La ricerca di sempre nuove e più "spinte" forme di trasparenza, il desiderio di dare sempre ulteriore slancio all' utilizzo di espressioni concrete volte ad assicurare l' innovazione tecnologica e la volontà di accelerare i processi di semplificazione, non possono conoscere soste, né tregue.

In questo senso l' Amministrazione dichiara apertamente la volontà di aprirsi ad un confronto con le forze politiche di minoranza; con i rappresentanti dei partiti o delle liste che non possono contare su una rappresentanza in seno al civico consesso; con le associazioni che si ispirano al rispetto della legalità e con i singoli cittadini. Tutto questo sempreché ci si trovi al cospetto di un dialogo corretto, sereno, costruttivo e non ispirato ad inopportune o pretestuose esasperazioni.

Un primo irrinunciabile passo, in ogni caso, deve essere compiuto nel riorganizzare la macchina amministrativa verso processi di emancipazione informatica.

Ciò a partire dal recepimento dei contenuti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 45, 57-bis e 71 del Codice dell' amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n°82 del 2005"

Determinare nuove certezze per la gestione dei flussi informatici del protocollo, infatti, garantirà una migliore e più celere distribuzione della corrispondenza e consentirà di perseguire elementi di certezza circa l' acquisizione della corrispondenza in entrata.

Inoltre si ha intenzione di valutare i procedimenti in atto al fine di verificare quelli che consistono in attività elementari, dovuti e/o normati in modo da stabilire un percorso semplificato che si caratterizzi per risparmio di tempo e trasparenza con particolare riferimento ai dirigenti dotati di PEC..

Discorso a parte merita il "parco strumentazioni e software" a disposizione dell' Ente.

Al riguardo è necessario procedere ad un censimento delle postazioni esistenti, che tenga conto dell' esigenza di individuare i Pc obsoleti e da rottamare e di ridefinire le necessità di informatizzazione dei singoli uffici.

Si intende procedere ad una verifica della fruibilità dell' albo pretorio "on line" al fine di evitare equivoci ed inutili complicanze. In questo senso si ritiene doveroso esemplificare quanto asserito mediante il ricorso a qualche esempio.

A tutt' oggi, infatti, chi desidera effettuare una ricerca alla voce "tipologia atto" si ritrova al cospetto di numerosi equivoci ed inutili duplicati come quelli relativi a "Autorizzazione unica ambientale"; "delibere di Consiglio" e "delibere di consiglio comunale", oppure come quelli proposti con le voci "Ordinanze", "ordinanze dirigenziali" ed "ordinanze sindacali". Ciò per non parlare delle voci che riguardano le concessioni ("Concessione edilizia in sanatoria", "concessioni", "concessioni demaniali").

Di fatto l' assenza di una filosofia ispirata alla semplificazione fa sì che una stessa ricerca se caratterizzata dalla scelta di differenti parametri, generi i risultati più disparati.

La qual cosa, evidentemente, non è accettabile né in termini di fruibilità del servizio, né in termini di trasparenza.

Anche il portale della trasparenza deve essere rivisitato assicurando maggiore implementazione delle informazioni in esso contenute, nonché assicurando tempi certi per la pubblicazione degli atti che non può avvenire secondo criteri discrezionali da parte dei dirigenti (né in termini temporali, né in merito a criteri di opportunità).

Pertanto occorre agire con un miglior coordinamento nello scambio delle informazioni tra i responsabili degli uffici e l' ufficio del portale.

Al riguardo, quindi, è necessario individuare una organizzazione interna che stabilisca un "nomenclatore" univoco dei singoli provvedimenti nonché i tempi di trasmissione, da parte degli uffici, degli atti all' Albo ed al portale della Trasparenza. Ciò nel dichiarato tentativo di fare piena chiarezza sulla materia.

Contemporaneamente al rinnovo delle dotazioni strutturali ed alla rivisitazione dell' impostazione dell' albo pretorio "on line" e del portale della trasparenza, occorrerà procedere ad attività di aggiornamento e di

formazione del personale dipendete affinché risulti in grado di utilizzare al meglio le nuove risorse che saranno rese disponibili.

Ci si propone, inoltre, l'obiettivo di realizzare una svolta nel processo di dematerializzazione avviando l'archiviazione degli atti.

Inoltre, la progressiva diffusione delle nuove tecnologie informatiche all'interno della struttura comunale nonché le recenti disposizioni normative contenute nel CAD (Codice Amministrazione Digitale) introducono l'obbligo di stabilire alcune regole fondamentali per la gestione delle risorse informatiche e l'utilizzo ottimale del sistema informativo comunale stabilendo le principali attività e regole che gli uffici devono seguire. Tale obiettivo sarà raggiunto con l'adozione di un apposito regolamento.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 02 – Segreteria Generale

Voci	Descrizione
Servizio controllo di gestione ed Anticorruzione	Il Servizio Controllo di gestione ed Anticorruzione si interessa di: - stesura, in collaborazione con altri servizi, proposta di piano degli obiettivi ed indicatori da inserire nel PEG; - aggiornamento del PEG alle variazioni di Bilancio; - predisposizione reportistica periodica sull'andamento della gestione; - redazione ed inoltro Referto controllo di Gestione annuale i sensi dell' art. 198 e 198bis del D.Lgs n. 267/2000; - elaborazione della parte di competenza e collazione dei dati da altri dipartimenti per redazione della relazione per il referto annuale del Sindaco, per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti da inoltrare alla Corte dei Conti ai sensi del nuovo sistema di controlli interni introdotto dalla L. n.213 del 7/12/2012 di conversione del D.L. n.174/2012; - esecuzione controllo amministrativo successivo art. 147-bis del T.U.E.L. novellato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213 del 7/12/2012; - supporto al Responsabile Anti Corruzione (R.A.C.) per monitoraggio e verifica attività connesse alle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - proposte di adeguamento annuale del P.T.P.C. - supporto al Commissario ad acta per adempimenti connessi alla Certificazione dei Crediti sull'apposita Piattaforma istituita dal M.E.F.
Interventi previsti	- Aggiornamento del piano triennale anticorruzione; - Formazione e aggiornamento del personale comunale con particolare riferimento delle aree di rischio corruttivo individuate nel piano stesso
Servizio contratti	Il servizio contratti si interessa di: - predisposizione schemi di atti pubblici amministrativi e scritture private di cui è parte il Comune; - stipula contratti; - calcolo ed esazione diritti di segreteria, imposte di bollo e di registro su contratti del Comune; - adempimenti occorrenti per la regolare tenuta del repertorio e per la registrazione dei contratti; - trasmissione, agli uffici e servizi, dei contratti per le competenze successive
Interventi previsti	- Informatizzazione dei contratti che impegnano l'amministrazione verso i terzi; - Archiviazione informatizzata dei contratti stipulati dal 2013 a tutt'oggi; - Individuazione di registri e parametri per procedimentalizzare tipi e famiglie di atti amministrativi Fermo restando quanto sopra si intende fornire il seguente dettaglio: 2016 • avvio conservazione digitale sostitutiva atti già firmati digitalmente (contratti 2015-2016); • ore formazione specifica per anticorruzione e per correttezza atti amministrativi; • individuazione requisiti e parametri per la correttezza di ulteriori tipologie e famiglie di atti amministrativi. • definizione gradualità di interventi su aree del PTPC a maggior rischio; 2017 • conservazione digitale sostitutiva atti già firmati digitalmente (contratti

	2013-2014, 2017) • ore formazione specifica per anticorruzione e per correttezza atti amministrativi; • avvio azioni di previste per la gestione dei rischi individuati nell'anno precedente su aree del PTPC a maggior rischio; definizione di un sistema di controlli interni integrati 2018 • conservazione digitale sostitutiva di atti già firmati digitalmente (contratti 2018); • avvio archiviazione e conservazione digitale dei documenti analogici procedendo a ritroso (contratti ante 2013); avvio di ulteriori azioni previste per la gestione dei rischi di fenomeni corruttivi;
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino - Trasparenza
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	– Migliorare la trasparenza degli atti di Governo ed amministrativi; – Contrastare e prevenire fenomeni corruttivi in linea con la normativa nazionale di riferimento; – Migliorare l'efficienza e la trasparenza mediante migliore fruibilità di atti e contratti
Risorse umane	n. 14 unità lavorative a tempo indeterminato n. 3 unità a tempo determinato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Servizio CED e sistemi informatici

Voci	Descrizione
Servizio CED e sistemi informativi	L'Ufficio CED Sistemi Informativi provvede alla realizzazione degli obiettivi strategici e programmatici dell'Amministrazione in materia di Information and Communication Technology. Le attività espletate per la conduzione del sistema informativo comunale sono le seguenti: – Pianificazione delle attività; – L'assessment, ossia le verifiche per il corretto funzionamento; – Gestione patrimonio informatico dell'Ente; – Reingegnerizzazione dei processi; – Studio di fattibilità di processi inerenti l'ICT; – Analisi e Progettazione; – Realizzazione e/o affidamento delle attività informatiche; – Gestione della manutenzione correttiva, evolutiva ed adattiva di software ed hardware; – Promuove la Intranet e la posta elettronica quali strumenti volti a favorire un più sicuro ed efficiente scambio di informazioni; – Promuove e gestisce gli obiettivi dell'e-Government; – Assistenza e Manutenzione Hw, Sw e Sistemistica; – Acquisto di beni e servizi.
Interventi previsti	– Prosecuzione attività per attivazione servizi on line; – Upgrade infrastrutturale e dei servizi it; – Misure di Business Continuity, Disaster Recovery, Data

	management e Conservazione Sostitutiva; - Partecipazione a progetti di innovazione in linea con il programma di mandato; - Attivazione WiFi pubblici; - Attivazione banda ultralarga nelle sedi pubbliche comunali
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino, una città protagonista, una città che progetta
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Amministratori, dirigenti ed impiegati - cittadini, utenti dei servizi comunali informatizzati
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	- Rispondenza alle prescrizioni normative ed agli obiettivi programmatici di abbattere il digital divide e semplificare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi del comune. - Migliorare ed efficientare mediante la tecnologia la macchina comunale.
Risorse umane	n. 2 ingegneri informatici n. 1 istruttore informatico
Risorse strumentali	Pc, server, apparecchiature di networking, sistemi di memoria di massa, multifunzioni e software dedicati
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

ALLEGATO A

Servizi da attivare a partire dal 2016:

- Commercio – Apertura/Cessazione/Cessione/Sospensione/Subentro/Variazioni;
- Domanda accesso nido infanzia;
- Richiesta borse di studio;
- Richiesta fornitura buoni libro;
- Richiesta servizio mensa scolastica;
- Richiesta servizio trasporto scolastico;
- Richiesta/Riscossione abbattimento barriere architettoniche;
- Richiesta accompagnamento;
- Agevolazione energia elettrica;
- Accettazione/Recessione/Rinuncia alloggio E.R.P.;
- Assistenza domiciliare;
- Iscrizione centri diurni;
- Iscrizione centri di riabilitazione;
- Integrazione retta case riposo;
- Richiesta di ospitalità in residenza sanitaria assistenziale;
- Soggiorno anziani/climatico/disabili;
- Comunicazione di attività di edilizia libera: manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Rilascio o volturazione concessione passo carrabile;
- Dichiarazione IMU;
- Occupazione suolo pubblico;
- Disdetta di occupazione suolo pubblico;
- Richiesta passo carrabile;
- Rimborso ICI;
- Variazione IMU

Servizio Advocatura comunale

Voci	Descrizione
Servizio Advocatura	Il servizio Advocatura si interessa di: - Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'Amministrazione Comunale nelle controversie civili, penali e amministrative di cui è parte. Consulenza legale agli organi istituzionali e direzionali dell'Ente con formulazione di pareri; - Gestione competenze del precedente ufficio contenzioso; - Attività amministrativa di supporto alla difesa dell'Ente
Interventi previsti	Deflazione instaurazione del contenzioso attraverso l'utilizzo della consulenza legale ad opera dei singoli dipartimenti
Servizio sviluppo e finanziamenti Europei	Il Servizio sviluppo e finanziamenti Europei si interessa di: - Ricerca opportunità di finanziamento ed invio comunicazione ai Dipartimenti interessati; - Supporto al Segretario per il monitoraggio e la verifica delle attività connesse agli adempimenti di cui alle normative D.lgs n. 33/2013, D.lgs n. 39/2013 e DL n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014; - Supporto per lo sviluppo organizzativo ed assistenza amministrativa
Interventi previsti	Assicurare uno stabile contatto con la Commissione Europea, i ministeri competenti per materia e la Regione Campania attraverso le autorità di gestione e la città metropolitana, finalizzato alla migliore conoscenza dei fondi comunitari e nazionali, per consentirne un efficace utilizzo sul territorio comunale e della Penisola Sorrentina in generale. Il tutto anche attraverso la creazione di uno specifico sportello.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città che incanta - Una città a misura di cittadino – Una città che progetta

Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Comune, società partecipate (Fondazione Sorrento), cittadini
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Consentire un migliore, più efficace e diffuso utilizzo dei fondi comunitari e nazionali per imprenditori e giovani residenti nel territorio comunale.
Risorse umane	n. 1 avvocato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 – Gestione economica e finanziaria

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio 01	Tenuta della contabilità e relativi servizi connessi per la gestione del servizio ragioneria.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Il servizio è chiamato a svolgere sia attività disciplinate direttamente dalla legislazione in materia che attività direttamente connesse con la gestione finanziaria dei procedimenti amministrativi del Comune.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	I portatori di interesse sono tutti i soggetti pubblici e privati che intrattengono con il Comune attività finanziarie generanti accertamenti di entrata, impegni di spesa, riscossione e pagamenti.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	– Migliorare la trasparenza degli atti di Governo ed amministrativi; – Contrastare e prevenire fenomeni corruttivi in linea con la normativa nazionale di riferimento; Migliorare l'efficienza e la trasparenza mediante migliore fruibilità di atti e documenti.
Risorse umane	n. 5 unità servizio ragioneria a tempo indeterminato n. 1 unità servizio provveditorato a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	– Definizione, quantificazione ed acquisizione dei tributi locali (IMU, TASI, TARI, Imposta Soggiorno); – Controllo e acquisizione tributi minori in concessione alla Andreani Tributi Srl; – Accertamento delle evasioni dei tributi locali; – Gestione del contenzioso tributario; – Segnalazioni ad altri uffici per violazioni amministrative; – Realizzazione del Sistema Informativo per uno sportello ai cittadini contribuenti; – Azione – potenziamento informatizzazione dei servizi; – Azione – potenziamento dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate, anche attraverso la realizzazione di un nuovo Sistema Informativo; – Istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare con la partecipazione di dirigenti e/o funzionari di dipartimenti di volta in volta competenti, per collaborare con l'Agenzia delle Entrate e per la lotta all'evasione erariale con incentivo del 100% al Comune dei tributi da essa Agenzia accettati.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Ente e cittadini.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	– Assicurare all'Ente l'acquisizione dei tributi dovuti; – Azione di contrasto all'evasione
Risorse umane	n. 2 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Il servizio è articolato in maniera tale da mantenersi costantemente aggiornato rispetto alle evoluzioni normative che vedono interessato il demanio marittimo; predispone l'adozione di nuovi provvedimenti volti a regolamentare il settore e prosegue nelle attività di controllo tipiche dell'ente.
Interventi previsti	In ambito strettamente comunale • Redazione ed approvazione del PUAD (Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali marittime comunali) • Predisposizione nuovo Regolamento del Demanio Marittimo Comunale con particolare riferimento alle strutture stagionali • Verifica generale su tutte le concessioni in essere ed avvio – laddove possibile – dei procedimenti di sdemanializzazione Nell'ambito dei rapporti Comune-Regione • Verifica e completamento del trasferimento dei dati delle CDMM al SID (Sistema Informativo Demanio Marittimo) con software specifici realizzati dal competente Ministero • Acquisizione dati amministrativi, geometrici e raster delle concessioni pregresse • Affidamento di incarico di supporto tecnico esterno ai funzionari • Verifica delle concessioni demaniali in essere o sospese
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città che incanta – Salvaguardia della risorsa mare
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Imprenditori, cittadini e turisti
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Aggiornamento e riordino, sulla base delle nuove normative, del PUAD e delle regolamentazioni del demanio marittimo.
Risorse umane	n. 2 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Il servizio è articolato in maniera tale da garantire una efficace ed efficiente manutenzione delle opere e degli impianti comunali.
Interventi previsti	• manutenzione degli ascensori comunali; • manutenzione degli impianti antincendio; • gestione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione negli edifici comunali (compresi quelli adibiti ad uso scolastico); • manutenzione degli impianti elettrici negli edifici comunali (compresi quelli adibiti ad uso scolastico); • manutenzione degli impianti elettrici e di videosorveglianza presso il cimitero comunale. • Manutenzione Pubblica illuminazione
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini e lavoratori impegnati nelle strutture comunali (comprese quelle adibite ad uso scolastico)
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Assicurare, per quanto possibile e nei limiti delle ristrette disponibilità di bilancio la resa di un sufficiente livello qualitativo del servizio.
Risorse umane	n. 8 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio elezioni e consultazioni popolari	– Predisposizione degli atti per la costituzione dell'ufficio elettorale, per l'allestimento dei seggi e la cartellonistica; – Invio cartoline elettorali all'estero; – Rilascio tessere e certificati elettorali; – Aggiornamento liste
Descrizione del servizio Anagrafe e stato civile	– Rilascio delle certificazioni, comprese le Carte d'Identità; – Cambio residenza; – Cancellazione ed iscrizione; – Leva militare; – Rapporti con Prefettura e Questura, ASL e INPS; – Statistiche demografiche - Codice Fiscale nuovi nati; – Movimenti cittadini all'estero; – Celebrazione matrimoni civili
Interventi previsti	– Informatizzazione della dichiarazione donazione organi; – Informatizzazione rilascio Carta d'Identità; – Dematerializzazione degli archivi dell'anagrafe
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, altri uffici e Forze dell'Ordine per acquisire dati.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Oltre a garantire i servizi d' istituto considerati tradizionali dell' Ente, l' Amministrazione intende accelerare i processi – già parzialmente avviati - che si avvalgono delle innovazioni tecnologiche per far sì che – ove possibile – gli utenti possano ottenere “on line” risposte rispetto alle proprie esigenze.
Risorse umane	n. 9 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione I Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse Umane

Il programma nel corso del triennio richiederà il suo allineamento contabile con le nuove regole stabilite dall'armonizzazione contabile dal D.Lgs.vo n. 118/2011 e riflette le attività di gestione della sicurezza e della salute dei luoghi di lavoro della Amministrazione Comunale, a supporto dei compiti demandati al Datore di Lavoro ed ai Dirigenti quali datori di lavoro ai sensi del dlgs N.81/2008 e successive modificazioni.

Ad oggi alcune attività sono incasellate anche nella Missione 1, Programma 2 relativa alle attività dei servizi generali.

Voci	Descrizione
Servizio sicurezza del personale	Il servizio sicurezza del personale si interessa di: Presidio funzioni di sicurezza integrata sui posti di lavoro ai sensi del dlgs N.81/2008 e successive modificazioni a supporto del Datore di Lavoro e dei Dirigenti quali Datori di Lavoro per le incombenze della normativa.
Interventi previsti	Attuazione degli interventi previsti dalla convenzione Consip triennale in essere circa sicurezza integrata sui posti di lavoro ed attivazione di eventuali azioni integrative . Miglioramento ed organizzazione della logistica aziendale.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino – Garantire la vivibilità
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Dipendenti comunali ed equiparati, utenza che accede ai servizi comunali, addetti di ditte appaltatrici che operano presso le sedi comunali (interferenza)
Motivazione e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Esigenza di presidiare specificamente un area importante e complessa coperta da specifiche normative ed esigenze.
Obiettivi e finalità da conseguire	Rispetto prescrizioni della normativa, monitoraggio condizioni di salute del personale e degli infortuni, stress lavoro correlato e valutazione del rischio, misure di prevenzione e misure di adeguamento delle sedi comunali e delle condizioni e delle modalità in cui viene svolta la prestazione lavorativa.
Risorse umane	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 2 - Giustizia

Programma 01 – Uffici Giudiziari

Voci	Descrizione
Servizio Giustizia	Pur non avendo specifiche competenze, il servizio è impegnato per la permanenza a Sorrento degli uffici del Giudice di Pace
Interventi previsti	Prosecuzione delle attività intraprese con i Comuni di Massa Lubrense, S. Agnello, Piano di Sorrento e Meta per garantire la disponibilità di locali, personale ausiliario, spese di funzionamento, interventi manutentivi
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Operatori del settore forense, cittadini interessati a contenziosi che riguardano l' ambito giudiziario.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Dopo la soppressione delle attività e degli uffici che, in passato, vedevano interessata la sezione staccata del Tribunale di Torre Annunziata a Sorrento, le amministrazioni peninsulari, ad eccezione di quella di Vico Equense si sono fatte parte diligente per conservare almeno la presenza degli uffici del Giudice di Pace. Ciò per evitare che tanto la classe forense quanto i cittadini interessati a contenziosi di competenza di tali uffici
Risorse umane	Non sono previste risorse umane
Risorse strumentali	Locali della ex Pretura di Sorrento, concorso (assieme ai comuni di Massa Lubrense, S. Agnello, Piano di Sorrento e Meta) alle spese previste per personale ausiliario e di manutenzione o funzionamento in misura del 37%
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 – Polizia locale e Amministrativa

Voci	Descrizione
Servizio Polizia Municipale	Polizia municipale: - Vigilanza sulla viabilità e controllo dello stato della segnaletica, dell'illuminazione pubblica e delle strade; - Vigilanza sull'osservanza della legge, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dalle altre autorità che operano sul territorio comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia urbana e rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, pubblici esercizi, la disciplina igienico sanitaria; - Svolgimento di compiti di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nell'ambito delle proprie attribuzioni; - Interventi di soccorso nelle pubbliche calamità e d'intesa con le autorità competenti, nonché nei casi di privati infortuni; - Assolvimento dei compiti di informazione anagrafica, di raccolta dati, di acquisizione notizie di accertamenti e di rilevazione richieste dalle competenti autorità; - Svolgimento di servizi d'ordine, di vigilanza di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del comune; - Vigilanza sul rispetto delle disposizioni concernenti il patrimonio ed il demanio comunale nonché la tutela del patrimonio generale; - Vigilanza in materia di edilizia. Notificazione di atti. Collaborazione con le altre forze di Polizia nel controllo del territorio; - Vigilanza in materia annonaria (vendite al minuto e all'ingrosso, somministrazione, ecc.) ed amministrativa; - Esecuzione coattiva dell'ordinanza emessa dalle autorità locali; - Vigilanza, in concorso con l'ASL, sul rispetto delle norme igienico sanitarie; - Intervento in occasione d'incidenti stradali per lo svolgimento dei rilievi e degli adempimenti accertativi e la stesura dei rapporti da inoltrare all'Autorità Giudiziaria competente; - Centrale Operativa per il monitoraggio e controllo del traffico "Videosorveglianza"; - Perimetrazione e concessione occupazione suolo pubblico; - Mercato settimanale
Servizi amministrativi	- Svolgimento delle mansioni di segreteria, tenuta del protocollo e dell'archivio del settore; - Predisposizione degli atti amministrativi, degli adempimenti e degli atti istruttori di competenza del settore; - Cura dei rapporti con gli altri servizi comunali per un rapido e corretto iter delle pratiche; - Rilascio di pareri di competenza; - Tenuta dei rapporti con il pubblico per informazioni ed interventi di carattere generale riferiti alla polizia municipale; - Collaborazione con gli organi preposti alle campagne di educazione e sicurezza stradale mediante attività di consulenza e supporto; - Collaborazione per la notificazione di atti per conto dell'Amministrazione Comunale o demandati ad essa dallo Stato o da altri Enti Pubblici - Adempimenti amministrativi in materia contravvenzionale: riscossione, cura del contenzioso ed adempimenti conseguenti coordinati con attività espletate da Penisola Azzurra s.r.l. ai sensi

	della convenzione sottoscritta il 25/7/2005; - Istruttoria e predisposizione dei provvedimenti connessi alle funzioni di Polizia Amministrativa previsti dall'art.19, del DPR n. 616/1977, attivando per i compiti di vigilanza il Corpo Vigili Urbani; - Esecuzione di provvedimenti per trattamenti sanitari obbligatori; - Gestione del personale del dipartimento
Servizio mobilità	- Gestione passi carrai e segnaletica; - Gestione aree di sosta; - Studio, organizzazione, coordinamento di indagini, analisi dei dati raccolti per la formulazione di piani globali e parziali del traffico e della circolazione; - Regolamentazione del traffico urbano. Rilascio di pareri e predisposizione di ordinanze in materia di traffico. Studio e programmazione della segnaletica e degli impianti semaforici; - Rilascio dei permessi di circolazione in zona pedonale e dei permessi per transito mezzi speciali
Interventi previsti	Stante la quantità, la varietà e la complessità dei servizi offerti si ritiene di fornire indicazioni di dettaglio ricorrendo agli allegati 1 (Polizia stradale), 2 (Polizia Giudiziaria), 3 (Polizia amministrativa), 4 (Pubblica sicurezza e sicurezza urbana), 5 (Polizia Locale), 6 (Percorsi di valutazione e crescita)
Descrizione del servizio	- Segnaletica e illuminazione suolo pubblico e stradale; - Compiti di polizia urbana e rurale in materia di circolazione stradale, edilizia, urbanistica
Interventi previsti	- Nuovo regolamento per il decoro e la sicurezza urbana;; - Nuovo regolamento di polizia municipale; - Implementazione e potenziamento centrale operativa e impianto di videosorveglianza; - Installazione di dispositivi per la rilevazione della velocità al fine di sanzionare le infrazioni al Codice della Strada e garantire la sicurezza di pedoni e veicoli
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura del cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini e turisti.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	- Garantire la sicurezza di cittadini e turisti; - Assicurare il rispetto delle norme in materia ambientale paesaggistica e tutela dei beni culturali
Risorse umane	n. 36 unità a tempo indeterminato Vigili stagionali
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

PROCESSO N° 1- Funzioni di Polizia Stradale

FINALITÀ DEL PROCESSO

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

DESCRIZIONE

La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale, realizzata attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la tutela e il controllo dell'uso della strada, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia. Inoltre, la tipologia del servizio, diventa garanzia per l'utente in transito e segnale di presenza per la collettività residente.

STAKEHOLDERS

Utenti della strada

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE come da DUP
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale 2. Emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale 3. Infortunistica stradale 4. Procedimento sanzionatorio 5. Monitorare il processo in un'ottica di miglioramento continuo
INPUT DEL PROCESSO:	- Km percorsi - N. controlli del codice della strada - N. persone sottoposte al alcoltest - N. sinistri - N. incidenti con feriti - N. incidenti con morti - N. ricorsi GdP - N. ricorsi Prefetto - N. violazioni al codice della strada - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate

INPUT DEL PROCESSO:	- N. ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale - N. veicoli sottoposti a sequestro/fermo amministrativo - Proventi di competenza - Tempo medio di intervento su chiamata per sinistro stradale
OBIETTIVI DEL PROCESSO:	1. Mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio 2. Monitorare il tempo medio di intervento su chiamata per sinistro stradale 3. Ridurre il numero di ricorsi 4. Ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti 5. Ridurre le "stragi del sabato sera" 6. Emanazione dei provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale
INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	INDICATORI DI EFFICACIA - N. controlli CdS - N. violazioni immediatamente contestate - N. sinistri stradali con feriti - N. sinistri stradali mortali - N. sinistri stradali con solo danni alle cose - Tempo medio di intervento su chiamata per incidente stradale INDICATORI DI EFFICIENZA - N. controlli CdS - Km percorsi - N. sinistri stradali - N. violazioni contestate immediatamente - N. violazioni non contestate immediatamente - N. dei ricorsi INDICATORI DI TRASPARENZA - Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune

PROCESSO N° 2 -Funzioni di Polizia Giudiziaria

FINALITÀ DEL PROCESSO

Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare.

DESCRIZIONE

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

STAKEHOLDERS

Cittadini, Autorità giudiziaria

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE: come da DUP
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Attività investigativa 2. Attività repressiva 3. Attività esecutiva interna ed esterna
INPUT DEL PROCESSO:	- Attività di iniziativa - Attività delegate - Front office cittadino
OBIETTIVI DEL PROCESSO:	1. Accertamento dei fatti reato 2. Identificazione dei responsabili 3. Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività) 4. Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria 5. Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli stakeholder

INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	CARICHI DI LAVORO n. notifiche eseguite n. atti di PG eseguiti n. accessi alla videosorveglianza n. atti delegati INDICATORI DI ECONOMICITÀ - Costo della funzione INDICATORI DI TRASPARENZA - Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune
--------------------------------------	--

PROCESSO N° 3 -Funzioni di Polizia Amministrativa

FINALITÀ DEL PROCESSO

Gestire le pratiche finalizzate allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa.

DESCRIZIONE

La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e rilascio atti e pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, etc.), attività commerciali, pubblici esercizi, attività alberghiere ed extralberghiere, ecc., essendole demandato l'accertamento delle violazioni e la fase istruttoria del contenzioso.

STAKEHOLDERS

Imprese, Associazioni ed Enti, Cittadini

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE (come da schema allegato) - Capitoli di spesa - Proventi di competenza
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Istruttoria e pareri 2. Rilascio atti 3. Controllo 4. Gestione istruttoria del contenzioso
INPUT DEL PROCESSO:	- attività controllate - numero richieste autorizzazioni - n. verbali incassati (di competenza) - n. verbali emessi - tempo medio iter chiusura pratica - ricorsi (di competenza) vinti per l'ente - n. ricorsi presentati (di competenza)
	1. Rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica) 2. Incremento dell'attività di controllo con verifiche a

OBIETTIVI DEL PROCESSO:	campione della rispondenza dell'attività assentita rispetto alle normative che la regolano 3. Migliorare i rapporti con l'utenza
INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	INDICATORI DI EFFICACIA - Sanzioni accertate - Sanzioni incassate (di competenza) - Gestione istruttoria del contenzioso (numero ricorsi) - Sanzioni a ruolo (di competenza) (n. sanzioni a ruolo/n. sanzioni emesse) INDICATORI DI EFFICIENZA - N. sanzioni accertate (trend storico) - N. sanzioni (di competenza) incassate (trend storico) - N. servizi controllo specifico effettuato (trend storico) - N. sanzioni (di competenza) a ruolo (trend storico) INDICATORI DI ECONOMICITÀ - Correttezza della prassi (n. ricorsi vinti per l'Ente/n. ricorsi presentati) - Costo della funzione INDICATORI DI TRASPARENZA Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune

PROCESSO N° 4- Funzioni di Pubblica Sicurezza e Sicurezza Urbana

FINALITÀ DEL PROCESSO

Espletare le funzioni di pubblica sicurezza affidate alla Polizia Municipale, in cooperazione con le Forze di Polizia. Aumentare la percezione securitaria attraverso i servizi di vigilanza anche in cooperazione con le Forze di Polizia.

DESCRIZIONE

La Polizia Municipale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati.

STAKEHOLDERS

Cittadini, Forze di Polizia, Organi politici, Organi di stampa

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE (come da schema allegato) - Capitoli di spesa - Proventi di competenza
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Controllo del territorio 2. Gestione videosorveglianza 3. Monitoraggio 4. Prevenzione 5. Intervento repressivo
INPUT DEL PROCESSO:	- n. ordinanze del Sindaco - n. servizi effettuati in collaborazione con le Forze di Polizia - n. segnalazioni cittadini - n. interventi e servizi tutela del patrimonio pubblico e privato - n. interventi e servizi violazioni ai regolamenti e

	ordinanze comunali - ore servizio su videosorveglianza (anno) - n. punti videosorveglianza
OBIETTIVI DEL PROCESSO:	1. Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana 2. Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli stakeholder
INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	INDICATORI DI EFFICACIA - n. segnalazioni/n. interventi - Ore servizio e/o accessi al sistema di videosorveglianza - Casi risolti/casi esposti INDICATORI DI EFFICIENZA - Tempi di intervento dalla segnalazione - Tempo di risoluzione del problema (sollecito) - Numero risoluzione dei casi - Raccordo con gli Uffici - Costo della funzione INDICATORI DI TRASPARENZA - Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune

PROCESSO N° 5- Funzioni di Polizia Locale

FINALITÀ DEL PROCESSO

Garantire la civile convivenza della comunità locale ed il generale rispetto delle regole.

DESCRIZIONE

La Polizia Municipale esercita compiti di polizia urbana che comprende le attività dirette ad assicurare un ordinato e pacifico svolgimento della vita sociale e delle attività all'interno del territorio comunale anche promuovendo e sensibilizzando azioni a tutela della legalità e di rispetto dell'ambiente e del territorio e controlli relativi.

STAKEHOLDERS

Cittadini

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE come da DUP
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Adeguamento della regolamentazione comunale (normativa e sociale) 2. Azioni educative (cultura della legalità) 3. Controlli in materia ambientale, edilizia, artigianato, regolamentare 4. A.S.O./T.S.O. 5. Segnalare alla Guardia di Finanza ed Uffici Comunali i tributi evasi
INPUT DEL PROCESSO:	- n. segnalazioni ricevute - n. controlli di iniziativa - n. interventi realizzati - n. sanzioni accertate
OBIETTIVI DEL PROCESSO:	1. Favorire la civile convivenza della comunità locale ed il generale rispetto delle regole 2. Stimolare la cultura della civile convivenza 3. Promuovere corsi di educazione alla legalità 4. Sviluppare attraverso processi formativi la professionalità della Polizia Municipale 5. Migliorare i rapporti con l'utenza

INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	INDICATORI DI EFFICACIA - n. interventi realizzati (trend storico) - n. segnalazioni ricevute (trend storico) - n. interventi d'ufficio (trend storico) - n. violazioni accertate (trend storico) - ore dedicate alla funzione di Polizia Municipale - n. contenziosi al regolamento comunale (trend storico) - n. segnalazioni qualificate inviate - n. corsi attivati INDICATORI DI EFFICIENZA - n. controlli di iniziativa (trend storico) INDICATORI DI ECONOMICITÀ - Proventi delle sanzioni/ore del personale dedicato - Costo della funzione INDICATORI DI TRASPARENZA - Monitorare la percezione degli stakeholder - Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune
---	---

PROCESSO N° 6- Percorsi di valutazione, apprendimento e crescita

FINALITÀ DEL PROCESSO

Valutare il livello di conoscenza, competenze ed apprendimento delle risorse umane agevolando la creazione, il trasferimento ed il mantenimento della conoscenza.

DESCRIZIONE

La valutazione è un processo continuo costituente parte integrante della leadership esercitata dai responsabili di struttura nei confronti dei propri collaboratori al fine di massimizzare la motivazione al lavoro ed alla crescita professionale. Attraverso la sistematica e periodica valutazione delle prestazioni è possibile far emergere sia le condizioni per un miglior impiego del personale, sia le eventuali esigenze ed opportunità di formazione.

STAKEHOLDERS

Personale del Corpo di Polizia Municipale

RISORSE NECESSARIE:	RISORSE UMANE È coinvolto tutto il personale del Corpo Polizia Municipale. Il dato numerico è variabile in funzione delle singole esigenze, dei programmi e del servizio RISORSE STRUMENTALI Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. RISORSE FINANZIARIE come da DUP
LISTA DELLE ATTIVITÀ:	1. Valutazione della prestazione 2. Valutazione della posizione 3. Valutazione del potenziale 4. Corsi di formazione e perfezionamento
INPUT DEL PROCESSO:	- Schede di valutazione - Ore di formazione - Giorni lavorativi - Giorni di presenza - Giorni di assenza
OBIETTIVI DEL PROCESSO:	1. Rendere trasparente il processo di valutazione del personale 2. Censire il potenziale umano e le competenze detenute al fine di colmare deficit di competenze e tracciare percorsi di carriera futura 3. Avviare percorsi di formazione
	INDICATORI DI EFFICACIA E DI TRASPARENZA Elaborare una scheda di valutazione del personale condivisa

INDICATORI DELLE PERFORMANCE:	INDICATORI DI EFFICIENZA Ore di formazione del singolo/ore totale di formazione N. giorni (ore) di assenza/giorni (ore) lavorativi N. giorni (ore) di presenza/giorni (ore) del periodo di riferimento
	INDICATORI DI ECONOMICITÀ Costo della funzione
	INDICATORI DI TRASPARENZA - Pubblicazione delle statistiche e dei consuntivi sul sito Internet del Comune

ESEMPIO DI REPORT

ATTIVITÀ	OBIETTIVI DEL PROCESSO	INDICATORI DELLE PERFORMANCE	MISURAZIONI							
			RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	RISULTATO ATTESO	% DI RAGGIUNGIMENTO				RISULTATO CONSUNTIVO (c)	SCOSTAMENTO (d=c-b)
					I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE	IV TRIMESTRE		

Missione IV – Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 – Istruzione pre-scolastica

Voci	Descrizione
Servizio scuola materna	L'ente, oltre a rendere disponibili gli immobili ove sono ubicati gli istituti che consentono la frequenza delle classi che rientrano nella fascia della scuola della scuola materna, ne assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria, avendo cura di implementare le strutture con servizi di competenza comunale.
Interventi previsti	Gli interventi previsti l'acquisto di beni e servizi in grado di garantire il funzionamento della scuola materna.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una Città a Misura di Cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Studenti, famiglie e istituzioni scolastiche
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Consolidare e migliorare i livelli qualitativi del servizio con l'obiettivo di garantire servizi più competitivi e migliorativi sotto il profilo qualitativo e mirati alla concretizzazione delle esigenze delle strutture scolastiche.
Risorse umane	Risorse interne operanti nell'ufficio Pubblica Istruzione
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche, software
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione IV – Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Voci	Descrizione
Servizio per ordini di istruzione non universitaria	L'ente, oltre a rendere disponibili gli immobili ove sono ubicati gli istituti che consentono la frequenza delle classi che rientrano nella fascia della scuola dell'obbligo, ne assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria, avendo cura di implementare le strutture con servizi di competenza comunale.
Interventi previsti	Dopo aver recuperato la funzionalità dello strategico plesso "Vittorio Veneto" l'ente è impegnato nel portare a compimento i lavori che vedono Interessato il nuovo refettorio e la nuova cucina. Si tratta di una grande opera che permette di ottenere un refettorio al piano terra per 75 bambini, un altro refettorio al posto dell'aula multimediale per 210 bambini. Una cucina in grado di garantire 850 pasti giornalieri, più gli impianti di condizionamento, l'ascensore e infine il nuovo collegamento esterno e la scala di accesso coperta. Si ipotizza, inoltre, di valutare l'opportunità di ricorrere ad un nuovo servizio mensa attraverso appalti unici che prevedono la preparazione dei pasti, la fornitura generi e carni, inserendo la frutta e soprattutto privilegiando progetti che assicurano prodotti utilizzati nella dieta mediterranea. Discorso a parte deve essere fatto per il plesso di Cesarano. In questo caso, infatti, si provvederà ad elaborare specifica progettazione finalizzata alla ricostruzione dell'immobile
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una Città a Misura di Cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Studenti, famiglie e istituzioni scolastiche
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Gli interventi previsti, da una parte, puntano a predisporre programmi che rientrano nell'obiettivo di garantire servizi più competitivi e migliorativi sotto il profilo qualitativo e mirati alla concretizzazione delle esigenze delle strutture scolastiche. Dall'altra risulta evidente la volontà di recuperare la piena disponibilità dell'intero patrimonio immobiliare destinato ad uso scolastico.
Risorse umane	n. 5 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche, software
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione IV – Istruzione e diritto allo studio

Programma 06 – Servizi ausiliari all' Istruzione

Voci	Descrizione
Servizio mensa Servizio trasporto scolastico Servizio sostegno alla didattica	L' ente è impegnato ad erogare servizi caratterizzati da elevati standard qualitativi e tali, comunque, da risultare non eccessivamente onerosi per le famiglie degli studenti impegnati nell' ambito dei corsi delle scuole dell' obbligo. Ciò senza considerare l' esigenza di prevedere attività a sostegno della didattica secondo una consolidata esperienza maturata nello specifico ambito.
Interventi previsti	Prosecuzione della erogazione dei servizi: mensa, trasporto scolastico e di sostegno della didattica, secondo quanto già avviene oggi. Promozione di eventi culturali ed attività connesse all' ambito didattico secondo quanto meglio specificato nell' allegato 1
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Studenti, famiglie ed istituzioni scolastiche
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Gli obiettivi da raggiungere sono funzionali al desiderio di garantire servizi sempre più competitivi ed ispirati a standard qualitativi di eccellenza. Il tutto senza trascurare l' esigenza di offrire ai giovani utenti strutture scolastiche sempre più confortevoli ed in grado di rispondere alla loro funzione in ambito didattico.
Risorse umane	Risorse interne operanti nell'ufficio Pubblica Istruzione
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche, software
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Allegato 1

GIORNATA DELLA MEMORIA.

Il 27 gennaio cade la ricorrenza internazionale celebrata come giornata di commemorazione delle vittime dell'olocausto. La memoria sociale non può infatti dimenticare con il velo dell'oblio una delle più grandi tragedie che l'umanità ha vissuto nell'ultima guerra mondiale.

GIORNATA DELLA LEGALITA'.

Il 23 Maggio s'intende commemorare come in tutta Italia il giorno della legalità. La scelta della giornata prende spunto per ricordare la strage di Capaci in cui fu barbaramente ucciso il giudice G. Falcone, sua moglie e uomini della sua scorta. In questa giornata si ricorda anche la strage che avvenne poco dopo in via D'Amelio a Palermo in cui fu ucciso Paolo Borsellino. Questa giornata vengono commemorate le vittime per ricordare ai giovani studenti la figura di alti servitori dello stato che hanno affrontato con fermezza grandi organizzazioni criminali con il sacrificio della propria vita.

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Diritto allo studio – Sport – Danza – Scacchi – alimentazione con progetti extracurricolari in collaborazione con l'Assessorato P.I.

Collaborazione per spettacoli e recite di fine anno scolastico.

L'Assessorato favorisce le iniziative organizzate dalle scuole a fine anno per le dimostrazioni dei giovani studenti che hanno in questo modo l'occasione di calarsi nell'arte della recitazione.

GITE SCOLASTICHE.

Gite scolastiche per accrescere una cultura diretta di luoghi storici, artistici, monumentali di città nazionali ed internazionali.

CONVEGNO DIBATTITO SULLE DIPENDENZE IN COLLABORAZIONE CON A.S.L. NA. 3.

L'assessorato per l'anno scolastico 2015/16 organizza un convegno sulle tematiche delle dipendenze degli stupefacenti in collaborazione con l'A.S.L. NA. 3. Dott. Vanni Moretti. Il convegno è rivolto agli studenti delle scuole superiori di 2° grado.

DOTAZIONE DI MATERIALE DIDATTICO PER LE SCUOLE

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione s'impegna a fornire per l'anno scolastico 2015/2016 materiale didattico sia per la scuola dell'infanzia e primaria

NATALE

Incontro con gli alunni dell'I.C.S e I.C.T. scuole Paritarie.

Missione V – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Voci	Descrizione
Servizio attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Il servizio prevede una serie di attività volte a promuovere e/o sostenere iniziative e manifestazioni che siano in linea con una consolidata tradizione di civiltà sviluppatesi sul concetto che Sorrento, nell' essere stata città natale di Torquato Tasso deve ispirarsi ad alti standard qualitativi proprio sul fronte culturale
Interventi previsti	In un futuro prossimo si prevede di impegnarsi per le seguenti iniziative e/o interventi: • Promozione e sostegno dell' Istituto Tassiano • Realizzazione di programmi culturali mediante la presentazione di opere letterarie, e mostre artistiche; • Istituzione del Forum delle associazioni Culturali • Incontri Internazionali con la letteratura • Onorificenze Sorrento Civica • Manifestazioni per il recupero e la valorizzazione dell' Artigianato • Manifestazioni per celebrare il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri • Rafforzamento delle attività relative alla Biblioteca Comunale • Realizzazione di performance teatrali in collaborazione con associazioni impegnate sul fronte culturale • Seminari ed incontri pubblici sulla storia locale • Realizzazione del "Young Showcase" • Realizzazione della "Festa dell' inquietitudine", in collaborazione con l' Accademia degli Inquieti • Sostegno, laddove possibile e secondo l' apposito regolamento, alle associazioni culturali Per un sintetico dettaglio delle manifestazioni indicate si veda l' allegato 1
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino, una città protagonista
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, turisti, associazioni culturali e teatrali e similari
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	La promozione di eventi culturali risponde a molteplici finalità. A prescindere da quelle già indicate nella descrizione del servizio, infatti, non può e non deve essere trascurato il fatto che numerosi appuntamenti culturali possono fungere anche da attrattore turistico. Questi ultimi, quando calendarizzati nei periodi in cui la stagione turistica tradizionale è considerata chiusa, possono svolgere un importante ruolo nella promozione di interventi volti a sostenere la destagionalizzazione
Risorse umane	n. 2 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche e software (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato.

Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.
---	---

Allegato 1

- INCONTRI LETTERARI CON AUTORI CONTEMPORANEI PER LA PRESENTAZIONE DI OPERE DI RILIEVO:

L' intento è quello di portare alla ribalta figure di autori contemporanei attraverso l' organizzazione di seminari di autori, artisti locali e ciò per potenziare le strategie di crescita in rapporto con realtà differenziate.

- ISTITUZIONE DEL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

Il FORUM delle associazioni culturali è un organo comunale preposto al coordinamento di tutte le associazioni presenti sul territorio, utile a creare sinergia tra le varie onlus e rendere più agile la comunicazione tra queste ultime e il Comune.

Per l' assessorato alla cultura il FORUM dovrà essere un vero e proprio contenitore d' idee, dove, attraverso il confronto tra differenti associazioni, si possa dar vita a progetti condivisi.

L' obiettivo sarà quello di coordinare le attività, razionalizzando strumenti e risorse. Sicuramente consentirà una crescita di promozione artistica e culturale per le nuove generazioni.

- PROMOZIONE DELL' ISTITUTO TASSIANO:

La realizzazione dell' istituto Tassiano assicura la promozione e valorizzazione d' iniziative per la diffusione della conoscenza del nostro grande poeta Torquato Tasso, attraverso una rivisitazione delle sue opere in collaborazione con le associazioni del territorio.

La riproposizione della figura del Tasso consentirà certamente un esame e un giudizio nuovo delle sue opere nell'odierno contesto culturale e organizzare gemellaggi come quello di Recanati.

- REALIZZAZIONE MOSTRE

Realizzazione mostre di artisti secondo le richieste inoltrate da associazioni locali, anche per la diffusione delle tradizioni. Mostre che possono trovare adeguate cornici spazi particolari ed unici come quelle offerte dal trecentesco chiostro di San Francesco, Villa Fiorentino, Biblioteca Comunale, Atrio del Conservatorio delle Grazie.

- APERTURA BIBLIOTECA COMUNALE

Per ampliare la fruizione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, l'amministrazione ha progettato un impareggiabile ampliamento degli orari di apertura dalle 9 alle 20. L'iniziativa nasce, pertanto, dalla volontà di restituire ai Sorrentini, specialmente ai giovani studenti, di usufruire dell'accesso ad un luogo di ininterrotta aggregazione sociale culturale ed intellettuale.

- LA CITTA E LA CULTURA: GLI INCONTRI INTERNAZIONALI CON LA LETTERATURA

Negli anni addietro la formula degli incontri internazionali del cinema ha visto primeggiare Sorrento nel panorama delle manifestazioni internazionali, oggi si propone di utilizzare lo stesso modello e lo stesso marchio: " Incontri internazionali per lo svolgimento di iniziative di diffusione della letteratura contemporanea". Tale manifestazione oltre che volta alla diffusione della letteratura, consentirà un'affluenza turistica nei mesi di bassa stagione contribuendo all'obiettivo di destagionalizzazione, in collaborazione con l'assessorato al turismo.

Si ipotizza, infatti, di realizzare l'evento nei mesi di ottobre-novembre 2016, con una prima presentazione di scrittori ed opere contemporanee di un paese straniero, ad esempio l'Inghilterra. In un apposito contesto, inoltre, potranno essere previsti il Premio "Surrentum" ed il Premio "Ars Scrivendi"

- SORRENTO CIVICA

Omaggio e riconoscimento ai cittadini Sorrentini che durante la loro vita e con il proprio lavoro si sono impegnati a valorizzare Sorrento. Nel contempo saranno premiati i giovani laureati che hanno conseguito la laurea con 110 e lode.

- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL' ARTIGIANATO LOCALE

Tra le tradizioni che Sorrento vanta con orgoglio possiamo annoverare, quella espressa nell' artigianato ed in particolare nell' intarsio sul legno. La tarsia lignea costituisce un segno unico della cultura sorrentina e possiede tutti i titoli per assumere un ruolo primario in una auspicata politica in interscambi culturali.

Sin dalla prima metà dell' 800 valenti artigiani sorrentini furono i primi a divulgare questa tecnica che li aveva resi famosi nel mondo.

- OMAGGIO A DANTE ALIGHIERI PER I 750 ANNI DALLA NASCITA.

Quest'anno sono partiti in tutto il nostro paese le celebrazioni dei 750 anni dalla nascita del divino poeta, che si protrarranno fino al 2021. L'occasione offre la possibilità di riscoprire e attualizzare il poeta e la sua poesia.

L'assessorato alla cultura in collaborazione con l'associazione teatro culturale clan H ha programmato una performance teatrale rivolta al mondo scolastico al fine di avvicinare i ragazzi alla lettura Dantesca attraverso un nuovo strumento didattico.

- SEMINARI ED INCONTRI PUBBLICI DEDICATI ALLA STORIA LOCALE

- YOUNG SHOWCASE

Si tratta di un evento a cadenza biennale dedicato all'arte contemporanea (per dotare il Sud Italia di una biennale ed avere la tempistica giusta per organizzare e pianificare le edizioni successive). Lo Young_Showcase si configura come un network articolato che coinvolgerà collettivi organizzati, albergatori, aziende e artisti provenienti da tutto il territorio nazionale ed oltre. La biennale sarà aperta ai giovani creativi di tutto il mondo, ma ci saranno anche innesti di nomi noti per creare un dialogo ed una connessione accademica tra l'arte del recente passato e le nuove linee di ricerca

FESTA DELL' INQUIETITUDINE

manifestazione dedicata all'inquietudine celebrata come desiderio di conoscenza, avventura e crescita culturale;

Di seguito il programma dell'evento:

- Dibattiti e Incontri: promozione dell'Inquietudine come condizione dell'essere umano e sinonimo di conoscenza e crescita culturale.

- Mostre & Spettacoli: proposizione di aspetti diffusi di creatività artistica.

- Inquiete-Mente: progetti innovativi e inquieti destinati ai giovani e alle imprese

- CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI

Il regolamento approvato prevede che si individuino gli obiettivi primari, che vanno così sintetizzati:

- Attività e progetti per valorizzare siti e servizi dell'Ente e il patrimonio culturale della città;
Possibile finanziamento: fino a € 12.000,00
- Organizzazione di eventi di livello nazionale;
Possibile finanziamento: fino a € 5.000,00
- Promozione del territorio attraverso programmi culturali e turistici;
Possibile finanziamento: fino a € 5.000,00
- Attività di formazione per gli studenti e i cittadini finalizzate alla promozione dell'educazione permanente della comunità;
Possibile finanziamento: fino a € 10.000,00

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Voci	Descrizione
Servizio sport e tempo libero	Il servizio è impegnato per far sì che siano tangibili alcuni concetti. In questo senso, dunque, è bene chiarire che l'amministrazione comunale riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, volta ad assicurare il mantenimento e il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini di tutte le fasce di età e di tutte le condizioni sociali. L'Assessorato allo Sport in primis intende attuare specifiche politiche finalizzate a trasmettere alla cittadinanza la "filosofia" che l'attività fisica fa parte integrante di un modo di vivere sano. Per tale motivo è essenziale insegnare ai bambini e agli adolescenti, ad apprezzare la pratica sportiva e l'attività fisica negli istituti scolastici e durante il tempo libero. La necessità di educare ad uno stile di vita sano deve iniziare in età precoce per poi diventare stile di vita. Secondo scopo del programma è promuovere ed organizzare manifestazioni sportive che dovranno tenere conto della valenza e della portata delle stesse prediligendo appuntamenti agonistici e non di levatura nazionale e regionale, senza trascurare gli eventi sportivi locali. Terzo scopo del programma è anche favorire la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza a costo zero per l'amministrazione comunale e promuovere un turismo salutare. Quarto scopo adeguare le strutture sportive a nuovi standard di qualità e decoro.
Interventi previsti	Si veda la scheda allegata che deve considerarsi suscettibile di modifiche e/o integrazioni derivanti dalla possibilità di implementare il programma con ulteriori attività
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini in genere e di ogni fascia anagrafica, con particolare riferimento alle nuove generazioni
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Obiettivi e finalità da conseguire: - Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, politica ed amministrativa del paese. - Favorire la creazione e la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo per i giovani. - Formazione e Orientamento scolastico - Favorire i centri di aggregazione giovanile e potenziare le iniziative per i giovani - Implementazione dei servizi per i giovani - Diffusione delle attività organizzate dal Comune per i giovani - Prevenzione e contrasto ai fenomeni di obesità, emarginazione e devianza giovanile; - Promozione del Territorio e della Città attraverso manifestazioni sportive di valenza nazionale e di richiamo mediatico; - Promozione di uno stile di vita sano e attivo a tutte le età;
Risorse umane da impiegare	n. 1 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Apparecchiature informatiche, Impianti Sportivi di Proprietà Comunale, Strutture sportive private presenti sul territorio comunale oltre agli spazi esterni quale La Pineta le Tore e le piazze cittadine
Valutazione sui mezzi	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente

Allegato 1

- CORSO DI NUOTO PER BAMBINI, ANZIANI, PORTATORI DI HANDICAP	GENNAIO- MAGGIO
- MEZZA MARATONA MAREMONTI	GENNAIO
- SPORT/AMBIENTE SORRENTO E DINTORNI – TREKKING IN FAMIGLIA	APRILE- MAGGIO
- CICLOGIOCANDO E MOUNTAIN BIKE IN PINETA	APRILE-MAGGIO
- TORNEO CITTA' DI SORRENTO – TORNEO NAZ. DI CALCIO GIOVANILE	MAGGIO
- GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT	GIUGNO
- TORNEO OVER 40 "CITTA' DI SORRENTO"	LUGLIO
- ESTATE SPORTIVA	LUGLIO –AGOSTO
- TORNEO BEACH VOLLEY	LUGLIO
- IX TORNEO NAZIONALE DI TENNIS	SETTEMBRE
- SPORT IN PINETA	NOVEMBRE
- GIOCHI IN CORSO- GIOCHI SOTTO L'ALBERO	OTTOBRE – DICEMBRE
- X RALLY DEI DUE GOLF	NOVEMBRE
- MARATONA "COAST TO COAST"	DICEMBRE
- "E' DOLCE MUOVERSI" – ATTIVITA' DI GINNASTICA DOLCE PER LA TERZA ETA'	
- CONTRASTO ALL'OBESITA – SEMINARI – CORSI E ATTIVITA' FISICA	
- SICUREZZA NELLO SPORT – ACQUISTO DEFIBRILLATORI PER LE STRUTTURE SPORTIVE.	

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02 – Politiche giovanili

I risultati raggiunti dal Comune di Sorrento nel campo delle Politiche giovanili negli ultimi anni hanno fatto di questo settore uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione comunale. Fino ad oggi gli sforzi dell'amministrazione comunale sono stati concentrati sul potenziamento dei servizi offerti dal Centro Informagiovani e sull'istituzione e la crescita di importanti progetti come lo Sportello lavoro e la Carta giovani. Nel corso degli ultimi anni inoltre, è stato necessario fronteggiare l'emergenza legata alla crisi dei trasporti in Campania con una energica azione che ha visto il Comune di Sorrento farsi promotore, in sinergia con aziende private, dell'istituzione di una linea bus di collegamento tra la penisola sorrentina e la città di Napoli, al fine di consentire di ridurre i disagi ai giovani iscritti alle facoltà universitarie site nel capoluogo partenopeo. Inoltre nel corso dell'ultimo anno il raggiungimento di importanti risultati conseguiti con i progetti di servizio civile, laboratorio di servizio civile e garanzia giovani hanno consentito a decine di giovani di sostenere un'esperienza formativa in collaborazione con gli uffici comunali. Grazie alle attività poste in essere dal Comune di Sorrento il Centro Informagiovani intitolato a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e le loro scorte registra ogni anno più di 2.000 presenze ed organizza decine di corsi di lingue, informatica e formazione professionale. Nel corso del prossimo triennio l'amministrazione dovrà produrre il massimo sforzo per garantire il mantenimento degli standard raggiunti e l'ulteriore potenziamento dei servizi organizzati, prevedendo altresì, la nascita e lo sviluppo di ulteriori centri di aggregazione giovanile, bissando l'eccellente lavoro che ha consentito al centro Informagiovani ed alla biblioteca comunale di divenire dei punti di riferimento sempre più moderni e funzionali alle esigenze della platea giovanile.

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Iniziative e servizi per i giovani
Interventi previsti	- Potenziamento delle misure del Servizio Civile, Laboratorio di Servizio Civile; - lezioni, seminari, dibattiti, laboratori, meeting e visite guidate finalizzati ad avvicinare i giovani alle istituzioni; - Potenziamento dei progetti "Sportello lavoro" e "Garanzia Giovani"; - Potenziamento ed ampliamento dei corsi di formazione professionale (Barman, Cake design, Wine corner, Food&beverage manager, Sommelier, ecc.); - Potenziamento ed ampliamento dei corsi di lingue (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.); - Potenziamento ed ampliamento dei corsi di Informatica (ECDL, Photoshop, IC3; Adobe Aca, Microsoft MOS, Autodesk acu, ECDL advanced, ecc.); - Iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio finalizzati a favorire l'orientamento degli studenti ed accompagnarli verso il percorso di studi maggiormente confacente alle proprie attitudini; - Iniziative tese a favorire la socializzazione, il confronto e la competizione tra i giovani; - Iniziative tese alla diffusione della cultura e dell'arte tra le nuove generazioni; - Iniziative finalizzate a premiare i giovani meritevoli; - Mostre di arte (pittura, scultura, fotografia, ecc.); - Corsi finalizzati allo sviluppo delle attitudini artistiche dei ragazzi (Corsi di musica e di canto, Corsi di fotografia, Corsi di danza, Corso di Dj e tecnico del suono, ecc.); - Iniziative finalizzate a sensibilizzare i giovani in merito al valore della solidarietà; - Campagne di sensibilizzazione contro droga e alcool;

	- Potenziamento e diffusione della Carta Giovani Sorrento; - Promozione delle attività organizzate presso il Centro Informagiovani di Sorrento; - Potenziamento e diffusione delle attività organizzate presso la Biblioteca Comunale; - Iniziative tese a favorire la mobilità di studenti e lavoratori; - diffusione via Web e attraverso materiale informativo delle iniziative per i giovani; - organizzazione di eventi informativi; - campagne informative all'interno delle scuole della penisola sorrentina.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	- Innalzare il livello di partecipazione giovanile alla vita sociale, amministrativa ed istituzionale; - Migliorare l'orientamento scolastico e l'inserimento lavorativo; - sensibilizzare i giovani su tematiche di attualità sociale; - migliorare le condizioni di vita dei giovani; - favorire la nascita di nuovi luoghi di aggregazione giovanile e miglioramento di quelli già esistenti.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Giovani fino a 29 anni ed associazioni giovanili, cooperative ed altri soggetti operanti sul territorio.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	- Rendere i giovani più consapevoli del contesto sociale in cui vivono, consentire agli stessi di approfondire la conoscenza teorico-pratica del funzionamento di Enti ed istituzioni. - Favorire la creazione e la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo per i giovani. - Creare un ponte tra i giovani ed il mondo del lavoro attraverso l'incrocio tra domanda ed offerta. Consentire ai giovani di fare un'esperienza formativa in Enti pubblici o imprese private; - Migliorare la formazione teorico-pratica dei giovani favorendo in tal modo la loro competitività lavorativa al fine agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro; - Accrescere la consapevolezza tra i giovani dei rischi derivanti dall'abuso di alcool e sostanze stupefacenti; - migliorare l'informazione ed il coinvolgimento dei giovani alle attività predisposte.
Risorse umane	n. 1 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Attrezzature del Centro Informagiovani
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 7 – Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Voci	Descrizione
Servizio Turismo	Da un punto di vista formale e contabile il servizio è articolato in modo tale da provvedere innanzitutto: - alla promozione del territorio; - all' offerta di servizi; - alla promozione, al patrocinio o al sostegno economico di eventi; - ad assicurare collaborazione con le attività d' istituto della Fondazione Sorrento. In realtà – come sarà opportunamente specificato nell' allegato 1 – il concetto di turismo non può essere preso in esame considerando quest' ambito come un qualcosa di isolato. Per l' importanza del comparto, infatti, ci sono implicazioni e collegamenti su vari fronti anche se riguardano altri ambiti ed altri servizi. Per questa ragione si è ritenuto opportuno fare ricorso ad appositi allegati di dettaglio: 1) Considerazioni generali 2) Destagionalizzazione 3) Sostenibilità e solidarietà 4) Nuove regolamentazioni 5) Fondazione Sorrento 6) Enogastronomia e tutela dei prodotti tipici locali 7) Servizi 8) Eventi
Interventi previsti	Anche per gli interventi previsti si veda quanto considerato nella descrizione del servizio e negli allegati di dettaglio: 1) Considerazioni generali 2) Destagionalizzazione 3) Sostenibilità e solidarietà 4) Nuove regolamentazioni 5) Fondazione Sorrento 6) Enogastronomia e tutela dei prodotti tipici locali 7) Servizi 8) Eventi
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Tutte le linee del programma di mandato
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Turisti, imprenditori locali, nazionali, esteri, famiglie dei lavoratori impegnati nella filiera turistica, alberghiera, balneare, della enogastronomia, dell' intrattenimento; cittadini in genere
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Anche per quanto riguarda le motivazioni, gli obiettivi e le finalità degli interventi vale quanto puntualizzato in altre voci e si veda quanto considerato nella descrizione del servizio e negli allegati di dettaglio: 1) Considerazioni generali 2) Destagionalizzazione 3) Sostenibilità e solidarietà 4) Nuove regolamentazioni 5) Fondazione Sorrento 6) Enogastronomia e tutela dei prodotti tipici locali 7) Servizi 8) Eventi
Risorse umane	
Risorse strumentali	Attrezzature in dotazione.
Valutazione sui mezzi	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente

Allegato 1

Parlare di Turismo –vuol dire parlare del perno attorno al quale gravita l' economia della Città di Sorrento.

Ad esso, dunque, è giusto che sia riservata particolare attenzione, non solo perché fonte di ricchezza per gli imprenditori dell' indotto, ma anche e soprattutto perché le attività dell' intera filiera turistica continuano a garantire elevati livelli occupazionali e, dunque, benessere per l' intera comunità locale.

Se oggi, a Sorrento, gli effetti della crisi, per quanto gravissimi, hanno procurato conseguenze meno drammatiche rispetto a quelle che hanno visto interessata l' intera nazione, lo si deve proprio al fatto che la nostra realtà può contare su un apparato economico – imprenditoriale sano ed in grado, sia pure solo in parte, di assolvere al ruolo di "ammortizzatore sociale".

I brillanti risultati conseguiti negli ultimi anni dalle nostre strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) in termini di arrivi e presenze; gli indici di affollamento e di gradimento che vedono interessate le aziende impegnate sul fronte della ristorazione oltre che i riconoscimenti conferiti a vario titolo alla città di Sorrento da operatori di settore e prestigiose organizzazioni (Trivago, Ordine dei Cavalieri del Turismo, Città di Partenope, etc.) non devono alimentare facili entusiasmi, né indurre alcuno a "cullarsi sugli allori".

Occorre, invece, cogliere gli spunti positivi che derivano da una congiuntura favorevole ed impegnarsi per far sì che si possa proseguire in un processo virtuoso caratterizzato da una perenne ricerca di miglioramento.

Per questa ragione è opportuno proseguire lungo la strada intrapresa nel tentativo di creare un vero e proprio sistema rispetto al quale ognuno (amministratori, esponenti della classe imprenditoriale, privati cittadini, oltre che enti ed associazioni di categoria e sindacati) è chiamato a svolgere il proprio ruolo nell' ambito di un progetto unico che sia in grado di trovare nelle sinergie il suo punto di forza.

Quelle stesse sinergie che non possono che vedere interessati i singoli componenti dell' esecutivo i quali, pur nel rispetto delle deleghe e delle competenze assegnate a ciascuno, non possono che concorrere ad innalzare, in maniera corale, gli standard qualitativi dell' offerta turistica complessiva.

In questo senso, dunque, la stretta collaborazione che deve essere assicurata con gli Assessorati agli Eventi, alle Manifestazioni, al Marketing Territoriale, all' Arredo Urbano, al Verde Pubblico, all' Ambiente alla Mobilità e Sicurezza, al Commercio ed alla Cultura, non solo è sintomatica dell' armonia che regna all' interno della compagine di governo cittadino, ma anche espressione di un modo di intendere il turismo come un "unicum" che veda interessata la Città su molteplici fronti.

In questa sede, ferma restando l' opportunità di ricorrere a richiami che coinvolgono anche l' intero esecutivo e ferma restando l' opportunità di prevedere, in seguito, ulteriori approfondimenti, si intende focalizzare l' attenzione su un numero minimo di risultati in considerazione del fatto che il D.U.P., pur impegnando l' Amministrazione per un ragionevole lasso di tempo, comporta previsioni per un solo triennio. Ciò senza trascurare il fatto che lo stesso documento può essere rimodulato in considerazione di nuove esigenze e/o alla luce dei risultati effettivamente conseguiti.

Allegato 2

Destagionalizzazione

Già nelle premesse si è accennato alla importanza rivestita dalle aziende impegnate nella filiera turistica (e del suo indotto) nel far sì che la nostra città possa contare su una offerta occupazionale soddisfacente.

Tuttavia, da più parti, è avvertita, prioritariamente, l' esigenza di puntare ad un prolungamento della stagione turistica passando dagli attuali sei/sette mesi di attività ad un arco temporale di 8/10 mesi.

Già sensibile alle esigenze avvertite dalle maestranze, che da quest' anno sono esposte a seri rischi economici per effetto delle nuove norme che regolamentano il regime della cosiddetta "disoccupazione", l' Amministrazione non trascura le sollecitazioni provenienti dai responsabili delle associazioni di categoria che, unanimemente, richiedono interventi volti a favorire l' accelerazione del processo di destagionalizzazione.

In questo senso, dunque, non si può fare a meno di approcciare l' argomento ipotizzando almeno due diversi generi di intervento: quelli per il breve periodo e quelli che, viceversa, sono destinati ad incidere e/o ad essere realizzati in un arco temporale medio-lungo.

Nell' immediato – anche facendo seguito ai primi incontri avuti con le associazioni di categoria (albergatori, agenti di viaggio, ristoratori, commercianti, etc.) – sembra opportuno ipotizzare:

- La creazione di una "cabina di regia", che riunisca attorno a sé tutti gli enti pubblici e/o privati che operano nell' ambito del turismo, per coordinare ed indirizzare le attività volte ad ottenere l' auspicata destagionalizzazione della domanda e, ovviamente, dell' offerta.

Al riguardo è bene puntualizzare che, dopo una prima riunione convocata prima dell' inizio dell' estate, nei giorni scorsi sono ripresi i lavori di un apposito "tavolo di concertazione" cui sono stati chiamati ad intervenire i rappresentanti delle associazioni di categoria, nonché i sindacati.

- Il coinvolgimento di albergatori, ristoratori, agenti di viaggio e commercianti per la elaborazione di un "pacchetto" di offerte, sconti e/o promozioni destinato a rendere appetibile la città anche nei mesi in cui, attualmente, le strutture ricettive sono chiuse.

- La predisposizione di una campagna di informazione per evidenziare che nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 31 marzo, i turisti non sono sottoposti all' obbligo di pagare la tassa di soggiorno.

- L' avvio di attività volte a far sì che si possa disporre dell' accesso a Musei, Mostre e spettacoli folcloristici a condizioni particolarmente vantaggiose (se non gratis) nei periodi in cui, per il passato, era prevista "affluenza turistica zero".

- La predisposizione di eventi – anche mediante ogni più ampia forma di collaborazione della Fondazione Sorrento – che siano in grado di rendere interessante la Città anche durante i periodi "morti".

In questo senso le felici esperienze e gli ottimi risultati conseguiti già in passato dall' Assessore agli Eventi e Manifestazioni con la rassegna estiva, nel periodo maggio – ottobre, "Notti..." e durante il periodo natalizio, con il "contenitore di iniziative" intitolato "M' Illumino d' Inverno" costituisce un forte e solido canovaccio su cui lavorare.

Si ritiene, infatti, che il ricco programma di appuntamenti che già copre esaurientemente il periodo compreso tra la fine del mese di novembre e gli inizi del mese di gennaio, se ulteriormente implementato e potenziato, soprattutto durante il mese di novembre, possa creare il presupposto per far sì che gli imprenditori impegnati sul fronte delle strutture ricettive – al di là delle mere dichiarazioni d' intenti – valutino positivamente l' opportunità di non interrompere le attività nel predetto mese di novembre (così come, invece, avviene oggi) e considerino, concretamente la possibilità di prolungare la stagione turistica almeno fino alla fine dell' anno, mantenendo le proprie aziende in esercizio fino ai primi giorni del mese di gennaio.

Se così fosse, infatti, l' obiettivo di creare i presupposti per godere dei vantaggi di una stagione turistica prolungata (con indiscutibili benefici in termini occupazionali, non solo per i lavoratori del comparto turistico e del suo indotto, ma anche per il commercio) sarebbe pienamente centrato.

Stante il poco tempo a disposizione per il restante scorcio del 2105 risulta difficile immaginare la strutturazione di un programma diverso che sia diverso da quello che allo stato è già in stato di avanzata definizione.

Per il 2016, puntando sul coinvolgimento finanziario della Regione Campania e d' intesa con l' Assessorato alla Cultura, si ipotizza la realizzazione dei seguenti appuntamenti (vedi allegato 1):

- 1) Convegno internazionale di Arte Contemporanea;
- 2) Incontro Nazionale con l' Associazione degli Inquieti.

Gli eventi culturali appena indicati rappresentano solo alcuni degli appuntamenti che è possibile immaginare e che meglio saranno ipotizzati dagli assessorati competenti.

Un' ulteriore ipotesi da considerare, inoltre, è quella di strutturare a Sorrento una serie di "Incontri internazionali con la cultura" che potrebbero trovare nella "Città del Tasso" la loro location ideale, magari con la formula monografica che, in epoche remote, ha caratterizzato gli incontri internazionali del cinema, prevedendosi ogni anno un incontro con la cultura di una nazione diversa e sfruttando al meglio il brand "Incontri Internazionali".

Il tutto, naturalmente, senza considerare nuovi ed ulteriori appuntamenti più squisitamente destinati agli stranieri.

Evidentemente questo genere di attività, allo stato appena avviate, troverà un suo più maturo e pieno sviluppo a partire dal 2016.

Fin d' ora, però, è bene evidenziare che la strutturazione di un pacchetto di eventi che possa essere considerato in grado di centrare gli obiettivi precedentemente dichiarati non potrà prescindere dalla esigenza di trovare adeguate forme di finanziamento che si contemperino con quelle di rispettare gli equilibri del bilancio comunale.

Per questa ragione, dunque, le sinergie con la Fondazione Sorrento, con altre autorità "sovracomunali" (Regione Campania in primis) e con Enti terzi (Camera di Commercio, Ente Bilaterale del Turismo, etc.) devono conoscere nuovi ed ulteriori impulsi. Così come deve essere attentamente valutata l' eventuale ricorso ad ipotesi di sponsorizzazione.

A questo proposito ci si è già attivati per acquisire notizie ed informazioni utili circa le eventuali fonti di finanziamento rese disponibili sul territorio campano anche mediante l' utilizzo di risorse provenienti dalla Comunità Europea.

Deve essere tenuto presente, infatti, che:

a) Il nuovo POR – anche per il turismo – è in corso di approvazione.

b) La Regione Campania prevede anche l' utilizzo di PAC e FSC destinati sempre al turismo.

A breve, pertanto, vi saranno indicazioni più precise e puntuali atteso apposti bandi riguardanti, tra l' altro, attività di coo-marketing e specifiche campagne di comunicazione.

Si tratta di opportunità che l' amministrazione comunale non intende lasciarsi sfuggire ed alle quali si intende aderire mediante la presentazione di apposita progettazione che tenga conto anche delle ipotesi precedentemente indicate.

Nel periodo medio - lungo, invece, non si può fare a meno di considerare l' esigenza di dotare la città di strutture ed infrastrutture che possano determinare nuovi motivi di attenzione e/o migliorarne la vivibilità.

Ciò a partire dalla realizzazione di un centro fieristico che potrebbe essere localizzato nell' area sottostante lo stadio comunale.

Al riguardo la compagine amministrativa, fin dalla vigilia delle elezioni ha avuto modo di ipotizzare: "l' utilizzazione dell' area del campo Italia per l' articolazione di un progetto che preveda un piano interrato destinato a parcheggio, un piano intermedio destinato a centro fiere e un piano di copertura destinato a struttura sportiva (campo di calcio) non è un' utopia. E' compatibile con il vigente PUC. Esiste una progettazione di massima dello stesso".

Ferma restando l' esigenza di approfondire l' argomento soprattutto in ordine alle forme di possibile finanziamento dell' opera (a totale carico del Comune; ricorrendo ad eventuali finanziamenti regionali, statali o comunitari o ipotizzando l' utilizzo di "project financing" o altre forme di coinvolgimento dei privati) risulta evidente che la possibilità di disporre di un tal genere di struttura determinerebbe le condizioni ideali per organizzare eventi fieristici che – nel periodo novembre/marzo – fornirebbero nuovi e diversi motivi di interesse turistico per la nostra città.

Di diverso genere, invece, è l' ipotesi di organizzare a Sorrento (sempre nel medio-lungo periodo) – d' intesa e con la collaborazione delle competenti organizzazioni di categoria, oltre di enti sovracomunali ed enti terzi – eventi che siano riservati agli "addetti ai lavori" in vari ambiti così come, in passato è avvenuto per gli operatori dell' ABTA (Association of British Travel Agents), ovvero appuntamenti che mettano in contatto buyer esteri ed operatori locali; ovvero giornate internazionali di studi turistici.

La valorizzazione (anche mediante interventi conservativi, o di restauro, o di recupero), oltre che l' utilizzo dei siti ad alta valenza ambientale (Parco de "Le Tore"), di quelli di interesse archeologico (Parco della Regina Giovanna, Cisternoni Romani degli Spasiano e Piazza Veniero) e di quelli di grande significato storico ed architettonico (Antiche Mura, Fortino Sant' Antonino a Marina Piccola, Sedil Dominova, Chiostro di San Francesco, etc.) rappresentano ulteriori spunti da considerare tanto nell' ottica della stagionalizzazione, quanto, più in generale, in quella di innalzare la qualità dell' offerta rivolta ai turisti in ogni periodo dell' anno.

Qualche ultima considerazione, infine (ma non per ordine di importanza), andrà fatta in ordine alla opportunità di valutare partnership con vicini "giacimenti turistici" non adeguatamente sfruttati tra i quali, ad esempio, quelli offerti dalla vicina città di Castellammare di Stabia.

Allegato 3

Sostenibilità e solidarietà

Una delle priorità da affrontare per innalzare ulteriormente il gradimento che i turisti accordano alla nostra città riguardano gli aspetti collegati alla cosiddetta sostenibilità.

D' accordo con gli assessori competenti devono essere predisposti interventi per migliorare ulteriormente la pulizia ed il decoro cittadino, il verde pubblico e l' arredo urbano.

Così come saranno avviate tutte quelle attività utili, necessarie ed indispensabili per far sì che le condizioni dei marciapiedi e delle strade maggiormente frequentate, recuperino una confortevole fruibilità. Al riguardo non deve dimenticarsi l' esistenza di un progetto esecutivo per la riqualificazione del Corso Italia.

Il tutto secondo più approfondite indicazioni che vengono fornite dagli Assessori di riferimento per le deleghe di rispettiva competenza.

Discorso a parte, meritano le attività che possano garantire il buono stato di salute del mare.

In questo ambito – fermi restando gli stretti margini di manovra che sono concessi all' ente comunale – si intende richiedere alla Gori (o alle competenti autorità regionali) di distaccare una sede a Sorrento per almeno sei mesi all' anno e di rendere disponibile sul territorio una squadra operativa.

Per quanto di competenza, invece, l' Ente attiverà una "task force" per intensificare le attività di controllo e repressione volte ad eliminare ogni sversamento di liquami abusivo o fuori norma.

In questo senso, quindi, la creazione – alla quale si sta già lavorando - di una consulta che, tra l' altro, veda impegnati: esperti, autorità sanitarie, associazioni ambientaliste e rappresentanti di movimenti spontanei, non potrà che assolvere ad una funzione relevantissima tanto in termini di stimolo, quanto in termini di proposizione.

Lo stato di salute del nostro mare, insomma, non dovrà più finire al centro delle attenzioni solo in occasione di situazioni di emergenza che, quest' anno, sono culminate con l' adozione di ordinanze volte ad imporre il divieto di balneazione, ma dovrà essere motivo di

stimolo costante per far sì che proprio il mare, confermando la sua atavica vocazione a svolgere il ruolo di attrattore turistico, si trasformi anche in volano per attività volte a testimoniare la sensibilità avvertita dalla città verso la difesa dell' ambiente.

Punti cardine per determinare una decisiva svolta volta a garantire la sostenibilità cittadina saranno, in futuro, la definitiva dismissione dell' impianto di Marina Grande ed il completamento del percorso meccanizzato di collegamento tra il parcheggio di Via Correale ed il porto che resta uno dei punti cardine dell' amministrazione.

Grazie alla prima opera sarà possibile prevedere tutti quegli interventi di valorizzazione dell' antico borgo marinaro meglio esplicitati nel programma elettorale del Sindaco (e sinteticamente riassunti anche nelle linee programmatiche di mandato), mentre grazie alla seconda sarà possibile disporre di uno strumento indispensabile tanto per alleggerire i flussi veicolari, quanto per avviare la definitiva pedonalizzazione dell' intero centro storico.

Questo, naturalmente, per non parlare di opere quali la realizzazione di fontane in Piazza Lauro ed in Piazza Veniero che, unitamente al recuperato utilizzo del "Parco Ibsen", sicuramente contribuiranno a cambiare in meglio l' immagine della città.

Discorso a parte, invece, deve essere fatto per la realizzazione di un centro polivalente nei locali che il Comune affitterà al piano terra della locale Stazione della ex Circumvesuviana.

Grazie ad una intensa trattativa intrattenuta con l' EAV, infatti, l' Ente in tempi brevi, può entrare nella disponibilità degli ambienti che, una volta, ospitavano le biglietterie SITA.

LI, in considerazione del fatto che Piazza De Curtis, si è ormai da tempo trasformata in terminal per l' utilizzo dei mezzi pubblici su gomma indirizzati verso le altre località della Penisola Sorrentina, verso la Costiera Amalfitana e perfino per Napoli – Capodichino e per Roma – Tiburtina, è previsto l' allestimento di nuovi wc, di un deposito bagagli e di un presidio della Polizia Municipale oltre che delle altre forze dell' ordine.

Questo, evidentemente, anche in considerazione del fatto che la stessa Piazza, specie durante il periodo di alta stagione turistica, è frequentata ogni giorno da decine di migliaia di persone e merita, quindi, la disponibilità di vari generi di servizi indispensabili ed essenziali, compresi quelli che vedono interessata la sicurezza e, più in generale, gli aspetti considerati minimi per una realtà civile.

Quanto alla solidarietà deve essere considerato il fatto che il turismo non può essere interpretato come qualcosa in grado di procurare soli vantaggi per le corporazioni delle aziende ricettive e della ristorazione,

ma ha in sé le potenzialità per sviluppare benefici effetti anche per le aziende impegnate sul fronte commerciale e quello artigianale.

Anche per questa ragione appare opportuno creare le condizioni affinché i tour operators, oltre alle escursioni nelle più belle località della provincia di Napoli e della intera Campania, possano vendere anche una escursione "Sorrento". Ciò, magari, ipotizzandosi un tour cittadino – di almeno un giorno - che passi non solo per le più famose bellezze storiche, artistiche ed architettoniche (di cui pure è ricco soprattutto il centro storico), ma che tenga conto dell' esigenza di far sì che i turisti – magari ricorrendo a particolari promozioni – possano spaziare anche nei negozi, negli store e nelle botteghe artigiane presenti sul territorio.

Una realtà turistica di rilevanza internazionale, quale è Sorrento, non può immaginarsi nessun discorso di sostenibilità che non tenga conto, infine, degli aspetti sanitari.

L' amministrazione intende approfondire ogni più ampio sforzo per ottenere il miglioramento dei servizi sanitari disponibili sul territorio ed offerti a turisti e cittadini.

Non potendo disporre di capacità di intervento proprie e tali da determinare una inversione di tendenza prescindendo dalle autorità regionali si intende promuovere l' attivazione di una "task force" che operi costantemente alla individuazione di soluzioni migliorative anche con enti ed istituzioni sovra comunali.

Così come si intende proseguire "a spada tratta" nella battaglia già intrapresa per la realizzazione di un Ospedale Unico in Penisola Sorrentina.

Allegato 4

Nuove regolamentazioni

Nel corso degli ultimi anni le disposizioni normative che sono state varate in materia turistica, tanto a livello nazionale, quanto a livello nazionale hanno più o meno drasticamente rivoluzionato lo scenario di riferimento.

Alla luce delle intervenute novità oltre che di fronte alle esigenze che sono emerse nel tempo, occorre intervenire per assicurare un massiccio intervento per rinnovare i regolamenti esistenti (quello riservato alle strutture extra-alberghiere e quello dell' occupazione di suolo pubblico, etc.), implementandoli con nuovi strumenti (regolamento per la classificazione delle strutture extra-alberghiere, regolamento per il recepimento del codice morale in ambito turistico e per l' eventuale assegnazione di riconoscimenti che attestino il rispetto delle singole strutture - ricettive, ristorative e/o di altro genere - del codice morale stesso). L' adozione di nuove norme regolamentari, in ogni caso, di per sé stessa non è da considerarsi pienamente esaustiva dell' argomento. E' evidente, infatti, che esse potranno risultare pienamente incisive solo se accompagnate da una adeguata campagna di sensibilizzazione promossa dalle associazioni di categoria e, purtroppo, da una campagna di tipo repressivo da condursi contro ogni forma di illecito o di abuso.

In questo senso l' amministrazione ha già avviato, d' intesa con Andreani Tributi, una serie di accertamenti e di verifiche per tentare di debellare il fenomeno dell' abusivismo sul fronte delle attività extra-alberghiere, ma analoghe attività saranno sempre più incisivamente portate avanti per quel che concerne l' occupazione di suolo pubblico al fine di evitare una situazione di caos che non è ulteriormente tollerabile.

Allegato 5

Fondazione Sorrento

La Fondazione Sorrento, soprattutto negli ultimi anni è stata soggetto attore e promotore di numerose iniziative che hanno incontrato i favori del pubblico e della critica.

In questo senso, sia pure a titolo esemplificativo, deve essere riconosciuto che la mostra intitolata "Maestri in mostra" (pastori e presepi), e le esposizioni di opere di Dali e di Picasso (tutte accompagnate dalla produzione editoriale di specifici cataloghi) oltre che tante altre iniziative - tra le quali, da ultimo figurano la mostra dedicata alle opere di Arnaldo Pomodoro e quella intitolata "L' inferno di Dante nel Paradiso di Sorrento", hanno procurato, in varia misura, significativi benefici all' indotto turistico che ha potuto far leva su un ventaglio di iniziative di ampio respiro, di indiscussa valenza e di più o meno lunga durata.

Ma ciò che più conta è il fatto che, sovente, le singole manifestazioni – mediamente - sono state in grado di autofinanziarsi. Con ciò dimostrandosi che, talvolta, iniziative di spessore non necessitano dell' impiego di risorse finanziarie se non in termini di anticipazione.

Il finanziamento delle attività di interpretariato assicurato presso l' Ospedale e molti altri interventi, testimoniano una crescente vitalità dell' ente che, però, deve trovare nuovo slancio non tanto e non solo in termini di programmazione, quanto in termini di capacità di coinvolgimento dei privati.

Il vero e proprio tallone d' Achille, infatti, è rappresentato proprio da questo aspetto: nel corso degli anni il numero di imprenditori aderenti alla Fondazione ed il loro contributo economico, si è notevolmente assottigliato.

La qual cosa non può e non deve essere sottovalutata.

Ritenendo che proprio la Fondazione Sorrento rappresenti in concreto la possibilità di tradurre nei fatti la volontà di "fare sistema" grazie al coinvolgimento dell' ente, delle associazioni di categoria e, più in generale dei privati (albergatori, ristoratori, etc.), si ritiene che si debbano determinare le condizioni per registrare una inversione di tendenza.

Ciò, in ogni caso, accelerando ulteriormente la vocazione di entità attrice e promotrice di eventi (anche in partnership con il Comune e con istituzioni terze) più che quella di soggetto finanziatore.

La qual cosa, evidentemente, non può avvenire in maniera significativa se non mediante la disponibilità di maggiori risorse economiche che possono essere assicurate innanzitutto con le quote versate da un numero sempre crescente di associati.

Ferma restando l' opportunità di valutare, di volta in volta, il coinvolgimento della Fondazione in attività di matrice filantropica (vedi raccolta fondi in favore dell' Ospedale di Sorrento), o di significativa rilevanza sociale (sinergia con l' Istituto "San Paolo" finalizzata a realizzare strutture a servizio della città, del turismo e degli studenti per formare futuri addetti all' ospitalità), si ritiene che la stessa Fondazione non debba perdere di vista l' opportunità di promuovere il territorio non solo mediante la produzione di spot audio-video, ma anche e soprattutto – compatibilmente con le risorse disponibili – spazi pubblicitari sui mass media, nazionali ed esteri che risultino in grado di reclamizzare in maniera mirata il nostro territorio.

Fermi restando i margini di discrezionalità propri del suo status giuridico, la Fondazione, in ogni caso, dovrà assicurare sempre maggiore trasparenza.

Non è inopportuno, inoltre, considerare l' opportunità di far sì che l' istituzione che ha sede in Villa Fiorentino possa farsi parte diligente sul fronte delle attività formative di ogni genere, forma e grado. Con ciò non escludendosi la possibilità, sia pure in un futuro evidentemente non molto prossimo, di istituire "in loco" una facoltà universitaria di Scienze Turistiche o simile, attraverso opportune forme di partnership con Atenei già attivi sul territorio regionale e dotati di specifico know-how.

Un plauso, infine, deve essere espresso per le attività "editoriali" che hanno visto interessata la Fondazione.

Alla produzione dei cataloghi che hanno accompagnato mostre ed eventi, si è aggiunta quella, in ben sei diverse lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo) della pubblicazione intitolata "Enchanting Sorrento" e della esauriente mini - guida "Sorrento – Benvenuti" (anch' essa prodotta in sei lingue), che sono state distribuite gratuitamente, in quantità tali da soddisfare in maniera più che adeguata le esigenze di mercato.

Ciò nonostante appare indispensabile provvedere a colmare una lacuna editoriale proprio a cura della stessa Fondazione. Quella, cioè, di disporre di una pubblicazione monografica di maggior prestigio destinata ad illustrare più minuziosamente – anche con l' ausilio di adeguate fotografie - le peculiarità di Sorrento, oltre che le sue bellezze storiche, artistiche, naturali e paesaggistiche, le sue risorse e le opportunità offerte dal territorio in ogni ambito. Tale pubblicazione potrebbe assolvere al "ruolo" di "cadeaux" per ospiti di riguardo e/o potrebbe essere resa disponibile (tanto gratuitamente quanto, più opportunamente, mediante commercializzazione) per i turisti in genere. Ciò secondo quanto, peraltro, già avviene con indiscutibile successo, per altre realtà della Campania.

A tale ultima pubblicazione, inoltre, potrebbe accompagnarsi la produzione di CD e/O DVD in grado di proporre raffigurazioni tridimensionali e/o immagini a 360° delle principali emergenze turistiche presenti sul territorio stesso.

Allegato 6

Enogastronomia e tutela dei prodotti tipici locali

Grazie alla capacità di un numero sempre maggiore di imprenditori impegnati sul fronte della ristorazione, Sorrento e l'intera Penisola Sorrentina possono vantare una offerta eno-gastronomica di prima grandezza.

Ad antichi e famosi ristoranti che hanno conquistato un posto nella storia della comunità locale, se ne sono aggiunti molti altri che hanno conquistato tanto i favori del pubblico, quanto quello dei critici di settore, quanto ancora quello delle pubblicazioni specializzate.

L'idea di elaborare proposte per incentivare il turismo anche in termini eno-gastronomici e per tutelare e valorizzare le produzioni tipiche locali (che ancora non godono di certificazioni di qualità) non può e non deve essere ulteriormente sottovalutata.

In questo senso la creazione presidio Noce di Sorrento appare un obiettivo prioritario.

D' intesa con i competenti assessorati si ritiene opportuno avviare una attività di studio destinata a sostanziarsi, fin dal 2016, in ipotesi progettuali concrete.

Allegato 7

Servizi

Il sistema dei servizi resi disponibili ai turisti, soprattutto nell' ultimo lustro, è stato sensibilmente potenziato grazie alla adozione di provvedimenti che hanno reso disponibile un adeguato numero di "cash machine"; alla apertura di wc pubblici adiacenti Piazza Tasso ed alla attivazione di Info-point presso la Stazione ferroviaria, in Piazza Lauro, in Piazza Tasso ed al Porto

La strada imboccata sembra essere giusta, ma devono essere compiuti ulteriori sforzi.

In questo senso la più o meno prossima apertura di wc pubblici in Piazza De Curtis (ovvero a ridosso del principale bus terminal cittadino), il proseguimento delle attività volte a fornire informazioni ai turisti mediante l' utilizzo degli Info-point e la verifica delle condizioni per assicurare la fruibilità di collegamenti wi-fi gratuiti nei punti strategici della città rappresentano una priorità.

Per gli interventi previsti nelle adiacenze della stazione della ex Circumvesuviana già si è detto nell' allegato 3 (Sostenibilità e solidarietà), mentre per quelli previsti per gli Info-Point è bene chiarire che si intende confermare e potenziare la loro fruibilità nei modi e nelle forme più opportuni.

Ciò anche implementando l' offerta mediante l' istituzione di una sorta di servizio di "polizia turistica" (ovvero di informatori ed assistenti turistici itineranti).

Più complesso, invece, è il ragionamento relativo alla fruibilità dei collegamenti WI-FI gratuiti.

Stante una situazione relativamente confusa, l' amministrazione si riserva di fare chiarezza sull' argomento e di adottare ogni più utile provvedimento per garantire la fruibilità di un tal genere di servizio che, di seguito, sarà più incisivamente reclamizzato.

Nell'ottica di una ottimale attività di gestione e di promozione degli attrattori storico - culturali costituenti il patrimonio storico culturale della città di Sorrento, poi, si propone un piano complessivo di rilancio e di successiva promozione culturale incentrata su una professionale attività di promozione culturale e guardiania dei siti effettuate da giovani sorrentini con spiccate competenze e capacità storiche e linguistiche per l'accoglienza dei turisti.

Di seguito si propongono, in sintesi, gli interventi su cui appare opportuno soffermarsi:

- Assistenza, guardiania e custodia, nonché attività di promozione turistico-archeologica presso il sito storico del BASTIONE DI PARSANO -

- Servizio di hostess e di promozione culturale nei locali sottostanti il Bastione di Parsano che ospitano il CENTRO POLIVALENTE DELL'ARTIGIANATO - L'attività di promozione culturale consiste nell'assistenza ai turisti sia in lingua italiana che in inglese.

- Servizio di promozione turistica culturale mostra eredità Salerno - Il servizio di promozione culturale e di accoglienza ai turisti consiste in un'attività di assistenza al turista nella visita della mostra sia in lingua italiana che in inglese.

- Progetto "Sorrento Porte Aperte alla cultura"- il progetto mira a mantenere aperte alcune chiese e luoghi religiosi turisticamente rilevanti nelle usuali fasce di chiusura giornaliera al fine di renderli visitabili dai turisti che, ormai, richiedono una fruibilità "a ciclo continuo" della città e del suo patrimonio storico-culturale.

- Attività di promozione culturale da Svolgere alla Regina Giovanna nei mesi turistici. Si intende creare, infatti, alla base della discesa un punto informativo dove a tutti gli utenti che vi si rechino siano date delle informazioni e cenni storici di detto luogo con la consegna eventualmente anche di una mappa storica del sito. All'interno di questa azione dovranno essere previste in base ad un calendario da predisporre delle visite guidate sotto il profilo culturale – naturalistico dove al termine della passeggiata i turisti possano degustare dei prodotti coltivati all'interno del fondo agricolo della Regina Giovanna.

- Supporto alla Progettazione finalizzata all' utilizzo di Fondi Comunitari, Nazionali e/o Regionali.

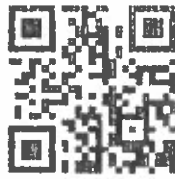
Non devono essere trascurate, inoltre, le opportunità offerte dall' avvento delle nuove tecnologie.

In questo senso – a titolo esemplificativo – non deve essere trascurata l' opportunità di procedere alla progettazione e realizzazione di una App avente funzione di **"Audioguida per la città di Sorrento"**. L'App **"Audioguida per la città di Sorrento"** da inserirsi in un più ampio contesto di Smart Tourism ed avente come obiettivo quello di arricchire l'esperienza dei turisti in visita al capoluogo della Penisola Sorrentina mediante la fruizione di contenuti multimediali. Tali contenuti, nella forma di testi, immagini e registrazioni audio, saranno informazioni di carattere storico-culturale inerenti *vari punti di interesse* della città stessa.

L'App – fatte salve le opportune verifiche ed i non meno opportuni approfondimenti - dovrà essere realizzata in lingua Italiano e Inglese; dovrà fruibile su sistemi Android, iOS e Windows Phone di ultima generazione e dovrà essere scaricabile gratuitamente dai turisti dallo store del proprio smartphone.

All'interno dell'App non dovrà essere presente alcuna forma di pubblicità di qualsivoglia struttura commerciale.

Per agevolare il download dell'App *"Audioguida per la città di Sorrento"* da parte dei turisti sarà opportuno utilizzare il cosiddetto QR Code (mostrato in figura a titolo di esempio):



In questo modo, infatti, al turista in visita ai vari punti di interesse della città di Sorrento sarà sufficiente inquadrare il suddetto QR Code con la fotocamera del proprio smartphone e l'App *"Audioguida per la città di Sorrento"* sarà immediatamente scaricata e disponibile per l'utilizzo. Per eseguire tale operazione il turista dovrà avere già installata sul proprio smartphone una qualsiasi App per la lettura dei QR Code. In alternativa, il turista potrà effettuare il download dell'App *"Audioguida per la città di Sorrento"* cercandola manualmente nello store del proprio smartphone.

A tal proposito il Comune di Sorrento farà apporre - sia all'ingresso dei punti considerati di interesse, sia al loro interno apposite locandine o cartelli informativi circa la disponibilità e le modalità di utilizzo della App in questione.

Naturalmente la velocità di download dell'App, nonché la velocità con la quale saranno disponibili i contenuti multimediali inseriti nell'App sono strettamente legati alla qualità del segnale Wi-fi e/o alla qualità del segnale 3G dell'operatore telefonico del singolo turista.

Tale App vuole configurarsi come un primo tassello di una più ampia idea di Smart Tourism riguardante l'intera città di Sorrento e comprendente visite guidate in varie strutture o monumenti, nonché percorsi tematici all'interno della città.

Ulteriori elementi di dettagli saranno forniti in fase di stesura del progetto.

Infine non devono trascurarsi i contributi per festività, soprattutto perché riguardano attività funzionali ai servizi.

In questa sede è giusto ribadire i contenuti della delibera n.11 del 3 febbraio 2012, con la quale si estende il regolamento approvato con delibera di C.C. 47/2011, che dovranno essere utilizzati come indirizzi per l'erogazione alle parrocchie o ai relativi comitati dei predetti contributi festività ecclesiastiche tradizionali e attività sociali culturali e con finalità turistiche:

"Le somme da erogare per le singole parrocchie o comitati rispettino i seguenti parametri:

- Per interventi sulle strutture - da € 5.000 ad € 10.000,00;
- Per attività varie - fino ad un massimo di € 5.000,00;

Al riguardo sembra opportuno specificare che si tratta di contributi peculiari e specifici, collegati a tradizioni antichissime, che in ogni caso sono funzioni sussidiarie a quelle proprie dell'Ente Comunale, in campo culturale, sociale e turistico;. Tali contribuzioni potranno giungere ad un limite massimo di € 10.000,00 e saranno assegnati tenendo conto della storicità dell'evento, della sua durata, della coerenza con le tradizioni locali, e della propria capacità di attrarre l'interesse dei cittadini e dei visitatori, con chiaro riferimento pure ai contenuti culturali, sociali ed artistici da esso espressi, anche in considerazione degli interventi alle strutture. I predetti contributi potranno essere erogati previa richiesta degli interessati, nel rispetto dei criteri ed obiettivi suindicati, con obbligo di rendicontazione della spesa.

Allegato 8

Eventi

La promozione, il patrocinio o il sostegno economico di eventi – unitamente alle attività di promozione del territorio ed all'offerta di servizi – rappresenta uno dei punti fondamentali per poter far sì che la città possa continuare a registrare più che lusinghieri risultati in termini di arrivi e di presenza.

In questo ambito i dati statistici degli ultimi anni incoraggiano a proseguire lungo la strada già intrapresa ed a approfondire, laddove possibile, ulteriori sforzi su due direttrici che riguardano due distinti contenitori.

Il primo destinato ad accompagnare la stagione turistica ed intitolato "Notti....." ed il secondo – intitolato "M'illumino d'inverno - ispirato all'obiettivo di rendere Sorrento ammiccante anche in periodi in passato considerati morti e che, viceversa possono consentire di puntare a quella destagionalizzazione di cui si è detto in altra sede

Contenitore 1 - SORRENTO INCONTRA: NOTTI....

Così come per il passato, la grande e ricca di eventi rassegna estiva "Notti..." consentirà l'ulteriore incoming, facendo riscoprire la penisola come luogo incantevole non soltanto dal punto di vista paesaggistico, ma anche come territorio di rilievo sotto l'aspetto dei grandi eventi culturali internazionali.

Si riporta il programma di massima destinato ad essere modificato e/o implementato a seconda delle annualità:

- Una Notte per Caruso – lo spettacolo annuale abbinato alla celebrazione del "Premio Caruso";
- Notte: Sorrento Festival: qui dove il mare luccica
- Rassegna di musica e altre arti, nella nuova cornice della villa comunale con il palco collocato accanto alla ringhiera e sullo sfondo il Golfo di Napoli, ed un'arena realizzata sulle aiuole verso il confine con Le Terrazze e il Convento. Su ritmi e canzoni, tra l'altro, si terrà un'esplosione di fuochi pirotecnici di grande suggestione nel Borgo di Marina Grande in occasione della Festa di Sant'Anna;
- Rassegna multi espressiva a Casarlano – una rassegna di spettacoli di teatro, danza, animazioni, comici, concerti di musica classica, di tradizione e world music internazionali;
- Vari appuntamenti musicali al tramonto del suggestivo ed incantevole paesaggio "I Bagni della Regina Giovanna";
- Concerti tenuti da artisti del panorama concertistico internazionale, nello splendido scenario del Chiostro di San Francesco", da sempre luogo deputato alla musica classica;
- Concerti ed eventi finalizzati anche ad un target giovanile che contribuisce a decentrare la kermesse nel Porto di Marina Piccola;
- Appuntamenti enogastronomici - la manifestazione pone al centro dell'interesse il vino e il legame che ha l'arte e le sue espressioni (musicali, artigianali e fotografiche). L'intero evento è composto da tre settori, quello musicale, quello enologico e quello culturale, ciascuno dei quali offrirà una varietà di eventi e intrattenimenti a favore del concetto sul quale si basa l'intera kermesse, ispirata anche a musicalità mediterranee.

Contenitore 2 - M' ILLUMINO D'INVERNO – SORRENTO INCONTRA

M'illumino d'inverno è un classico contenitore di eventi che si svolge in un arco temporale che, a partire dal 2016 sarà destinato ad oltrepassare i limiti temporali che "delimitano" le festività natalizie e coprirà il periodo compreso tra novembre ed aprile dell'anno successivo anche mediante l'utilizzo creativo di beni e siti culturali paesaggistici vuole essere un'occasione concreta per attrarre flussi turistici nel territorio peninsulare.

Il progetto M' Illumino d' Inverno inizia con le scenografiche luminarie che rendono Sorrento magica e incantevole. Per il triennio 2016-2018 sarà bandita una gara triennale con importo di €300.000,00 iva esclusa, aggiudicandola con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'obbligo di presentare un progetto esecutivo annuale diverso per ogni anno. In tal modo si otterranno prezzi bloccati e una Sorrento arredata diversamente negli anni 2016-2017-2018.

Il programma continuerà con Le Giornate Professionali del Cinema - la kermesse si sposa perfettamente con l'idea progettuale poiché prevede incontri con i protagonisti all'interno del Centro Storico -, con le animazioni da strada, gli spettacoli i fuochi e con "Sorrento è...Incontri Inverno", una rassegna multi espressiva dedicata ai protagonisti del cinema, delle arti, della televisione e della musica, con concerti di musica classica, concerti vari e Sorrento Jazz Festival, e un festival di musica jazz;

In occasione del Carnevale, dalla domenica al martedì grasso, sono previsti interventi di musica e spettacolo con artisti di strada, circensi, giocolieri e animatori nelle piazze principali della città. Saranno inoltre previste storiche e divertenti performance del teatro dei burattini ed esibizioni di street band di grande coinvolgimento che daranno vita a parate musicali ricche di animazione.

Durante le festività pasquali sono invece previsti concerti di musiche sacre e classica nonché spettacoli di strada per offrire momenti di intrattenimento alla cittadinanza.

Sempre nell'ottica della valorizzazione delle tradizioni della città, nelle iniziative da realizzare rientra l'evento "Arte nei Portoni", ovvero mostre nei portoni del centro storico di prodotti tipici dell'artigianato sorrentino accompagnate da esibizioni di musica folkloristica.

Ad Aprile, con la collaborazione dell'assessorato alla agricoltura, si realizzerà la manifestazione "Sirena d'Oro di Sorrento" che si articolerà in più eventi tra i quali è previsto il premio nazionale Olio DOP e IGP Sirena d'Oro di Sorrento.

Sempre ad aprile Sorrento Incontra – Incontri del cinema.

Con l'arrivo della primavera si intende realizzare la kermesse "Sorrento Eventi Primavera Estate" presso l'Arena del Parco Ibsen.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Voci	Descrizione
Servizio urbanistica e assetto del territorio	– Pratiche edilizie (autorizzazioni, SCIA, CIL, CILA, permessi a costruire); – Modifiche e varianti al PUC
Interventi previsti	– Sportello unico per l'edilizia (DPR 380/01 S.U.E.); – Continuazione ordinaria attività relative all'istruttoria e definizione delle pratiche di edilizia privata; – Avvio dematerializzazione mediante la realizzazione di un archivio informatizzato in merito a pratiche concessorie già definite.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, Imprese
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Perseguire una maggiore trasparenza ed efficienza della struttura ed una riduzione dei tempi d'istruttoria.
Risorse umane	n. 6 unità a tempo indeterminato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare

Voci	Descrizione
Servizio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare	Gli strumenti urbanistici prevedono scarsi margini di intervento. Ciò nonostante l'amministrazione ha già avviato le procedure per consentire la realizzazione di interventi di edilizia economica – popolare
Interventi previsti	Completamento iter procedurale per consentire la realizzazione di interventi di edilizia economica – popolare
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini residenti
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Offrire nuove opportunità sul fronte residenziale
Risorse umane	
Valutazione sui mezzi finanziari	In questo momento non sono previste risorse finanziarie da impegnare.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Servizi	Descrizione
1. Ambiente 2. Verde pubblico 3. Arredo Urbano	Ambiente: Il servizio è finalizzato alla pulizia dei fondali e alla salvaguardia della risorsa mare, tramite l'ausilio di associazioni di sub che operano nel territorio locale, la Guardia Costiera, nonché l'Area Marina Protetta Punta della Campanella. Inoltre esso è rivolto alle aree periferiche e al loro valore sul piano turistico, paesaggistico e culturale (area della Regina Giovanna o delle Tore). Verde pubblico: Il servizio si connota come un complesso di interventi volti alla valorizzazione e conservazione del territorio, mediante un potenziamento delle aree verdi ed una maggiore cura delle fioriture. Arredo Urbano: Gestione e cura dell'arredo urbano; Miglioramento delle fruibilità urbane mediante ordinaria e straordinaria manutenzione di vasi, posacenere, cestini, fontane, panchine, pensiline, etc. Rete fognaria: - Autorizzazione su suolo pubblico su richiesta della GORI sia su rete fognaria che idrica; - Rapporti con l'Ente d'ambito Sarnese-Vesuviano e con la GORI in fase operativa; Rete pluviale (bianca): - Verifica tecnica dello stato della rete; - Autorizzazioni per cittadini ed imprese per lo smaltimento delle acque pluviali in corpo idrico superficiale (mare/rivoli); - Controlli periodici degli scarichi pluviali pubblici e privati; Gestione rete fognaria pluviale pubblica
Interventi previsti	Ambiente: - Acquisizione dei palloni per favorire il recupero di rifiuti pesanti presenti sui fondali marini; - Monitoraggio costante dei nostri fondali in collaborazione con alcuni sub; - Organizzazione e allestimento di alcune mostre fotografiche che ritraggono la ricchezza attuale dei nostri fondali; - Creazione di laboratori di riciclaggio; - Passeggiate ecologiche; - Interventi volti alla tutela e gestione delle colonie feline presenti sul territorio comunale (o da realizzare) attraverso piani di intervento destinati al benessere degli animali e alla riduzione del degrado urbano Verde pubblico: - Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino; - Previsione aree di sgambamento per cani patronali. - Installazione di fioriere lungo il Corso Italia (tratto Piazza Tasso – Piazza Veniero);

	- Sostituzione delle alberature presenti sul Corso Italia (dal comando Vigili Urbani al civico n.260/c in località Sottomonte) con alberi fioriti e maggiormente compatibili con il plesso architettonico; - Progetto adotta un'aiuola con istituzione di un premio per l'aiuola più bella; - Istituzione del premio "Il balcone fiorito" da attribuire all'autore del balcone meglio addobbato nel periodo da marzo ad ottobre; - Rifacimento delle aiuole di Viale Caruso e Corso Italia – incrocio Via Marziale; - Istituzione della Festa dell'albero (21 Novembre) in collaborazione con le scuole del territorio Arredo Urbano: - Riordino e sistemazione della segnaletica informatica; - Sostituzione delle targhe di strade e piazze con nuove targhe decorate con elementi artistici; - Sostituzione delle targhe dei numeri civici con nuove targhe uniformi a quelle di strade e piazze; - Installazione di vasi per piante e fiori; - Installazione di grate o griglie per alberi; - Installazione di fontane dotate di abbeveratoio per cani; - Installazione di distributori di sacchetti per la raccolta delle feci canine e di appositi cestini nelle zone maggiormente frequentate da cani domestici; - Rifacimento delle aiuole di Viale Caruso e Corso Italia – incrocio Via Marziale; - Istituzione di un servizio di pulizia degli arredi urbani e dei monumenti idoneo a rimuovere iscrizioni ed affissioni abusive e ripulire gli stessi dagli effetti degli agenti atmosferici; - Installazione di nuovi elementi di arredo urbano al fine di migliorare il decoro delle periferie; - Installazione di nuove panchine; - Installazione di pensiline in corrispondenza della fermata degli autobus; - Installazione di cestini per la raccolta differenziata e indifferenziata; - Installazione di posacenere Ulteriori iniziative collaterali ed istituzionali Richiesta a GORI di istituire un presidio permanente sul territorio specie nel periodo estivo; Istituzione di TASK FORCE. strategia per coordinare i vari attori competenti nel ciclo integrato delle acque (Regione Campania – struttura di Missione Istituita con DGR n.367 del 08/08/2014; Ente d'ambito Sarnese-Vesuviano; GORI quale concessionaria; ASL Dipartimento Prevenzione di S. Agnello);
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino una città che incanta, una città che progetta
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Per tutti i servizi previsti dal programma 02 i soggetti interessati sono:tutta l'indistinta utenza.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Ambiente: Favorire la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Valorizzare e far conoscere al meglio il territorio sia ai cittadini di Sorrento che ai turisti, riscoprendo sentieri e luoghi rurali della città che hanno anche un'elevata valenza sotto il profilo culturale.

	Verde pubblico: Valorizzare le essenze autoctone ed implementare le stesse con altre piante di pregio compatibili con l'area di sedime. Coinvolgere gli operatori commerciali e i cittadini nella cura del verde, sensibilizzando le nuove generazioni al fine di assicurare una Città più fiorita. Arredo Urbano: Miglioramento del decoro delle strade della città nonché degli arredi della stessa al fine di rendere più vivibile Sorrento e renderne il soggiorno più piacevole.
Risorse umane	n. 2 unità a tempo indeterminato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Voci	Descrizione
Servizio Miglioramento raccolta rifiuti e spazzamento (Servizi di Igiene Ambientale)	La finalità e gli obiettivi del programma sono tesi al miglioramento del servizio di raccolta, prelievo e trasferimento rifiuti solidi urbani, tesi a mantenere una città sempre più pulita ed a migliorare ancora le percentuali delle frazioni dei rifiuti solidi urbani recuperabili. A fianco delle cosiddette attività di <i>routine</i> relative ai rifiuti si vuole porre in campo nel corso dell'anno 2016 una sinergica azione tesa a divulgare sempre più una cultura dell'ambiente di immediata presa nell'utenza. Ciò sarà possibile attraverso diverse tipologie ed azioni volte alla creazione di una consapevolezza di un equilibrio eco sostenibile tra i cittadini della città di Sorrento. In tale ottica pertanto le azioni che verranno intraprendersi possono così identificarsi: Definizione delle linee-guida da osservare per addivenire ad una integrale copertura del servizio in tutte le zone comprese le parti alte o collinari del territorio con una frequenza maggiore; Definizione dei costi e delle azioni concrete da attuare per conseguire il risultato voluto attraverso un'analisi delle attività e del peso finanziario da sopportare rispetto alle compatibilità di spesa; Specificazione delle parti del disciplinare di servizio che attengono a tale aspetto. Particolare attenzione sarà data, in ossequio ai dettati della normativa europea ad un piano di azione rivolto alla riduzione dei rifiuti. Per l'attuazione di tale piano si attingerà a risorse di finanziamenti provenienti da Enti sovracomunali.
Interventi previsti	Indicati nel Piano industriale 2014-2018 – vedi allegati A e B
Servizio: Miglioramento servizio raccolta rifiuti solidi urbani (riduzione della produzione dei rifiuti ed incremento raccolta differenziata)	La finalità e gli obiettivi del programma sono tesi al miglioramento del servizio di raccolta, prelievo e trasferimento rifiuti solidi urbani, tesi a mantenere una città sempre più pulita ed a migliorare ancora le percentuali delle frazioni dei rifiuti solidi urbani recuperabili. A fianco delle cosiddette attività di <i>routine</i> relative ai rifiuti si vuole porre in campo nel corso dell'anno 2016 una sinergica azione tesa a divulgare sempre più una cultura dell'ambiente di immediata presa nell'utenza. Ciò sarà possibile attraverso diverse tipologie ed azioni volte alla creazione di una consapevolezza di un equilibrio eco sostenibile tra i cittadini della città di Sorrento. In tale ottica pertanto le azioni che verranno intraprendersi possono così identificarsi: - L'isola del tesoro itinerante: Nell'ottica di aumentare, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, la raccolta di rifiuti solidi urbani differenziati si intende organizzare delle giornate ecologiche itineranti in modo da coinvolgere l'intera cittadinanza sorrentina. - Giornate ecologiche: Nell'ottica della valorizzazione degli aspetti ecologici del vivere quotidiano saranno organizzati alcuni appuntamenti che dovrà vedere coinvolte le associazioni presenti sul territorio oltre ai singoli cittadini che verranno aderire, nelle quali saranno organizzate campagne di sensibilizzazione e di pulizia di alcuni luoghi specifici del nostro territorio, al fine di aumentare la

	consapevolezza della tutela e valorizzazione ambientale delle nostre zone. - Raccolta RAEE: In collaborazione con la società Penisolaverde S.p.a. saranno organizzate alcune azioni di sensibilizzazione sul materiale di riciclo presente in numerosi piccoli elettrodomestici, cellulari e prodotti similari, coinvolgendo in modo attivo sia gli istituti scolastici presenti sul territorio che le parrocchie in modo da creare la massima attenzione su detta tematica. - Ampliamento degli aspetti comunicativi: Nell'ottica di aumentare qualitativamente e quantitativamente l'aspetto dell'informazione con l'utenza, oltre alla stampa del materiale illustrativo – informativo per tutta la cittadinanza, sarà creata una casella di posta elettronica alla quale ogni cittadino potrà segnalare eventuali disservizi o emergenze direttamente alla società esecutrice Penisolaverde S.p.a. - Appuntamenti didattici nelle scuole: Si intende organizzare dei percorsi tematici sul riciclaggio in modo da coinvolgere attivamente gli istituti scolastici presenti sul territorio. In quest'ottica si è pensato a fine ciclo di organizzare delle visite guidate presso i centri di raccolta di filiera. - Passeggiate ecologiche e sentieri. In linea con quanto già svolto dalle precedenti amministrazioni, saranno organizzate alcune passeggiate ecologico – naturalistiche in grado di far conoscere al meglio il nostro territorio sia ai cittadini di Sorrento che ai turisti svolgendo dei percorsi alla riscoperta di sentieri e luoghi rurali della città del Tasso, che hanno anche un'elevata valenza sotto il profilo culturale. - Miglioramento del servizio nelle zone collinari e previsione di attività di controllo di eventuali scarichi abusivi nelle stesse zone anche mediante il ricorso ad implementazione del servizio di video-sorveglianza.
Interventi previsti	Implementazione campagna di comunicazione (interventi nella sezione descrittiva del documento)
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una Città a misura di Cittadino Una Città che incanta, una Città che progetta
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, aziende e associazioni
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Obiettivi: ridurre la produzione dei rifiuti pro-capite (tenendo conto della produzione derivata dai flussi turistici) consolidare i dati di raccolta differenziata, contenere i costi
Risorse umane	
Risorse strumentali	Beni mobili ed immobili assegnati a Penisolaverde (automezzi, attrezzature scarrabili, compostiere) – Beni mobili ed immobili di proprietà di Penisolaverde
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

L'evoluzione dei servizi negli anni dal 2014 al 2018 non può essere al momento delineata con assoluta certezza, dal momento che è ancora lontana dal delinearsi la futura impostazione della gestione dei servizi nella Regione Campania. Allo stato non è possibile definire i limiti temporali in cui opererà Penisolaverde quale gestore del servizio, in quanto il Comune, una volta approvata la Legge Regionale, svolgerà i suoi compiti in forma associata, tramite le conferenze d'ambito, che saranno chiamate ad approvare i piani d'ambito.

Visti i ritardi che in Regione Campania sono stati accumulati e continuano ad accumularsi in questo settore, appare comunque fondamentale individuare le priorità secondo le quali bisognerà proseguire i servizi nei prossimi anni:

5.2 Investimenti

Adeguamento Centri di Raccolta

I Centri di Raccolta, con l'attuazione di un servizio di raccolta di tipo domiciliare cosiddetto "porta a porta" hanno assunto un'importanza sempre maggiore. Nel Comune di Sorrento sono attualmente attivi due Centri di Raccolta: uno "ex IACP" aperto anche alle utenze domestiche e non domestiche ed uno "Trav. Cimitero" aperto solo agli automezzi di Penisolaverde.

Per quanto riguarda il Centro di Raccolta "ex IACP" in Via San Renato, nel corso del 2010 è stato approvato il progetto definitivo, per il quale si è ottenuto il parere ambientale. Nel 2012 è stato realizzato il lotto 1 grazie ad un finanziamento di € 236.480 da parte della Provincia di Napoli. A luglio 2014 è stato completato anche il lotto 2 sempre attraverso l'utilizzo di un finanziamento da parte della Provincia di Napoli per € 79.500 (utilizzato al netto del ribasso di gara). Per il lotto 3 e lotto 4, sono stati definiti i progetti esecutivi e richiesti finanziamenti alla Regione Campania, tramite procedura FESR POR Campania. Si allega elaborato del progetto esecutivo, con la suddivisione dei diversi lotti. A fine 2015 è stato ultimato il III° Lotto con finanziamenti POR Campania 2007-2013.

Parallelamente all'adeguamento del Centro di Raccolta "ex IACP", è stata avviata la progettazione per l'adeguamento del Centro di Raccolta di Trav. Cimitero, che dovrà essere dotato di una tettoia di copertura. Si allega elaborato con lo stato attuale del Centro di Raccolta.

La definitiva sistemazione prevedrà anche lo spostamento dei locali spogliatoi nell'area "ex IACP".

Il Piano prevede la realizzazione dei lavori previsti entro il 2018.

Acquisto automezzi e attrezzature

Come già anticipato nella relazione riguardante il disciplinare dei servizi, nel corso del 2014 si estingueranno tutti i leasing attivati degli automezzi acquistati nel 2009, anno in cui dopo l'avvio del sistema di raccolta "porta a porta", sono stati effettuati i maggiori investimenti da parte di Penisolaverde.

Per quanto riguarda gli automezzi di grande portata (cosiddetti 3 assi), nonché per la spazzatrice meccanizzata, non è prevista la sostituzione entro il 2018, avendo tali automezzi vita media ben superiore al periodo di durata del leasing di cinque anni.

Sono previsti invece una serie di investimenti per sostituire automezzi di medio-piccola portata: porter e automezzi 35q.li. Vista l'esperienza acquisita in questi primi anni di applicazione del nuovo sistema di raccolta, la scelta andrà verso quelle tipologie di automezzi, che in questi anni hanno dato dimostrazione di miglior utilizzo anche riguardo al territorio di riferimento. Entro il 2018 verranno ridotti a due soli modelli utilizzati, al fine di avere una maggiore efficienza ed efficacia nei piani di manutenzione, nonché intercambiabilità nei servizi che si svolgono sul territorio.

Inoltre si prevede di acquistare già nel 2014 due automezzi per usi specifici:

1. Automezzo idoneo ad interventi di emergenza (espurghi, pulizia e lavaggio straordinari);
2. Automezzo specifico per la raccolta del vetro dotato di accorgimenti per diminuire l'impatto sonoro del servizio di raccolta.

Il Comune ha partecipato al bando di finanziamento per automezzi e attrezzature della Provincia. Una volta avuto certezza degli automezzi finanziati, Penisolaverde provvederà a programmare l'acquisto dei restanti automezzi necessari. Va segnalato che è stata ultimata alla fine del 2015 la procedura di gara per l'acquisto da parte del Comune di un automezzo dotato di attrezzatura scarrabile, per utilizzare un finanziamento ricevuto tramite POR Campania 2007-2013.

5.3 Sviluppi sistema di raccolta e risultati attesi

Con l'entrata a regime del sistema di raccolta "porta a porta" i risultati hanno subito fin dal primo anno, il 2009, un eccezionale risultato, con il 63% di raccolta differenziata. Fino al 2013 i risultati sono rimasti pressappoco costanti, pur avendo mostrato nell'ultimo anno in particolare un leggero incremento fino a sfiorare nuovamente il 63%.

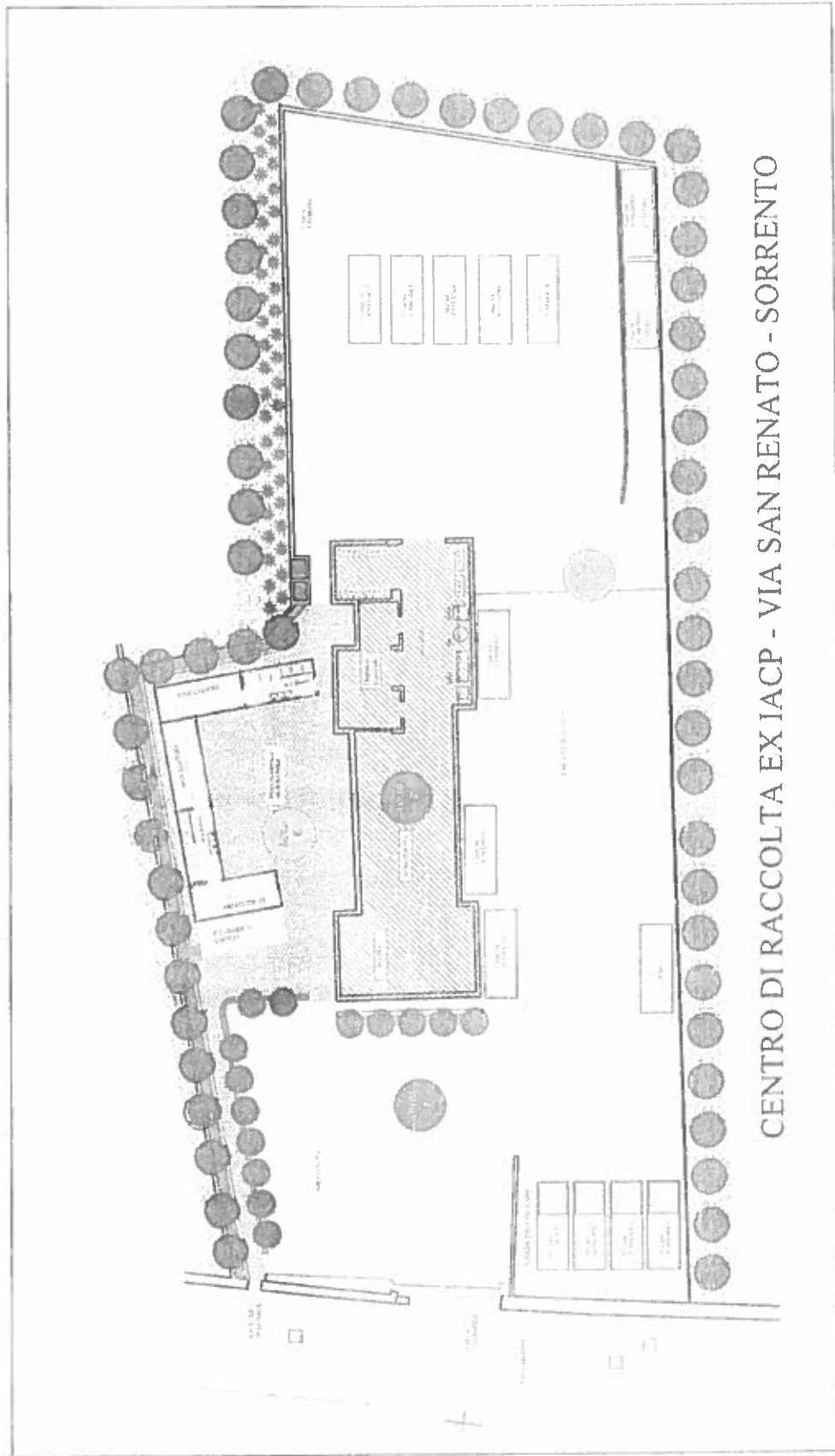
Al fine di perseguire migliori risultati è necessario porsi nuovi ambizioni obiettivi per i prossimi anni, primo dei quali l'applicazione di una tariffazione puntuale.

Applicare la tariffa puntuale vuol dire far pagare ai cittadini ed alle imprese in base alla reale produzione dei rifiuti ed alla corretta applicazione della raccolta differenziata. In secondo luogo potrà significare per le imprese la detrazione dell'IVA (10%) dai costi sostenuti fino ad ora per la Tassa Rifiuti (attuale TARES).

Tra i vari scenari possibili anche quello di modificare le frequenze di raccolta, come ad esempio passare ad 1/7 la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Una scelta già portata avanti in realtà all'avanguardia nell'applicazione di sistemi di raccolta di tipo domiciliare, dove in alcuni casi, sia pure territorialmente diversi dalla Penisola Sorrentina, vengono già applicate frequenze di raccolta dei rifiuti indifferenziati una volta ogni quindici giorni. Tali scelte, certamente coraggiose, producono risultati in termini di diminuzione dei costi di sicuro rilievo.

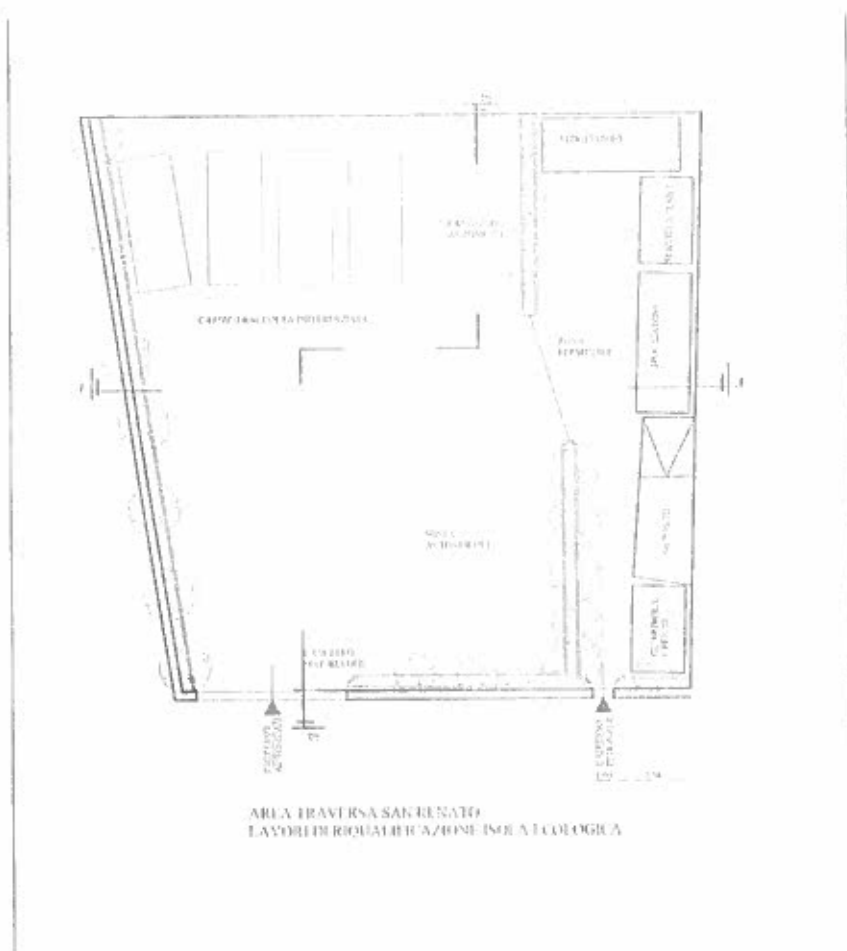
In termini quantitativi, comunque, l'obiettivo da raggiungere è quello del 75% di raccolta differenziata, con una diminuzione dei rifiuti indifferenziati al di sotto delle 3.500 tonnellate. Tale risultato comporterebbe una diminuzione dei soli costi di smaltimento di circa € 250.000.

Andranno calibrati i servizi in maniera da migliorare due indici secondo i quali viene misurata l'efficienza dei sistemi di gestione dei rifiuti il costo per abitante e la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti per abitante.



CENTRO DI RACCOLTA EX IACP - VIA SAN RENATO - SORRENTO

Progetto esecutivo Centro di Raccolta "ex IACP". I Lotti 1 e 2 sono stati già realizzati; per il Lotto 3 è stato ottenuto il finanziamento tramite POR; per il lotto 4 è in fase di progettazione esecutiva



Centro di Raccolta "Trav. Cimitero" Stato dei luoghi

Previsione costi 2016-2018	
Servizi Penisolaverde	
Servizio Penisolaverde (iva inclusa)	€ 3.923.919
Costo al netto dei trasporti dell'organico	€ 3.923.919
Costi conferimento rifiuti	
Costo conferimento indifferenziato	€ 725.000
costo conferimento e trasporto organico/sfalci	€ 816.816
Costo totale di conferimento	€ 1.541.816
Stima emergenza Rifiuti e altri costi da fatturare a consuntivo (scheda D3)	€ 31.978
Totale costi previsti (esclusa addizionale provinciale e costi comune	€ 5.497.713

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Voci	Descrizione
Servizio Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Il servizio è di competenza regionale e viene esercitato dall'ARPAC Il Comune effettuerà appositi interventi nel campo energetico e di tutela del territorio.
Interventi previsti	– Richiesta ad ARPAC di installazione di due nuove centraline mobili per assicurare la verifica della qualità dell'aria sul territorio comunale; – Progetto di pedonalizzazione del centro storico per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico derivante dalla circolazione di autoveicoli;
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, turisti-visitatori
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Migliorare la qualità di vivibilità della città.
Risorse umane	
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Voci	Descrizione
Servizio Trasporto pubblico locale	Il trasporto pubblico locale è materia di competenza della Provincia – Città Metropolitana ad eccezione del trasporto scolastico. E' previsto un servizio ausiliario attraverso appositi locali messi a disposizione dei fruitori del trasporto pubblico locale.
Interventi previsti	E' previsto un servizio ausiliario attraverso appositi locali messi a disposizione dei fruitori del trasporto pubblico locale.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini e turisti.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Garantire maggiore efficienza del servizio.
Risorse umane	
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Anno 2016 – Anno 2017 – Anno 2017

Spesa Corrente Prevista € 15.000,00 annua

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Voci	Descrizione
Servizio Altre modalità di trasporto	- Concessioni per autoservizi pubblici (taxi, carrozzelle, autonoleggi, etc.); - Tenuta registro; - Regolamento D.C.C. n.29 del 2002 modificato con D.C.C. n.5 del 13/01/2006
Interventi previsti	Revisione del regolamento finalizzata a rendere trasparenti e sostenibili le tariffe per cittadini e turisti e ad introdurre il canone annuale per le concessioni. Si vedano i contenuti dell' allegato 3 posto in calce alla Missione 07 – Turismo.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, turisti-visitatori
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Rendere fruibile il servizio di trasporto urbano da parte dei concessionari.
Risorse umane	
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	Non sono al momento previste spese.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Voci	Descrizione
Servizio Viabilità e infrastrutture stradali 01	– Miglioramento delle criticità rilevate nella fruizione della rete viaria cittadina quali carenza di aree di sosta e/o di parcheggi; – Pubblica illuminazione
Interventi previsti	Si rinvia anche al piano triennale OO. PP.
Servizio Viabilità e infrastrutture stradali 02	– Segnaletica stradale; – Cartellonistica per eventi e manifestazioni; – Funzionamento parcometri
Interventi previsti	– Mantenere o aumentare gli interventi di piccola manutenzione tesi a migliorare leggibilità e chiarezza della segnaletica stradale; – Apposizione di cartellonistica; – Assicurare il regolare funzionamento dei parcometri
Ambito strategico (linee di indirizzo)	1. Una città a misura di cittadino – Una città che incanta e progetta. 2. Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini, turisti-visitatori
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	1. Miglioramento della fruizione della rete stradale locale finalizzata a realizzare la pedonalizzazione del centro storico e al risparmio energetico. 2. Soddisfare il diritto degli utenti alla leggibilità delle indicazioni e segnaletiche stradali.
Risorse umane	n. 6 unità a tempo indeterminato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Il servizio è impegnato nelle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio ai fini della previsione, della prevenzione e del superamento delle emergenze nell'ambito delle competenze affidate ai Comuni ove il Sindaco, al verificarsi di un'emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso, avvalendosi tra l'altro delle Organizzazioni di Volontariato, quali il Nucleo Comunale di Volontari della Protezione Civile. Non sono da trascurare, poi le attività di tipo amministrativo che riguardano il Piano di Emergenza Comunale. Quest' ultimo, attualmente, è in fase di aggiornamento stante il contributo regionale POR CAMPANIA FESR 2007-2013 denominato " <i>Interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei Piani di Prot. Civile – DGR 146 del 27/05/2013</i>";
Interventi previsti	Per porre in essere ogni attività diretta alla prevenzione ed alla tutela della vita umana, oltre che per tutelare beni e risorse del territorio comunale e/o per ristabilire le normali condizioni di vita in territori colpiti da calamità naturali, o, semplicemente, per la gestione di eventuali situazioni di emergenza, occorre aumentare la sicurezza e la conoscenza degli operatori (volontari) con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni pratiche di verifica. Occorre, tuttavia, specificare che sin dalla sua nascita, l'attuale Nucleo Comunale di Volontari di quest'Amministrazione, ha sostenuto con esito positivo una serie di corsi di formazione, cosiddetti di base, quali: il corso BLS-D (uso del defibrillatore), il corso S.E.T. (intervento post trauma), il corso Antincendio, il corso Idrogeologico oltre ad avvalersi di competenze specialistiche e specializzate di una figura professionale altamente qualificata nel campo di Protezione Civile . Oggi si può ben dire che questo gruppo di Volontari ha acquisito un notevole bagaglio di conoscenze e competenze tali da essere in grado di sostenere corsi di formazione sempre più elevati e specifici, come ad esempio: il corso di formazione "Lavori in quota e manovra di corda" ed il Corso "Antincendio Boschivo"; Il 1° Corso riguarda i lavori da svolgere in quota con l'ausilio di funi, quali ad esempio: pulizia di costoni, potatura di alberi ad alto fusto e/o piante da giardino e/o abbattimento di piante in centri abitati e molti altri... Il 2° Corso ha la sua valenza perché il territorio della Penisola Sorrentina è continuamente soggetto ad incendi boschivi ed anche dolosi, soprattutto in località Le Tore e quindi per la salvaguardia del nostro patrimonio boschivo ed in generale del verde è fondamentale che gli operatori dispongano di tutte le necessarie conoscenze per svolgere interventi sicuri, considerato anche la pericolosità di questo tipo di evento. Altresì, nel corso dell'anno 2016 potrebbe palesarsi l'esigenza di implementare l'attuale Gruppo di Volontari, considerato che, ad oggi, si sono verificate situazioni di allontanamento e diradata partecipazione agli eventi di Protezione Civile legati ad aspetti personali dei singoli Volontari. Tale implementazione comporterebbe la conseguente obbligatoria formazione dei nuovi operatori. A prescindere dagli interventi finora illustrati e che si prevede di porre in essere nel prossimo triennio, inoltre non deve essere trascurato un particolare relevantissimo. Nell' ambito delle attività propedeutiche alle valutazioni in ordine alla possibilità di addivenire alla nascita di un Comune Unico (del quale entrerebbero a far parte tutte le attuali municipalità della Penisola Sorrentina) o ad altre forme di sinergie tra gli Enti pubblici della Costiera, i Sindaci hanno previsto di attivare, sperimentalmente, la gestione del servizio di Protezione Civile su scala comprensoriale
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino – Una città che incanta
Soggetti interessati (stakeholder –	Tutti i cittadini e tutti gli ospiti della città

portatori di interesse)	
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Gli obiettivi inerenti la Protezione Civile che ogni Comune deve raggiungere derivano dal quadro normativo vigente di cui alla Legge n. 225/92 così come modificato dalla Legge n. 100/2012 e dal Decreto Lgs. n. 112/1998 (artt. 107-108). In questo senso si ritiene che si debba garantire un elevato standard operativo all'organizzazione delle squadre di Volontariato al fine di tutelare la vita umana, i beni e le risorse; le attività di Protezione Civile interessano anche i programmi di tutela e risanamento del territorio;
Risorse umane	Volontari della Protezione Civile e figure professionali specialistiche e specializzate, nonché personale di tipo amministrativo in essere presso il Dipartimento;
Risorse strumentali	Saranno utilizzati mobili ed attrezzature in dotazione al Servizio di Protezione nonché strumentazioni specifiche;
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01– Interventi per l'infanzia e i minori e per l'Asilo Nido

Servizi	Descrizione del servizio
1. Assistenza domiciliare e territoriale per l'infanzia e l'adolescenza; 2. Centri ricreativi estivi/Colonia Marina; 3. Nido d'infanzia; 4. Strutture residenziali per minori 5. Baby Trasporto	Servizi Programmati per il Triennio 2016-2018 Assistenza Domiciliare Minori: Il Servizio si connota come un complesso di interventi volti a mantenere e sostenere il minore all'interno della propria famiglia, qualora questa versi in situazioni di temporanea difficoltà e manifesti elementi di possibile rischio o pregiudizio per il minore Centri Ricreativi Estivi/Colonia Marina: Le attività del Centro Ricreativo Estivo e della Colonia Marina, si articolano per cinque o sei giorni settimanali e si compongono di giornate al mare, in montagna e al Centro, dove i bambini guidati dagli operatori partecipano a laboratori manipolativi-espressivi, percorsi guidati e giochi. Nido D'Infanzia: Il Servizio concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, affiancando e sostenendo le famiglie nei compiti di cura e di educazione. Strutture residenziali per minori: Il servizio accoglie minori che vivono in condizioni di disagio sociali e familiari difficili, sottoposti ad eventuali provvedimenti amministrativo-civili e/o in affido presso i servizi sociali. Baby Trasporto: Il Servizio destinato ai bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni, che frequentano l'asilo nido G. Benzoni.
Interventi previsti	Assistenza Domiciliare Minori: Il Servizio è finalizzato a: • Consentire la permanenza del minore nel suo contesto di origine, all'interno di relazioni che ne tutelino la crescita, prevenendo ogni forma di emarginazione; • Consentire alle figure parentali di mantenere adeguate competenze genitoriali valorizzando le risorse esistenti e intervenendo sui nodi critici della relazione educativa; • Valorizzare e stimolare il contesto sociale utilizzando le risorse aggregative, educative, culturali e sportive del territorio al fine di facilitare il percorso di integrazione del minore e del contesto familiare. Centri Ricreativi Estivi/Colonia Marina: Il Servizio è finalizzato a: • Favorire l'interiorizzazione delle dinamiche del vivere insieme, condividendo non solo tempo libero e gioco, ma anche emozioni, diritti e doveri; • Supportare le famiglie nei compiti di cura in particolare durante i mesi estivi; • Garantire esperienze socio-affettive e culturali positive e formative, al fine di favorire uno sviluppo armonico della personalità. Nido D'Infanzia: Il Servizio è finalizzato a: • offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di cura e di socializzazione volto a promuovere un armonico sviluppo delle loro potenzialità fisiche, cognitive e affettive, in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali, dotate di specifica competenza professionale; • sostenere le famiglie al fine di facilitare, in particolare, l'accesso delle donne al mondo del lavoro; • rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano. Strutture residenziali per minori: è finalizzato all'inserimento di minori che vivono in condizioni di disagio sociali e familiari difficili. Baby Trasporto: Il Servizio è finalizzato all'accompagnamento dei minori da casa all'asilo nido G. Benzoni e viceversa

Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 01 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Assistenza Domiciliare Minori: Destinatari del servizio sono tutti i minori e le rispettive famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè Nido d'Infanzia: Destinatari del servizio sono tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Centri Ricreativi Estivi/Colonia Marina: Destinatari del servizio sono tutti/e i/le bambini/e di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, residenti nei comuni associati dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Strutture residenziali per minori: Minori che vivono in condizioni di disagio sociali e familiari difficili. Baby Trasporto: Il Servizio destinato ai bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 01 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad una maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii.
Risorse umane	n. 4 unità a tempo indeterminato Per tutti i Servizi previsti dal Programma 01, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona; □ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatrè:
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I Fondi da utilizzare sono: Fondo Regionale Politiche Sociali, Fondo Comunale Riservato e Fondo Comunale Condiviso Fondi Ministeriali Piano Azione e Coesione per Minori (P.A.C.) Fondi di altri soggetti pubblici e privati. I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Servizi	Descrizione del servizio
1. Assistenza domiciliare per le persone diversamente abili; 2. Centro diurno per le persone diversamente abili; 3. Assistenza specialistica per le persone diversamente abili	Assistenza domiciliare per le persone diversamente abili: Il servizio consta di interventi di assistenza domiciliare per le persone diversamente abili e di sostegno e sollievo ai nuclei familiari. Centro diurno per le persone diversamente abili: Il Servizio si configura come spazio appositamente strutturato al fine di favorire il percorso di crescita psico-affettiva e di integrazione sociale delle persone diversamente abili. Assistenza specialistica per le persone diversamente abili: Il Servizio di assistenza specialistica realizza percorsi di orientamento, accompagnamento, sostegno e affiancamento alle persone diversamente abili nei percorsi formativi/educativi.
Interventi previsti	Assistenza domiciliare per le persone diversamente abili: Sono destinatari del Servizio tutte le persone diversamente abili e i loro nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Centro diurno per le persone diversamente abili: Sono considerati destinatari del servizio le persone diversamente abili residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Assistenza specialistica per le persone diversamente abili: Sono destinatari del Servizio le persone diversamente abili per le quali è necessario un supporto al percorso formativo, in particolare a partire dalla scuola dell'infanzia fino agli studenti iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli 33.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 02 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Assistenza domiciliare per le persone diversamente abili: Sono destinatari del Servizio tutte le persone diversamente abili e i loro nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Centro diurno per le persone diversamente abili: Sono considerati destinatari del servizio le persone diversamente abili residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Assistenza specialistica per le persone diversamente abili: Sono destinatari del Servizio le persone diversamente abili per le quali è necessario un supporto al percorso formativo, in particolare a partire dalla scuola dell'infanzia fino agli studenti iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 02 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad una maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii.
Risorse umane	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 02, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona; □ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatrè;
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I Fondi da utilizzare sono Fondo Regionale Politiche Sociali, Fondo Comunale Riservato, Fondo Nazionale Politiche Sociali I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente

	funzionamento del servizio.
--	-----------------------------

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 03 – Interventi per gli Anziani

Servizi	Descrizione del servizio
1. Assistenza domiciliare per le persone anziane; 2. Telesoccorso; 3. Attività socialmente utili; 4. Strutture residenziali per Anziani; 5. Centro Polifunzionale per le persone anziane	Assistenza domiciliare per le persone anziane: Il servizio mira a favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizioni di limitata autonomia attraverso azioni di sostegno tese a superare lo stato di fragilità personale e/o familiare. Il Telesoccorso: è un intervento integrato nella rete dei servizi di sicurezza sociale. E' finalizzato, in via prioritaria, ad affrontare i problemi derivanti da situazioni di emergenza della popolazione maggiormente a rischio, nonché a svolgere una funzione di raccordo tra l'utente e i servizi deputati a provvedere alla sua sicurezza e tutela. Attività socialmente utili: Il Servizio prevede la realizzazione da parte degli Anziani di attività tesa a favorire l'inclusione sociale e la trasmissione generazionale del sapere. Strutture residenziali per anziani: Il servizio prevede l'accoglienza di anziani autosufficienti in case albergo. Centro Polifunzionale per le persone anziane: Luogo di aggregazione autogestito per trascorrere il tempo libero a carattere sociale, culturale e ricreativo, con l'obiettivo di assicurare alle persone anziane la permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità.
Interventi previsti	Assistenza domiciliare per le persone anziane: Il Servizio è finalizzato a: • Garantire la dignità e la qualità della vita delle persone anziane; • Favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane in condizioni di limitata autonomia attraverso azioni di sostegno tese a superare lo stato di fragilità personale e/o familiare, nell'ottica della promozione del diritto dell'anziano a mantenere i propri spazi, le proprie abitudini, i propri oggetti, la propria casa, la rete del vicinato e la consuetudine degli incontri e delle relazioni; • Prevenire, ridurre e rimuovere le cause di rischio, di emarginazione, di disagio e di discriminazione in tutte le sue forme. Il Telesoccorso: Il Servizio è finalizzato a: • Consentire il mantenimento ed il reinserimento degli utenti nei propri nuclei familiari o nel loro ambiente di vita; • Sperimentare, compatibilmente con le risorse disponibili, nuove tecnologie dedicate al monitoraggio delle persone più a rischio, promuovendo la prevenzione, le dimissioni protette, e la de-ospedalizzazione. Attività socialmente utili: Il Servizio è teso a favorire l'inclusione sociale e la trasmissione generazionale del sapere. Strutture residenziali per anziani: Il Servizio è finalizzato all'accoglienza di anziani autosufficienti in case albergo. Centro Polifunzionale per le persone anziane: il servizio ha l'obiettivo di assicurare alle persone anziane la permanenza attiva nel tessuto sociale della comunità
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 03 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Assistenza domiciliare per le persone anziane: Il servizio è rivolto in via prioritaria ai soggetti di età superiore ai sessantacinque anni che versano in uno stato che comporta grave limitazione dell'autonomia. Il bacino d'utenza si riferisce ai Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatré. Il Telesoccorso. Sono destinatari del servizio le persone anziane che

	hanno superato il sessantacinquesimo anno di età, le persone diversamente abili, coloro che si trovano in temporaneo bisogno di azioni di sollievo e sicurezza, le strutture di accoglienza residenziale (che accolgono, in particolare, anziani, disabili, bambini e adolescenti, persone senza fissa dimora) dei Comuni dell'Ambito territoriale Napoli Trentatré. Attività socialmente utili: Destinatari del Servizio sono gli anziani. Strutture residenziali per anziani: Destinatari del Servizio sono gli anziani autosufficienti. Centro Polifunzionale per le persone anziane: Destinatari del Servizio sono gli anziani autosufficienti.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 03 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad una maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii.
Risorse umane	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 03, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona; □ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatré;
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I Fondi da utilizzare sono: • Fondo Regionale Politiche Sociali, Fondo Comunale Riservato, Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Comunale Condiviso • Fondi Ministeriali Piano Azione e Coesione per Anziani (P.A.C.) • I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Servizi	Descrizione del servizio
1. Misure di Contrasto alla Povertà 2. Servizio di utilità sociale	Misure di Contrasto alla Povertà: Il Servizio promuove interventi volti ad assicurare sostegno economico e interventi a persone che versano in situazioni di povertà. Tali interventi tendono a contrastare le situazioni nelle quali l'assenza o la carenza di reddito determina esclusione sociale. Servizio di utilità sociale: Servizio finalizzato alla graduale autonomizzazione e all'evitamento di un'evoluzione negativa dello stato psico- fisico dei cittadini
Interventi previsti	Misure di Contrasto alla Povertà: Il Servizio promuove interventi volti ad assicurare sostegno economico e interventi a persone che versano in situazioni di povertà. Tali interventi tendono a contrastare le situazioni nelle quali l'assenza o la carenza di reddito determina esclusione sociale. Servizio di utilità sociale: Servizio finalizzato alla graduale autonomizzazione e all'evitamento di un'evoluzione negativa dello stato psico- fisico dei cittadini
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 04 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale

Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Misure di Contrasto alla Povertà: Sono destinatari del Servizio tutte le persone residenti nell'Ambito Territoriale Napoli trentatrè, le cui esigenze sociali e socio-sanitarie sono incluse tra le finalità e gli obiettivi del vigente Piano Sociale di Zona. Servizio di utilità sociale: Sono destinatari del Servizio tutte le persone residenti nell'Ambito Territoriale Napoli trentatrè, le cui esigenze sociali e socio-sanitarie sono incluse tra le finalità e gli obiettivi del vigente Piano Sociale di Zona.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 04 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad una maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii.
Risorse umane	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 04, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona; □ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatrè: n. 1 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	Utilizzo dei Fondi Comunali Riservati e dei Fondi Comunali Condivisi I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 05 – Interventi per le Famiglie

Servizi	Descrizione del servizio
1. Centro per la famiglia, 2. Contributo Affidamento Familiare; 3. Assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore (Ex ONMI)	Il Centro per la Famiglia: Il Servizio comprende varie azioni per rispondere a problematiche e disagi, anche momentanei espressi sia dalla famiglia che dal singolo. E' una risorsa integrativa e complementare rispetto a quelle già esistenti sul territorio, funziona come Servizio di prima presa in carico, analisi della situazione problematica, di filtro e collegamento ai Servizi territoriali e di consulenza. Contributo Affidamento Familiare: rappresenta uno strumento prioritario di aiuto al minore e alla sua famiglia che versano in situazione di difficoltà e precarietà sociale, nel rispetto della Legge 184/83, così come modificata dalla Legge 149/2001. Assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore (Ex ONMI): Consiste nell'erogazione di contributi economici a favore di minori riconosciuti da un solo genitore
Interventi previsti	Il Centro per la Famiglia: Il Servizio mira a : • promuovere la cultura del benessere psicologico e sociale, dare la possibilità agli utenti di affrontare eventuali problematiche personali; • Consulenza psicologica individuale, di coppia e familiare; • Sostegno psicologico e sociale; • Intervento integrato con altri Servizi territoriali; • Valutazione delle capacità genitoriali;

	• Valorizzazione e sostegno alle capacità genitoriali. Contributo Affidato Familiare: consiste nell'erogazione di un contributo giornaliero al minore e alla sua famiglia nel rispetto della Legge 184/83, così come modificata dalla Legge 149/2001. Assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore (Ex ONMI): Consiste nell'erogazione di contributi economici a favore di minori riconosciuti da un solo genitore
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 05 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Il Centro per la Famiglia: Sono Destinatari del Servizio tutte le famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè, con particolare riferimento ai nuclei familiari in cui sono presenti persone minori di età, diversamente abili, anziani non auto-sufficienti, detenuti, persone con problemi di dipendenza patologica, nuclei monogenitoriali. Contributo Affidato Familiare: Sono Destinatari del contributo economico i minori e le famiglie affidatarie dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè. Assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore (Ex ONMI): Sono destinatari del contributo economico i minori riconosciuti da un solo genitore dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatrè.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 05 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad un maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii.
Risorse umane	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 05, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona; □ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatrè
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I Fondi da utilizzare sono: Fondo Regionale Politiche Sociali, Fondo Comunale Riservato, Fondo Comunale Condiviso, Fondo Provincia I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio 01	BANDO DI CONCORSO - Contributi speciali per le famiglie disagiate per sostenere i canoni di locazione e le attività familiari anno 2015
Interventi previsti	Erogazione contributo ai beneficiari in base ad una apposita graduatoria in favore dei soggetti titolari di contratti ad uso abitativo nel Comune di Sorrento, regolarmente registrati.
Descrizione del servizio 02	
Interventi previsti	
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino
Soggetti interessati	Cittadini Sorrentini

(stakeholder – portatori di interesse)	
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	La finalità del Bando di Concorso è quella di aiutare le famiglie disagiate a sostenere sia le spese dei canoni di locazione che quelle relative alle attività familiari.
Risorse umane	
Risorse strumentali	Office: Microsoft Word; Micro
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Servizi	Descrizione del servizio
1. Assistenza domiciliare integrata; 2. Strutture Residenziali Socio Sanitarie	Assistenza domiciliare integrata: Il servizio comprende interventi di tipo socio sanitario che si articolano per aree di bisogno. L'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare avviene attraverso la Unità di Valutazione Integrata. Strutture Residenziali Socio Sanitarie: Il servizio prevede l'accoglienza di anziani e disabili presso le strutture sociosanitarie di differente livello assistenziale
Interventi previsti	Assistenza domiciliare integrata: Il servizio mira a: • Limitare il ricorso all'ospedalizzazione; • Favorire le dimissioni protette; • Garantire la dignità e la qualità della vita delle persone colpite da gravi infermità e/o patologie; • Promuovere il diritto dell'utente a mantenere i propri spazi, le proprie abitudini, i propri oggetti. Strutture Residenziali Socio Sanitarie: è finalizzato all'inserimento di Anziani e disabili in strutture residenziali
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 07 l'Ambito Strategico è: Favorire l'inclusione sociale, prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita garantendo la sicurezza sociale
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Assistenza domiciliare integrata: Il servizio è rivolto in via prioritaria a soggetti di età superiore ai sessantacinque anni e alle persone diversamente abili, che versano in uno stato che comporta grave limitazione dell'autonomia, quindi con alto bisogno assistenziale, secondo i vigenti regolamenti d'Ambito Territoriale. Strutture Residenziali Socio Sanitarie: Il servizio è rivolto ad anziani e disabili da inserire presso le strutture sociosanitarie di differente livello assistenziale
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 07 la motivazione è: Garantire la continuità dei Servizi, rispondendo in maniera sempre più efficiente ad una maggior numero di richieste e di esigenze diversificate da parte dei nostri utenti, nell'ottica della promozione dei diritti sociali, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/07 e ss.mm.ii
Risorse umane	Per tutti i Servizi previsti dal Programma 07, le risorse umane sono: □ Risorse interne operanti nell'Ufficio di Piano di Zona;

	□ Enti Gestori dei Servizi del Piano Sociale di Zona – Ambito Territoriale Napoli Trentatré: n. 1 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Strumenti tecnologici ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I Fondi da utilizzare sono: Fondo Regionale Politiche Sociali, Fondo Comunale Riservato, Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Comunale Condiviso I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 08 – Cooperazione ed associazionismo

Trattasi di un programma collaterale al funzionamento del Piano Sociale di zona relativo al gruppo del tavolo di concertazione.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Voci	Descrizione
Servizio necroscopico e cimiteriale	Ogni attività inerente il servizio cimiteriale.
Interventi previsti	– Interventi ordinari (sotterro, inumazione, esumazione, illuminazioni votive e manutenzione in genere); – Interventi straordinari (rifacimento nicchiaro nuova zona B, ristrutturazione loculi zona A); – Vedi piano triennale OO.PP.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli	Assicurare il rispetto del culto dei defunti.

interventi	
Risorse umane	n. 4 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 1 – Servizio Sanitario LEA

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Trattasi di attività di assistenza sanitaria svolta nell'ambito degli interventi posti in essere dal Piano Sociale di Zona in coordinamento con la Regione Campania e le ASL.
Interventi previsti	Trattasi di interventi socio-sanitari.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Garantire servizi essenziali alle persone maggiormente bisognose dal punto di vista sanitario.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Cittadini.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Garantire maggiori livelli di assistenza
Risorse umane	
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industrie, PMI e Artigianato

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Non disponendo di presidi industriali e non avendo significativi margini d' intervento per sostenere le piccole e medie imprese, il servizio è impegnato quasi esclusivamente sul fronte del rilancio delle più tradizionali espressioni dell' artigianato locale (tarsia ed ebanisteria in primis) oltre che su quello del recupero dei mestieri antichi che costituiscono il tessuto storico-culturale del territorio sorrentino
Interventi previsti	- Partecipazione a mostra ed esposizioni del settore; - Organizzazione di mostre permanenti e temporanee in collaborazione con le associazioni di categoria presenti sul territorio. - Iniziative ed eventi finalizzati a tutelare i prodotti dell' artigianato sorrentino. - Sviluppo di poli di interesse artigianato (Centro polifunzionale dell' artigianato dell' intarsio, Museo della tarsia lignea, ecc.) Creazione di un percorso turistico comprendente le botteghe artigiane di maggiore rilievo al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione delle tipicità locali. - Realizzazione di eventi formativi in collaborazione con le scuole del territorio.
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città a misura di cittadino; Una città protagonista
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Imprenditori e dipendenti della filiera artigianale, cittadini e turisti
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell' intervento o degli interventi	Gli interventi sono finalizzati a rivitalizzare e valorizzare le attività impegnate nel comparto mediante la: - Promozione dei prodotti tipici dell'artigianato sorrentino anche al fine di tramandare l' arte dell' artigianato stesso - Tutela dei prodotti dell'artigianato tipico locale - Creazione di un percorso turistico dell'artigianato
Risorse umane	Risorse interne operanti nell' ufficio commercio
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 14 –Sviluppo economico e competitività

Programma 02 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

Il settore del Commercio, e più in generale delle attività produttive, comprende una serie variegata ed eterogenea di attività imprenditoriali prevalentemente di dimensioni medio-piccole. A sostegno del comparto commerciale è opportuno che l'amministrazione comunale predisponga una serie di attività e di servizi finalizzati a migliorare la competitività sul mercato delle imprese, facilitarne il rapporto con la P.A. ed agevolare l'associazionismo e la collaborazione tra esse. Il nostro territorio è ricco di tipicità, di conseguenza molte attività produttive si sono sviluppate intorno alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti tipici. Tale circostanza deve suggerire una maggiore cooperazione tra le imprese ed una maggiore collaborazione tra le stesse e l'amministrazione comunale, al fine di promuovere con maggior efficacia il nome Sorrento nel mondo.

Voci	Descrizione
Descrizione del servizio	Iniziative e servizi a sostegno del commercio e del marketing territoriale
Interventi previsti	- Servizio di accoglienza ai croceristi; - Iniziative ed eventi finalizzati a sostenere il settore commercio in occasione di particolari periodi dell'anno corrispondenti con vendite promozionali e saldi; - Iniziative folkloristiche ed artistiche a tema finalizzate alla promozione e commercializzazione di prodotti del territorio; - Iniziative organizzate in collaborazione con ristoranti e pizzerie finalizzati a promuovere i piatti tipici del territorio; - sportello S.U.A.P.; - Sirena d'Oro – Valori del territorio; - Street food festival;
Ambito strategico (linee di indirizzo)	- Favorire la promozione di prodotti tipici del territorio; - Incentivare il commercio; - Semplificare gli adempimenti burocratici a carico delle imprese - Promuovere la tipicità e le bellezze del territorio.
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Produttori, commercianti, consumatori, turisti, associazioni ed altri soggetti giuridici presenti sul territorio
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	- Migliorare le condizioni del commercio; - Favorire e promuovere i prodotti del territorio; - Migliorare il rapporto tra commercianti ed istituzioni
Risorse umane	n. 2 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	Attrezzature in dotazione all'ufficio
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Allegato 1

La ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica sono indispensabili per rafforzare le capacità competitive, la creatività imprenditoriale, le conoscenze e le opportunità di crescita. L'amministrazione comunale intende promuovere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dell'innovazione per la competitività (per quanto attiene la ricerca) del proprio territorio.

L'Amministrazione Comunale intende intervenire sul territorio creando sistemi di governance territoriale (distretti – accordi di programma) intesi a sostenere gli imprenditori che vorranno usufruire degli aiuti finanziari messi in campo dalla Commissione Europea, dai Ministeri competenti per materia e dalla Regione Campania per il ciclo di programmazione 2014/20.

La ricerca va intesa in senso trasversale in quanto può interessare il complesso delle materie, competenze ed attività che si sviluppano a livello locale.

L'analisi anche superficiale del contesto socio/economico della nostra Città fa emergere un'esigenza di ricerca volta a sostenere il tessuto produttivo nelle materie del turismo (ad esempio sulla sostenibilità), dell'agricoltura (ad esempio con la tutela delle coltivazioni tipiche), della ristorazione (ad esempio con la valorizzazione della cucina di qualità), dell'artigianato (ad esempio attraverso l'attualizzazione delle antiche tecniche dell'artigianato locale).

Si sviluppa altresì con l'introduzione delle nuove tecnologie nella tutela delle risorse nuove e delle risorse naturali in genere. In tale contesto l'Amministrazione intende fare sintesi con gli altri Comuni, massimizzando l'efficacia di investimenti nazionali e regionali a tutela di un territorio continuo geologicamente e morfologicamente quale quello della Penisola sorrentina.

Inoltre, l'innovazione tecnologica è un elemento oggi indispensabile per il miglioramento della macchina amministrativa comunale e per la diffusione tra i cittadini della "Società dell'Informazione".

La società in cui oggi viviamo, infatti, è caratterizzata da un ruolo sempre più rilevante dell'informazione che deve essere considerata "risorsa strategica" sia rispetto alla produzione che alla diffusione della cultura.

L'informatizzazione che ha coinvolto la Pubblica Amministrazione Comunale e l'eGovernment nonché la Banda ultralarga devono divenire infrastrutture indispensabili per consentire la diffusione e la fruizione dei servizi digitali avanzati anche per imprese e cittadini più esposti al "digital divide".

Da tempo si discute di "Cittadinanza digitale" e l'Amministrazione intende perseguire la realizzazione di tecnologie ICT di sostegno all'erogazione di servizi centrali sul cittadino e di propulsione allo sviluppo economico del proprio territorio.

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01 – SERVIZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Tale programma è relativo alle attività del Centro per l'Impiego ubicato sul territorio comunale (Collocamento)

L'ufficio ha l'obiettivo di rendere un servizio ai cittadini della Penisola Sorrentina. Infatti la spesa prevista pari ad € 88.300,00 viene, a consuntivo, ripartita fra tutti i Comuni della Penisola Sorrentina.

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO - ALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Voci	Da compilare a cura dell' ufficio
Agricoltura	- valorizzazione, promozione e conoscenza delle attività agricole, delle produzioni tipiche locali, al fine di sviluppare ulteriormente l'economia relativa, fonte di reddito e di salvaguardia del territorio e del paesaggio attraverso l'azione di sinnes. tra agricoltura cultura e turismo;
Interventi previsti	- elaborazione di progetti sulla valorizzazione dell'agricoltura dei prodotti DOP, IGP e prodotti tipici locali; realizzazione progetti pilota integrati "agricoltura e turismo", da realizzarsi nei fondi di proprietà comunale; implementazione ed attuazione del Codice Morale per il Territorio e delle manifestazioni storiche quali Sirena d'Oro di Sorrento e I Valori del Territorio – Si rinvia alla scheda Missione 9, Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 5;
Ambito strategico (linee di indirizzo)	- una città a misura di cittadino – una città che incanta - una città protagonista – una città che progetta;
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	- imprenditori agricoli e giovani che si affacciano all'agricoltura come rinnovata opportunità di lavoro e di impresa – turisti, cittadini, imprenditori turistici e della ristorazione;
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	- Manifestazione Sirena d'Oro: Premio "Premio Sirena d'Oro di Sorrento per olio DOP e IGP", "I Valori del Territorio, passeggiata animata tra androni, botteghe e taverne del centro antico, i sapori e i luoghi della tradizione, i prodotti tipici, gli oli DOP e IGP" - promozione dei prodotti tipici locali, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio mediante l'attuazione del Codice Morale per il Territorio; - recupero della fruibilità e produttività dei fondi comunali, realizzazione di pergolati, percorsi pedonali, rifacimento di muretti a secco ecc., interventi di sistemazione e messa in sicurezza per consentirne l'accesso e il godimento da parte di cittadini e turisti; - corsi di formazione agricola per addetti ai lavori d'intesa con la Regione Campania, realizzazione di orti pubblici; - l'individuazione di zone agricole non coltivate e potenzialmente recuperabili; - interventi nelle scuole finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni all'uso dei prodotti tipici locali, con particolare riferimento ad olio ed agrumi; - distribuzione di olio extravergine di Sorrento e/o di agrumi in cambio di consegna di oli esausti, previo accordo con Penisola Verde; - attivazione di collaborazioni e sinergie con istituti universitari e tecnici del

	settore agrario per acquisire dati, statistiche e conoscenze in materia di genetica arborea, finalizzate soprattutto alla tutela e conservazione dei genoplasmici autoctoni delle specie olivicole, delle viti e degli agrumi, specie che hanno disegnato da secoli il paesaggio sorrentino; -attivazione di corsi di potatura e innesto per la moltiplicazione di genoplasma di ecotipi arborei a marchio europeo; -corsi di formazione abilitanti al diploma di assaggiatore di olio di oliva di primo e secondo livello;
Risorse umane	n. 1 unità a tempo indeterminato
Risorse strumentali	
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Sintesi introduttiva e descrittiva del programma

Sulla base dell'art.4, comma 4 dello statuto comunale una Città turistica come Sorrento, caratterizzata da un prevalente turismo internazionale sempre di più deve pensare e gestire il suo futuro in possibili spazi europei e internazionali. Il presente programma, sulla base delle attività del triennio 2013/2015, ha l'obiettivo di attuare, nel 2016 e nel triennio 2016/2018, azioni rivolte a consolidare le relazioni internazionali ed i rapporti di gemellaggio di Sorrento per poterli rendere operativi e trarre da queste relazioni la possibilità di sviluppi culturali ed economici.

Tale azione potrà contribuire anche a promuovere in particolare il turismo culturale in bassa stagione, la diversificazione dei mercati turistici e le possibilità di partenariato internazionale, in linea con le esigenze della Amministrazione e dell'area territoriale.

Voci	Descrizione
Servizio relazioni internazionali	Il servizio relazioni internazionali si interessa di: - Gemellaggi; - organizzazione eventi per iniziative internazionali; - cura dei rapporti internazionali - azioni di cooperazione allo sviluppo e solidarietà
Interventi previsti	- Gemellaggi, accordi di cooperazione e scambi culturali con città straniere e network pubblici e/o privati: Partecipazione al 150° anniversario delle relazioni diplomatiche tra l'Italia ed il Giappone, Japan Festival Sorrento, visita ufficiale in Giappone nel Maggio 2016 nella città di Kumano; Protocollo di cooperazione con il distretto centrale di S. Pietroburgo (Federazione Russa) possibilmente in termini integrati con la realizzazione della 8ª edizione del Festival Internazionale delle Arti Premio Gorky, in vista nel 2018 con le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Gorky, nonché protocollo con la città di Zhuhai Distretto di Canton(Repubblica Popolare Cinese) : servizi in relazione alla sottoscrizione dei protocolli. Iniziativa per il 60° anniversario del gemellaggio con Saint Germain en Laye. In valutazione è la realizzazione di un'azione di marketing in Canada a latere dell'esposizione archeologica "Pompeii Arts and Life in a Roman Town" presso il museo di Montreal, periodo da Febbraio a Settembre 2016 e rapporti con la città di Reno (Nevada); - Ricognizioni/supporto per iniziative di internazionalizzazione, progetti internazionali di marketing ed investimento
Ambito strategico (linee di indirizzo)	Una città protagonista ed altre linee di mandato in relazione alle specifiche attività
Soggetti interessati (stakeholder – portatori di interesse)	Turisti, cittadini esponenti del mondo della cultura dei paesi stranieri coinvolti, organizzazioni italiane e straniere, amministrazioni pubbliche e private italiane e straniere, scuole locali e delle città gemellate, Istituzioni straniere in Italia, Istituzioni Italiane all'estero.
Motivazione, obiettivi e/o finalità dell'intervento o degli interventi	Consolidare i rapporti di gemellaggio per poterli rendere operativi e trarre da queste relazioni la possibilità di sviluppi culturali ed economici. Diffondere la cultura e le tradizioni dell'ospitalità di Sorrento nei paesi coinvolti nelle azioni di gemellaggio/internazionalizzazione. Le attività tenderanno anche a promuovere il turismo in bassa stagione ed azioni di partenariato.
Risorse umane	
Risorse strumentali	Apparecchiature e software informatiche (pc, stampanti, etc); materiali di cancelleria rapportati alle unità di personale utilizzato
Valutazione sui mezzi finanziari	I mezzi finanziari stanziati mirano a garantire un efficiente funzionamento del servizio.

Missione 20 – FONDI E AMMORTAMENTI

Programma 01 – Fondo di riserva

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione 50 – DEBITO PUBBLICO

Programma 01 – QUOTA INTERESSI SU PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La quota interessi sui prestiti obbligazionari è pari ad € 301.482,87

RIMBORSO DI QUOTA DI CAPITALE DI MUTUI

Cassa DD.PP. SPA GESTIONE CASSA DD.PP.	526.989,93
Cassa DD.PP. GESTIONE TESORO	12.214,79

RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI INTERVENTO	
Rimborso quota Obbligaz.	647.003,68

RIMBORSO MUTUO BANCA OPI PARCHEGGIO CORREALE	
Banca OPI	343.915,06

TOTALE	1.530.123,46
---------------	---------------------